Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Anno 106 - Numero 54 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** martedì 5 marzo 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Le consultazioni di Leone

BERLINGUER: governo col pci FANFANI: no

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 5 marzo.

Il segretario del pci, Berlinguer, consultato per primo questa mattina dal presidente Leone, ha proposto di risolvere la crisi formando un governo con la partecipazione dei comunisti e delle «altre forze popolari, riprendendo in modi nuovi una collaborazione non più sperimentata dal 1947». Il segretario della dc, Fanfani, consultato subito dopo, ha ribattuto immediatamente Berlinguer: i democristiani ritengono che questa crisi, «senza risalire ad esperienze giustamente superate venticinque anni fa», si possa risolvere con il quadripartito in base all'accordo che fece nascere il precedente governo Rumor e ai chiarimenti ottenuti con i successivi «vertici».

Berlinguer avrebbe aggiunto che, se non pare matura la soluzione che lui propone, si formi almeno un governo che «con *misure incisive e moralizzatrici*» contribuisca a «*risollevare lo spirito pubblico*». Contro un governo basato su «*deteriori compromessi*», i comunisti sarebbero oppositori netti e intransigenti (fine dell'«*opposizione diversa*»), assieme «*alle grandi masse lavoratrici e popolari*» (i sindacati).

Sono in corso le consultazioni degli altri partiti.

QUADRIPARTITO — Da domani mattina Rumor si metterà all'opera per riformare il centro-sinistra con i vecchi quattro partiti (dc, psi, psdi e pri), definito «organico». Comincerà le consultazioni e cercherà di chiarire quale deve essere la politica economica che tutti chiedono.

Senatori e deputati democristiani hanno chiesto, in maniera diversa, di riformare il centro-sinistra, con parole che potrebbero nascondere un trabocchetto per Rumor. I senatori, presieduti da Bartolomei (amico di Rumor), chiedono di «ricostituire la coalizione delle forze democratiche del centro-sinistra». Secondo i deputati dc (presieduti da Piccoli, un amico di Rumor, e da tempo considerato come aspirante alla sua successione), Rumor deve riformare un governo «*organico di centro-sinistra*».

C'è una sola parola di differenza, ma è quella che conta. «*Organico*» significa che Rumor deve provare a tutti i costi a rimettere i quattro partiti insieme? E se non ci riesce, gli si vieta di provare a formare un governo senza i repubblicani? Forse qualche altro pretendente (Piccoli?) sarebbe disposto a sostituire Rumor in questo secondo tentativo?

Il segretario del pci Enrico Berlinguer visto da Bruno

Domani Rumor comincerà col parlare con La Malfa (pri), l'uomo che ha provocato la crisi. Il segretario del pri chiederà a Rumor di fare entrare nel governo i segretari dei quattro partiti di maggioranza. Quale idea non piace a dc, psi e psdi. La Malfa potrà allora fare due cose: ritirare la sua proposta, oppure rifiutarsi di partecipare al governo a quattro.

TRIPARTITO — Se La Malfa si impunta, Rumor (se il suo partito glielo permetterà), proverà a formare un governo con tre alleati: dc, psi e psdi. Fanfani ha avuto ieri toni velatamente critici nei confronti di La Malfa che «inopinatamente» si è dimesso. Potrebbe significare che non è in fondo contrario ad un governo senza i repubblicani?

MONOCOLORE — E' una ipotesi che a parole scartano tutti, perché significherebbe affidare ai soli democristiani (antidivorzisti) il governo del Paese nel periodo che precede il referendum sul divorzio. Non è da escludere che la dc, con la minaccia del «monocolore» come soluzione estrema, voglia premere sui suoi alleati per convincerli ad accettare le sue condizioni per riformare un governo a quattro.

ELEZIONI ANTICIPATE — Ipotesi «sciagura», l'ha definita Taviani (dc). L'idea di far votare gli italiani per riformare il Parlamento, nel caso che la crisi in atto non si potesse risolvere rapidamente, deve essere venuta a qualcuno. Ma i risultati delle elezioni inglesi (dove, contro le previsioni, la sinistra laborista ha battuto i moderati conservatori) hanno fatto tramontare questa velleità.

Alberto Rapisarda

A Roma - Il ministro spera di concludere entro questa settimana

FIAT: si tratta sugli aumenti

I colloqui cominciati alle 10 - Bertoldi chiede collaborazione - Benvenuto: "L'intervento chiesto dall'azienda ci lascia sperare in un sostanziale spostamento rispetto alle riunioni di Torino - Parole distensive di Cuttica a nome della Fiat

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 5 marzo.

Il ministro del Lavoro Bertoldi ha ricevuto stamane — poco prima delle 10 — i rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici e la delegazione della Fiat. La trattativa dei duecentomila dipendenti del «gruppo» si è trasferita a Roma.

Tre mesi di colloqui al tavolo dell'Unione Industriale di Torino non sono stati sufficienti per raggiungere un'intesa. Ci sono ancora divergenze sull'organizzazione del lavoro e sulla parte economica.

Questa mattina si è svolta una riunione introduttiva. Dopo una breve pausa hanno avuto inizio i lavori veri e propri, che sono portati avanti da due delegazioni ristrette. I punti di maggiore attrito riguardano l'organizzazione del lavoro, e i miglioramenti salariali. Il ministro Bertoldi, che ha accettato la mediazione tra le parti, ha detto di aver invece «*registrato un accordo di massima per quel che riguarda gli investimenti al Sud e i contributi dell'industria per le infrastrutture sociali nelle aree di impianto di nuovi stabilimenti. Il mio auspicio* — ha proseguito Bertoldi nel suo discorso introduttivo — *è che si possa arrivare, con pazienza e tenacia, ad una soluzione entro questa settimana. Esistono punti difficili, ma chiedo la vostra collaborazione per superarli*».

«*E' necessario* — ha concluso il ministro del Lavoro — *trovare una soluzione non contraddittoria, che garantisca la ripresa produttiva e migliori condizioni per i lavoratori*».

Il segretario generale della Uilm, Giorgio Benvenuto, rispondendo all'indirizzo di saluto, ha fatto proprio l'augurio che la trattativa possa avere una rapida conclusione: «*L'intervento richiesto dall'azienda* — ha detto — *ci lascia sperare in un sostanziale spostamento rispetto alle riunioni di Torino*».

Anche Umberto Cuttica, capo delegazione Fiat, si è associato alle parole del ministro: «*Mettiamo la nostra comprensione e il nostro senso di responsabilità a sua completa disposizione. La logica che deve guidarci è quella di consentire alle parti di raggiungere un accordo, ed all'azienda di uscire dalla vertenza in condizioni tali da operare con efficacia*».

I due «punti caldi» della vertenza sono costituiti — come si è detto — dall'organizzazione del lavoro e dal problema salariale. I sindacati chiedono che l'azienda si impegni a estendere il sistema di montaggio a «isole», e che agli operai impiegati in questo lavoro vengano mantenute indennità e periodi di pausa previsti per la lavorazione a catena.

La controparte sostiene che la perdita delle indennità è compensata dal passaggio di categoria, e che i periodi di pausa sono resi inutili nel nuovo sistema dall'assenza di ritmi di lavoro prestabiliti.

Per quel che riguarda il problema salariale, l'azienda ha avanzato una offerta di dodici mila lire al mese, giudicata insufficiente dai sindacati, che tendono inoltre a portare avanti un sistema di perequazione fra categorie ed all'interno delle categorie stesse.

Nel corso dei recenti colloqui di «sondaggio», la Federazione lavoratori metalmeccanici ha indicato al ministro Bertoldi — come richiesta finale — un aumento salariale di 20 mila lire al mese (esclusa la parte relativa alla mensa).

m. t.

Benzina: si rinvia il razionamento

Confermato a cominciare da domenica il traffico delle automobili a targhe alternate

Roma, 5 marzo.

(r. s.) La crisi di governo potrebbe avere ripercussioni sull'entrata in vigore del razionamento della benzina fissato per maggio. Il piano, come è noto, prevede tessere con bollini e doppio prezzo (260 lire al litro la «super» razionata e 350-400 lire quella sul mercato libero). Ora si comincia a parlare di rinvio.

Non pochi fattori giocano a favore di tale possibilità: in primo luogo l'uscita dal governo di Ugo La Malfa che del razionamento, e soprattutto del razionamento con il doppio prezzo, è stato sempre il più tenace assertore.

Domenica prossima comincerà la circolazione delle auto a targhe alternate. Le prime saranno quelle con cifre finali pari (0, 2, 4, 6, 8); la domenica successiva le auto con targa dispari (1, 3, 5, 7, 9). La decisione ufficiale viene presa oggi dalla Presidenza del Consiglio.

Notizia non ufficiale negli Stati Uniti

Attentato a Kissinger?

Sarebbe sfuggito all'ultimo momento, quando nei giorni scorsi si trovava in Siria

Washington, 5 marzo.

Poco dopo il ritorno a Washington di Henry Kissinger, è stato rivelato da fonti ufficiali che il Segretario di Stato Usa è sfuggito mercoledì scorso ad un attentato, preparato da palestinesi, durante il suo soggiorno a Damasco. Gli attentatori avevano progettato di assassinare Kissinger durante la visita che egli doveva compiere alla moschea degli Omaiadi.

Funzionari americani hanno riferito di avere saputo di questo progetto di attentato due giorni dopo, ma che non hanno particolari su come esso sia stato sventato o se vi siano stati arresti. Sembra tuttavia che gli estremisti palestinesi attendessero Kissinger in una piazza del mercato presso la moschea degli Omaiadi, che Kissinger aveva in programma di visitare.

Ma i colloqui del Segretario di Stato con il presidente siriano Hafez Al Assad quel giorno si sono protungati oltre il previsto e la visita alla moschea è stata annullata.

La moschea degli Omaiadi, i cui califfi della dinastia immediatamente successiva a Maometto nel settimo secolo dopo Cristo, è una delle glorie dell'Islam e sorge a Damasco al termine di una strada piena di negozi e frequentatissima di persone, dove a stento una automobile può aprirsi un passaggio. Secondo un funzionario, i palestinesi avrebbero atteso Kissinger per ucciderlo durante il tragitto verso la moschea.

Il segretario di Stato americano, Henry Kissinger

Non è stato precisato il numero delle persone che avrebbero dovuto compiere l'attentato, né a quale delle numerose organizzazioni della guerriglia palestinese esse appartengano.

Dopo l'annullamento della visita di mercoledì alla moschea, Kissinger aveva intenzione di recarsi a visitarla sabato mattina, dopo il suo ritorno in Siria, ma quando si è saputo del progetto di attentato, anche questa visita è stata annullata. (Ansa)

Damasco smentisce

Damasco, 5 marzo.

Fonti ufficiali siriane hanno smentito le informazioni di fonte americana circa un complotto per assassinare il segretario di Stato Henry Kissinger durante la visita da lui compiuta a Damasco la settimana scorsa, complotto che sarebbe stato organizzato da una organizzazione di terroristi palestinesi.

«Le notizie sono prive di qualsiasi fondamento» hanno detto le fonti citate. (Ansa)

La sciagura di Parigi

Trovato intatto il portello del jet

Parigi, 5 marzo.

Il portello del compartimento bagagli del «Dc 10» turco con 345 persone precipitato domenica presso Parigi è stato ritrovato intatto a 18 chilometri dal punto dove il relitto è caduto.

Questa circostanza sarebbe un ulteriore elemento che avvalora la tesi di una esplosione in volo, un'esplosione, secondo la commissione d'inchiesta, che potrebbe essere stata accidentale o dovuta a una bomba.

(Ansa - Associated Press)

Che tempo farà

PREVISIONI — Poco nuvoloso salvo addensamenti a carattere locale; possibili nevicate sull'arco alpino.

TEMPERATURA — Stazionaria.

(Ansa Roma)

Torino: +9 (alle ore 13)

Il cantante degli Anni 30-40

RABAGLIATI E' IN CLINICA

Roma, 5 marzo.

Alberto Rabagliati, il cantante che furoreggiò negli Anni 30 e 40, è stato colpito da un attacco di trombosi ieri nella sua casa di Roma, ed è stato ricoverato con urgenza in ospedale. Le sue condizioni, che apparivano molto gravi al momento del ricovero, sono andate gradatamente migliorando durante la giornata. Il cantante ha trascorso una notte tranquilla, e stamane è stato giudicato fuori pericolo.

«*Sta bene* — ha detto la moglie Antonietta Tannini —. *Negli ultimi tempi si era un po' esaurito, e dopo il malore il medico ha voluto che restasse in ospedale, per sottoporsi agli esami clinici e per osservare un assoluto riposo*».

Alberto Rabagliati, che è nato a Milano il 26 giugno 1909, si è sentito male verso la 11,20 di ieri. La moglie ha telefonato alla Croce Rossa: «*Correte, mio marito è caduto nel bagno privo di sensi*». Un'autoambulanza si è recata presso la casa dell'attore; il medico di turno ha diagnosticato un'emiplegia sinistra, e ha disposto il ricovero all'ospedale San Pietro, sulla via Cassia.

Il cantante Alberto Rabagliati in una foto recente

Durante il trasferimento da un reparto all'altro non sono mancate scene di commozione fra i degenti, nel vedere l'idolo dell'Eiar (la Rai dei tempi andati), pallidissimo, gli occhi chiusi, totalmente prostato dall'attacco.

La carriera di Alberto Rabagliati cominciò nel 1925, quando vinse un concorso per voci nuove. Dopo un soggiorno negli Stati Uniti dove, per eccesso di fanatismo fu paragonato a Rodolfo Valentino, tornò in Italia, e s'impose al pubblico grazie alla novità del suo stile, uno «swing» anacquato all'italiana.

Di recente era tornato alla ribalta, e aveva partecipato ad uno spettacolo al «Piper» di Roma. Di tanto in tanto appariva come ospite in alcune trasmissioni di varietà televisive, riproponendo i suoi cavalli di battaglia fra cui «...quando canta Rabagliati fa così...», agitando il dito. Questa ingenua trovatina diverte il pubblico italiano nel periodo triste della guerra.

m. t.

CRONACA

Controllo dei prezzi

(Servizio a pag. 4)

SPORT

Giagnoni Torino stasera divorzio

(Servizio a pag. 8)

Si comincia a votare

Commessa ideale

LA COMMESSA IDEALE '74

Referendum per Piemonte, Valle d'Aosta e Riviera di Ponente

Voto per

In servizio presso

Via N.

Città

Provincia

I tagliandi dovranno essere inviati a STAMPA SERA, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino. Potranno anche essere recati più tagliandi in una sola busta. La consegna potrà anche essere effettuata a mano presso la sede di STAMPA SERA (Torino, via Marenco 32), presso il Salone La Stampa (Torino, via Roma 80), e presso le Redazioni locali di STAMPA SERA.

Con oggi si inizia il concorso «La commessa ideale». Come abbiamo già detto nei giorni scorsi, si tratta di un referendum che — dopo una prima fase regionale — indicherà la migliore commessa d'Italia. Non è quindi una gara tra i lettori di «Stampa Sera» e quelli degli altri quotidiani nazionali che partecipano all'iniziativa, bensì di una selezione accurata, attraverso le indicazioni dei lettori stessi, tra le ragazze che ogni giorno ci sorridono attraverso un banco di vendita, ci consigliano un acquisto, ci suggeriscono un'idea.

«Stampa Sera» porterà alla finale di Riva del Garda (il 20 ed il 21 maggio prossimi) sei commesse, scelte in Piemonte, in Valle d'Aosta e nella Riviera di Ponente (province di Savona e di Imperia). Per segnalare al giornale il nome della ragazza prescelta, i lettori non dovranno far altro che spedire o consegnare a mano il tagliando pubblicato qui accanto e che comparirà, ogni giorno dal martedì al sabato, sino al 6 aprile. Il giorno 15 saranno proclamate le sei finaliste: cinque dalle preferenze espresse dai lettori, la sesta prescelta da una apposita giuria.

Durante il concorso, il giornale offrirà alle commesse votate una serie di omaggi (cucine a gas, cofanetti di cosmetici, libri, borse). Per la finale di Riva del Garda sono previsti regali ancor più allettanti: una pelliccia, un quadro di un famoso pittore, un trofeo in oro ed argento, biglietti aerei, borse e scarpe firmate da noti creatori d'alta moda, abiti di sartoria.

A partire dai prossimi giorni pubblicheremo le prime classifiche. Ricordiamo che le sei finaliste saranno: la prima della classifica generale (Piemonte, Valle d'Aosta e Riviera di Ponente), le prime in classifica di Torino-città, Valle d'Aosta, resto del Piemonte e Liguria. La sesta sarà scelta dalla giuria.

ALBA

200 milioni frodati sul gas?

CORRISPONDENTE

Alba, 5 marzo.

(g. f.) Una grossa frode ai danni degli utenti del gas di Alba sarebbe stata compiuta nel corso degli ultimi anni da parte della ditta appaltatrice nell'erogazione, l'impresa Egea. Il fatto è stato denunciato dal partito repubblicano di Alba nel corso di una conferenza stampa indetta nella sede del partito dall'avv. Vitale Robaldo, consigliere comunale di Alba e segretario regionale del pri. Secondo i repubblicani, dagli atti pubblici regolanti il servizio balzerebbero immediatamente alla attenzione alcune circostanze poco chiare.

«L'Egea — ha detto l'avv. Robaldo — stando alla convenzione con il Comune approvata dal Consiglio in data 18 marzo 1968 e resa esecutoria con visto prefettizio del 29 marzo dello stesso anno, prevede l'erogazione in Alba di gas a 5500 calorie per metro cubo al prezzo di 52 lire il metro cubo per i primi 30 metri cubi di consumo mensile e lire 38 per i successivi metri cubi. Per contro pare che la ditta concessionaria applichi la tariffa di 52 lire fino a 60 metri cubi mensili e la tariffa di 33 lire per quelli successivi. Inoltre il gas erogato fornirebbe solo 4900 calorie per metro cubo».

Il problema del gas era già stato oggetto d'una interpellanza durante l'ultimo Consiglio comunale. I repubblicani hanno ora presentato al sindaco una nuova interpellanza nella quale viene chiesta, con urgenza, la nomina di una commissione d'inchiesta per il servizio gas nonché di rendere noti il nominativo dell'assessore e del funzionario responsabile dei controlli eseguiti od ordinati per la gestione del gas dal 1965 ad oggi.

Se i fatti denunciati dai pri risulteranno confermati, l'Egea avrebbe frodato gli utenti del gas di Alba (che attualmente sono circa 4 mila), incassando denaro non spettantole a norma della convenzione, per una cifra che viene valutata sui 200 milioni.

Mondovì: l'abitificio chiuso

Qualche schiarita per le disoccupate

DALL'INVIATO

Mondovì, 5 marzo.

«Abbiamo sperato in lotti, ci siamo mossi in ogni direzione — *dice Gianni Baralis, 44 anni, segretario provinciale della Cisl.* — Sempre risposte vaghe. E, finito febbraio, la fabbrica ha chiuso: 170 lavoratori a casa. *In pochi del resto credevano che la Gepi (Società di gestioni e partecipazioni industriali) avrebbe salvato l'Abitificio Rossi.* «La Gepi non ha mai fatto promesse — *dice Bartolomeo Martinetti, 50 anni, sindaco di Mondovì, dc di Forze nuove* —. Anzi si sapeva che i suoi fondi erano destinati al Sud».

Eppure, di questo sembrano tutti sicuri, l'area ecologica di Mondovì è una delle più depresse del Piemonte, un intervento pubblico era giustificabile. «La nostra — *riprende Baralis* — è una situazione balorda. In 14 mesi chiuse la "Richard Ginori" e la "Rossi". 600 dipendenti a spasso. E' vero che sono venute nuove aziende, ma in pratica ne hanno sostituito le vecchie. Siamo in una condizione ferma, non il più piccolo progresso.

Alla «Rossi» c'erano 11 uomini e 160 donne (età media 30 anni, con una anzianità aziendale media di 10 anni, stipendio medio mensile 120.000 lire, maggioranza sposate). Prima della vertenza, esplosa improvvisamente all'inizio di gennaio, non c'era neppure una commissione interna, in ditta circolava aria paternalistica. Scarsa sensibilità sindacale? «Forse potevano occupare la fabbrica, — *commenta Baralis* —, sinceramente non mi sento di accusarle per questo. Non ce l'hanno fatta. L'occupazione è un affare duro. La donna pensa alla famiglia. Giorno e notte in stabilimento, comprese le feste. Chi badà alla casa? Fare un'occupazione al buio, senza sicurezza di risultati: non si poteva pretenderla».

Le donne tenere sono loro, le licenziate. «Perché nasconderlo? — *confessa Rosanna Merlino, 33 anni* —. Eravamo poco decise sul piano sindacale. Le madri erano le più risolute volevano l'occupazione; però le ragazze volevano incontrarsi col ballerino». *Adesso molte la pensano così.* «Magari avremmo perso lo stesso, ma avremmo tentato tutto» *dice Maria Bracco, 36 anni.*

Quando all'Epifania il proprietario Luigi Marschi, 58 anni, due figli (non vogliono interessarsi della fabbrica), fa sapere che chiude i battenti, finalmente le donne e i pochi uomini si organizzano, eleggono un comitato di agitazione (Gemma Porta, Anna Prato, Gianni Cellario, Franco Bongiovanni, Maria Bracco, Franca Loru). Ormai è tardi per recuperare una forza contrattuale sempre ignorata. «E ci danno l'ultima umiliazione — *dice Silvana Muratzano, 20 anni* —. Ci licenziano tutte, tranne 26, che tengano per finire i lavori. E' un impegno che durerà pochi giorni, lo sappiamo, ma ci umilia lo stesso, è ingiusto. Non potevano farci lavorare tutte, dividersi tra tutte gli ultimi guadagni?». *L'avvenire non è promettente.* «Non lo è — *dice Livia Liboà, 19 anni* —. Prenderemo la disoccupazione per 6 mesi, 850 lire al giorno. Poi si vedrà».

Si tratta di capire se è il caso di disperare. Martinetti non cede al pessimismo. Certamente Mondovì non può cullarsi in bei sogni. La fabbrica di ceramica Besio (150 dipendenti) non dà gran sicurezza, si parla di difficoltà non ben precisate. Due industrie di confezioni, la «Gazzera» (80 dipendenti) e la «Camef» (50) non lasciano dormire tranquilli.

C'è un via. A parte il settore meccanico — pezzi per auto — che procede discretamente (più di 1500 lavoratori), ci sono due aziende tessili impegnate nel rilancio. La «Artex» (150 operai) e la «Romis» (40). Hanno in programma ampliamenti degli stabilimenti, anzi la «Artex» dovrebbe cambiare sede. Il Comune cerca nuovi locali. Le due fabbriche potranno assorbire dagli 85 ai 150 disoccupati. Inoltre una società tessile, che ha già un laboratorio a Magliano Alpi, è in procinto di aprirne un altro a Monasteri Piazza, entrerà in funzione tra un mese, assunzione graduale di 50 operai.

Una società torinese di nuova costituzione vuole tentare per una fabbrica, anche qui impegno del Comune a fornirgliela a 1500 lire il metro quadrato. Intanto la società affitterà, per sei mesi, un piano dello stabilimento «Rossi» e avvierà la produzione di abiti maschili. Altri 50-100 posti di lavoro.

Fatti i conti, risulta che abbastanza presto le disoccupate della «Rossi» saranno assorbite da altre aziende. «E' troppo bello per essere vero — *dicono le operaie* —. Senza lavoro da 4 giorni e già ci sono le assunzioni in vista. Non scherziamo. *Si guardano incredule e riprendono a fare addizioni e moltiplicazioni per sapere qual è la loro giusta liquidazione. Almeno questa dovrebbe essere sicura.*

Elvio Ronza

Alle Cartiere Riunite

In dieci anni "dirottò" 300 milioni

CORRISPONDENTE

Serravalle Sesia, 5 marzo.

(g. c.) L'inchiesta sulle presunte irregolarità contabili alle «Cartiere Italiane Riunite» avrebbe portato ad altri clamorosi sviluppi. Dopo la «comunicazione giudiziaria» notificata al capo dell'ufficio personale dell'azienda, Sergio Minarelli, 51 anni, di Serravalle Sesia, anche ad un'altra persona è stato comunicato dal pretore di Varallo, dott. Pace, che nei suoi confronti «è stato iniziato un procedimento penale»: si tratta del dott. Luciano Pasero, 52 anni, direttore dello stabilimento in questione.

Stando all'inchiesta, sembra che il denaro sottratto dalle casse della «Cartiere» superi i trecento milioni di lire. Il Minarelli si sarebbe impossessato della somma con raggiri contabili che duravano da una decina di anni (sarebbe indiziato dei reati di appropriazione indebita e truffa), mentre il dott. Pasero ne sarebbe divenuto corresponsabile: avrebbe convalidato con la propria firma le operazioni contabili irregolari svolte dal capo ufficio personale. Il direttore dello stabilimento tuttavia ha sempre «vistato», a quanto pare, in perfetta buona fede quanto il Minarelli gli sottoponeva per la firma.

Le indagini, oltre che dal pretore di Varallo, sono svolte dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Scalia. In questi ultimi giorni sarebbero stati sequestrati altri registri contabili ed alcuni «campioni» che comproverebbero le irregolarità.

L'inchiesta prese avvio una ventina di giorni fa nello stesso momento in cui, a conclusione di un'indagine analoga, il Minarelli venne invitato a dimettersi. Le prime «voci» parlavano di ammanchi per una settantina di milioni; poi, dopo la «comunicazione giudiziaria» notificata all'indiziato di reato, il volume delle irregolarità avrebbe superato il «tetto» dei trecento milioni.

La «comunicazione» è stata portata ieri al dott. Pasero da un sottufficiale della squadra giudiziaria dei carabinieri di Varallo.

Autocarro contro una casa: un ferito

Novi Ligure, 5 marzo.

(b. c.) Un autoarticolato con rimorchio, condotto dall'autista Bruno Nobili, 58 anni, di Tortona, nell'abitato di Cassano Spinola è sbandato a causa del fondo viscido per la neve ed è finito contro una casa.

Il Nobili, rimasto ferito nell'incidente, è stato ricoverato con prognosi di una trentina di giorni

Domani in commissione a Roma l'"affare petrolio"

Cattanei si è incontrato con i tre pretori genovesi

L'on. Cattanei, presidente della commissione d'inchiesta

CORRISPONDENTE

Genova, 5 marzo.

(p. l.) L'on. Francesco Cattanei presidente della commissione parlamentare che dovrà condurre l'inchiesta sullo scandalo del petrolio e sulla corruzione di uomini politici, ministri e parlamentari, s'è incontrato ieri a Genova con il procuratore capo della Repubblica, dott. Lucio Grisolia e con i tre pretori che hanno iniziato le indagini sulla vicenda Brusco, Sansa e Almerighi.

L'on. Cattanei, che è genovese ed eletto (terzo nella lista della dc) deputato nella circoscrizione Ligure, ed ha ricoperto in passato la carica di presidente della commissione parlamentare antimafia, s'è intrattenuto con i quattro magistrati per oltre un'ora e mezzo. Il parlamentare aveva ricevuto, dalla commissione d'inchiesta, il mandato d'incontrarsi con Grisolia e con i pretori per ricostruire l'«iter» delle indagini; nei giorni scorsi, Cattanei aveva preso contatto con il procuratore capo della Repubblica di Roma, Siotto, sempre allo stesso fine.

Cattanei non ha voluto rilasciare dichiarazioni; s'è limitato a dire che l'inchiesta dei pretori gli è parsa «molto incisiva» e che riferirà domani mattina a Roma alla commissione le sue impressioni e le sue considerazioni sugli incontri avuti con i magistrati genovesi e romani.

Domani, infatti, la commissione dovrà decidere, sulla base della valutazione degli elementi in proprio possesso, se aprire o meno un'istruttoria a carico dei parlamentari, dei ministri e degli ex-ministri, eventualmente coinvolti nello scandalo: la commissione agirà nei termini previsti dal codice di procedura penale, come un qualsiasi magistrato inquirente: come un sostituto procuratore della Repubblica, potrà emettere comunicazioni giudiziarie o firmare ordini di arresto. E questo non soltanto nei confronti di soggetti eventualmente tutelati dall'immunità parlamentare come deputati senatori o ministri, ma anche contro qualunque altro cittadino ritenuto responsabile.

L'incontro di Cattanei ha chiuso in pratica l'inchiesta a Genova: tutti gli atti si trovano ormai a Roma o presso la procura della Repubblica o presso la commissione parlamentare. In pratica il compito dei pretori, che in base alla competenza per materia, si sono spogliati dell'indagine, è finito. Il dottor Brusco, il terzo magistrato che s'è aggiunto, dopo gli sviluppi clamorosi dell'indagine sull'imboscamento, ieri pomeriggio ha provveduto a spedire a Roma gli ultimi documenti ancora in possesso della «troika».

A Genova, tuttavia, le indagini potrebbero ritornare o ricominciare quanto prima: parte dei reati, specie quelli relativi all'imboscamento e all'aggiotaggio, sarebbero stati compiuti infatti nel capoluogo ligure.

NOVI — Il Consiglio regionale piemontese ha stanziato 40 milioni per la sistemazione degli asili-nido della città e 20 milioni per la ristrutturazione di quello di Possolo Formiguro.

L'INCHIESTA SULLA "ROSA DEI VENTI"

Il giudice interroga Piaggio per i finanziamenti ai fascisti

CORRISPONDENTE

Genova, 5 marzo.

(p. l.) *Oggi a Genova, il giudice istruttore di Padova, dott. Tamburino, che indaga sulle «piste nere» e in particolare sull'organizzazione eversiva «Rosa dei venti», interrogherà l'industriale Andrea Mario Piaggio.*

L'anziano armatore — ha 73 anni e non è in buone condizioni di salute — aveva chiesto al magistrato di venire nella sua villa di San Michele di Pagana, ma il dott. Tamburino ha rifiutato; ha acconsentito però di interrogare l'ing. Piaggio a Genova; non si sa però dove. Con ogni probabilità, l'incontro si svolgerà presso uno dei comandi dei carabinieri o presso qualche ufficio di polizia di Genova o di Rapallo.

L'ing. Piaggio è sospettato di aver fornito finanziamenti alla «Rosa dei venti», attraverso la società finanziaria «Immobiliare «La Centrale», di cui è presidente. Con lui sono stati raggiunti da altrettante comunicazioni giudiziarie gli altri cinque componenti del consiglio di amministrazione della società.

Tutti i consiglieri hanno respinto le accuse; tutti eccetto Attilio Lercari, amico personale dell'avv. Giancarlo De Marchi. Il Lercari, però, non appena il suo nome è emerso dall'inchiesta, ha lasciato Genova e attualmente non si sa dove si trovi. Sembra sia stato proprio il Lercari a firmare gli assegni che sono poi finiti alla «Rosa dei venti» di cui l'avv. De Marchi, tuttora detenuto nelle carceri di Padova, era uno dei capi.

Pavia: due denunce per furto di droga in una farmacia

Pavia, 5 marzo.

(f. m.) La Mobile avrebbe identificato i ladri che la notte del 16 gennaio rubarono medicinali a base di stupefacenti nella farmacia del dottor Cipelli, in via Ludovico il Moro, a Pavia. Si tratta di due giovani modenesi, il ventunenne Giordano Lupi e Francesco Ghilardi, di 23 anni, che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Il Lupi si trova, dai primi giorni di febbraio, in carcere per detenzione e uso di stupefacenti; il suo presunto complice è stato denunciato a piede libero.

Per ricattazione sono stati denunciati i fratelli Maurizio, Tosca e Carmen Bergamaschi, abitanti a Pavia. Nel loro alloggio, gli agenti della Mobile avevano trovato, nel corso di una perquisizione, molti medicinali a base di stupefacenti e quantitativi di varie droghe: canapa indiana, soetato di morfina e coca boliviana. I Bergamaschi furono arrestati. Con loro era finito in carcere anche il Lupi. Maurizio Bergamaschi è tuttora in carcere, le sue sorelle hanno dovuto essere, invece, ricoverate al «neuro» di Voghera per la loro condizioni, attribuite all'uso di sostanze stupefacenti.

Dopo la scoperta del materiale, gli agenti stabilirono che i medicinali provenivano dal furto alla farmacia Cipelli. Ora gli autori sarebbero stati identificati.

VERBANIA — L'assemblea degli operai della Nestlé ha approvato l'ipotesi d'accordo tra i rappresentanti sindacali e quelli dell'azienda nella vertenza in atto: la firma avverrà giovedì.

Genova: bloccate le navi

Marittimi in sciopero contro le demolizioni

GENOVA, 5 marzo.

(p. l.) Oggi, l'equipaggio della motonave «Donizetti» scenderà in sciopero per 24 ore; domani sarà la volta della «Cristoforo Colombo», che si fermerà nel porto di Buenos Aires. Da oggi, e fino al 16 marzo, tutte le navi italiane di linea, sia delle compagnie pubbliche che delle compagnie private, potranno fermarsi per 24 ore in qualsiasi porto si trovino. E' stato deciso dalle confederazioni sindacali dei lavoratori marittimi, in risposta alla politica del governo nel settore dei trasporti, dei porti e della ristrutturazione della flotta mercantile italiana.

Le proposte, che erano state avanzate dal ministro del Tesoro, La Malfa, prima delle sue dimissioni, e cioè la messa in cantiere di demolizione delle principali navi passeggeri, la cui gestione è considerata eccessivamente passiva, sono state respinte dai sindacati.

E' stato deciso che giovedì 7 marzo, a bordo del traghetto della società Tirrenia «Petrarca», si svolgerà una riunione alla quale prenderanno parte i dirigenti nazionali dei tre sindacati dei marittimi e il ministro della Marina Mercantile, senatore Giovanni Pieraccini. Il ministro discuterà i problemi della categoria con i sindacati, e con i rappresentanti della Regione Liguria e dei consorzi dei porti liguri e dell'Alto Tirreno.

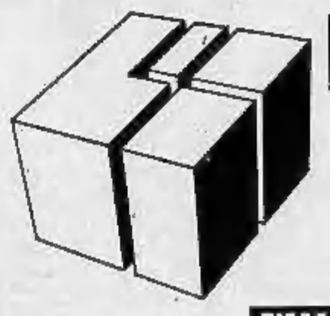
Dopo gli avvisi di reato a Costa e Monti

Zucchero e olio imboscati continuano le indagini

Genova, 5 marzo.

(p. l.) L'inchiesta iniziata nei giorni scorsi dalla procura di Genova sull'imboscamento di olio e di zucchero, e che ha portato il sostituto procuratore Mario Sossi ad emettere dodici comunicazioni giudiziarie per presunto sovvertimento nei confronti dei dieci consiglieri di amministrazione della «Giacomo Costa fu Andrea» e nei confronti dei due massimi responsabili dell'«Eridania», il presidente, cavaliere del lavoro Attilio Monti, e l'amministratore delegato Giuseppe De Andrè, procede, secondo indiscrezioni attinte presso gli uffici giudiziari genovesi, «*in modo soddisfacente*».

Sembra che i sequestri di olio e di zucchero operati su tutto il territorio nazionale, e in particolare nel Sud, abbiano confermato i presupposti dai quali sono partite le prime indagini. Adesso, la Guardia di Finanza e i carabinieri «*camminerranno a tempi lunghi*», come si è appreso, la situazione produttiva delle aziende coinvolte nell'inchiesta per accertare se le scorte sequestrate nei magazzini corrispondono ai dati ufficiali forniti ai controlli fiscali e amministrativi. Finanzieri e carabinieri dovranno poi ricostruire con precisione la trafila del commercio dei due generi alimentari per verificare la situazione generale di mercato. Sembra che nelle prossime settimane possano configurarsi responsabilità anche per grossisti o cooperative di acquisto.



L'IMMOBILIARE

offre case... ed esperienza

Ora anche a

MONCALIERI

C.so Roma 24 - Tel. 640.42.42

L'IMMOBILIARE è in tutta Italia. Grazie alla sua dinamicità, competenza e serietà, ha saputo conquistarsi una posizione di primo piano nel mercato immobiliare.

Con la nuova sede di MONCALIERI L'IMMOBILIARE si porta in una delle zone più attive e interessanti della cintura torinese. Questo per servire ancor meglio e sollecitamente i suoi clienti.

PREMIO QUALITA' e CORTESIA 1973

ATTICO ediificando piazza S. Rita, 2 vani, cucinotto, terrazzo mq 25, tutti comforts, 14.200.000.
ADIACENZE piazza Omero, libero, signorile, del 1958, camera, tinello, tutti comforts, posto auto, 16.400.000.
LIBERO signorile, costruzione 1968, zona piazza Guala, 2 camere, tinello, 22.200.000, più 3.000.000 mutuo.
LIBERO a Nichelino, recente costruzione, 2 camere, tinello, tutti comforts, 14.200.000.
MONCALIERI recente costruzione, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno, box auto, 17.600.000.
LIBERI consegna estate '74, appartamenti 4 vani, termo, bagno, a Santena, via Toscana, 18.500.000.
BORGARETTO recente costruzione, camere, tinello, ascensore, termo, bagno, box auto, 10.300.000, redditi interessanti.
A LA LOGGIA libero, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno, piano alto, 15.400.000.
A TROFARELLO via Diaz, alloggi 3 vani, box auto, nuova signorile costruzione 17.800.000, alto reddito.
CASTELLO d'Annone, vendesi tenuta agricola libera, posizione panoramica, composta: fabbricato rurale di 5 vani, servizi, stalla, fienile, garage. Palazzotto padronale indipendente di 9 vani, servizi. Terreno mq 40.000 unico appezzamento, anche frazionabile.
PALAZZINA libera, del 1971 a Sanfrè (Cuneo) 8 vani, bluservizi, terreno 1200 mq, 11.600.000 più 4.800.000 mutuo.
CASETTA rustica, libera, zona collinare panoramica, Testana-Moncalieri, 4 vani, servizi, garage, magazzino, terreno 5000 mq, 27.500.000.
VILLA in costruzione a Andezeno sulla provinciale Chieri, a 2 piani, terreno 900 mq, 15.600.000.
A PIEA D'ASTI (40 km da Torino), fabbricato rurale, libero, composto da 2 camere, magazzino, terreno di bosco seminativo e prato, 4.800.000.
RUSTICO libero a Cortemilia (95 km da Torino), di 2 fabbricati, terreno unico appezzamento mq 17.000, 2.300.000.
VILLETTA libera nuova costruzione a Orbassano, salone, 3 vani, box auto, giardino 1300 mq, 39.900.000.

L'IMMOBILIARE

L'IMMOBILIARE srl ☐ Torino - C.so Re Umberto 34 - tel. 50.26.66 ☐ Torino Moncalieri - Via Roma 24 ☐ Roma Centro - Via Sistina 4 - tel. 475.66.41/600 ☐ Roma Appia - Via Angelo Gatti 2 - tel. 749.19.52 ☐ Roma Aurelia - Piazza della Balduina 88 - tel. 345.18.42 ☐ Roma Salaria - Viale dei Prati Fiscali 104 - tel. 812.30.42/631 ☐ Milano - Viale Papiniano 6 - tel. 468.26.51 ☐ Milano Monza - Via Manzoni 32/34 - tel. 1038) 20.00.32/15 ☐ Bergamo - Piazza Matteotti 2 - tel. 22.02.35 ☐ Genova - V. Fieschi 2/28 - t. 56.10.16 ☐ Bologna - V. S. Gervasio 10 - t. 27.34.62

FRESCHI DA LEGGERE

MILAN KUNDERA: «Amori ridicoli». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 274, lire 3200.

Milan Kundera (Brno, la Moravia, 1929) è scrittore di fama europea, da tempo in crisi con le autorità comuniste (è stato anche in un campo per discriminati politici ed espulso dal partito). Il suo volume è una raccolta di racconti, un campionario di intrighi ed equivoci, che conciliano galezza e crudeltà, tenerezza e rivolta. Finissima penetrazione psicologica, forte dose di umorismo ed ironia. Lettura molto divertente e saporita.

BRANKO BOKUN: «Una spia in Vaticano». Ed. Sperling e Kupfer. Pag. 363, lire 4500.

Bokun, secondo le sue affermazioni, spiò soltanto vent'un anni quando il servizio di controspionaggio jugoslavo lo spedì a Roma come funzionario della Croce Rossa. Attraversò così gli anni del conflitto mondiale fra quel sottobosco di spie di ogni parte del mondo, che si erano date convegno a Roma e liberamente circolavano attorno a San Pietro. Non è un libro di storia ed un servizio giornalistico, ma un canovaccio di notizie, di spunti, di pettegolezzi (nella stessa prefazione il Pio XII quale viene tratteggiato dall'autore è definito un'insulsa primadonna). Il volume si salva per il violento rifiuto dell'oppressione e la passione per la libertà. Più che un romanzo, un pamphlet.

MIRCEA ELIADE: «Mito e realtà». Ed. Rusconi. Pag. 230, lire 1900.

Tutto viene «demistificato» e «demitizzato». Mircea Eliade, autorevole storico delle religioni viventi, sostiene che il mito parla solo di ciò che è avvenuto ed avviene realmente, ed è quindi insostituibile. Demolisce un mito, se ne crea un altro per esempio la società marxista. Molto interessante, ma per specialisti.

AIDAN HIGGINS: «Lampi d'inverno». Rilegato. Ed. Feltrinelli. Pag. 400, lire 3800.

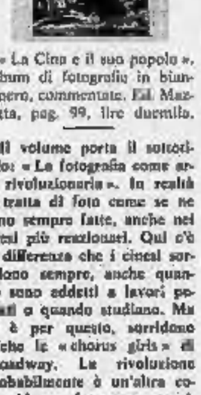
Higgins (irlandese) ambienta il suo romanzo in Andalusia, fra il '62 ed il '63; ne sono protagonisti personaggi strani ed emblematici: un mondo che rappresenta un po' il Bloody («Il sesso di una donna è simile ad una stanza piena di misere cianfrusaglie»). Da leggere con pazienza.

GEORGES MOUNIN: «Storia della linguistica del XX secolo». Tascabile Feltrinelli. Pag. 200, lire 1400.

I tredici grandi della linguistica di questo secolo, con un saggio conclusivo su «Marxismo e dialettica», che è forse la parte più interessante. Strettamente per addetti ai lavori.

S. W. C. PACK: «Azione notturna al largo di Capo Matapan». Rilegato, con fotografie e disegni. Ed. Murata. Pag. 200, lire 1500.

Un libro che è una consolazione, in questi tempi di «all'incirca» e di «prossapoco»: esattissimo, minuzioso fino alla pignoleria più spinta, assolutamente completo. Se tutti gli «studi» fossero così!



«La Cina e il suo popolo». Album di fotografie in biancoverde, commentate. Ed. Mazzotta, pag. 99, lire duemila.

Il volume porta il sottotitolo: «La fotografia come arte rivoluzionaria». In realtà si tratta di foto come se ne sono sempre fatte, anche nei paesi più reazionari. Qui c'è la differenza che i cinesi sorridono sempre, anche quando sono addetti a lavori pesanti o quando studiano. Ma se è per questo, sorridono anche le «chorus girls» di Broadway. La rivoluzione probabilmente è un'altra cosa. Alcune foto sono tecnicamente abbastanza buone.

Carlo Moriondo

L'inchiesta sulla storia degli sceicchi d'Arabia

NEL "GIARDINO DI ALLAH,,

Re Feisal, "despota illuminato", ha tratto l'Arabia Saudita dal Medioevo - Ha abolito la schiavitù, aperto le scuole alle donne - Ma la tv trasmette le esecuzioni capitali, le flagellazioni pubbliche, alle donne è proibito guidare l'automobile - Il petrolio nel Kuwait

Re Feisal d'Arabia, scortato da alcuni dignitari della sua corte, si avvia verso il Palazzo Rosso dove ha ricevuto Henry Kissinger (Foto Grazia Neri)

Quale evoluzione politica, economica, sociale ha accompagnato il sempre più accentuato sfruttamento delle risorse petrolifere in questa regione? Lo sviluppo dei Paesi della Penisola arabica poggia su due cardini: il petrolio e il Corano. Il primo consente lo sviluppo, la «rivoluzione», ma il secondo segna l'ambito entro il quale questa può avvenire: nell'economia, nell'istruzione, ma non nella politica, e poco anche nel costume.

Quando il leggendario Abd-al-Aziz-Ibn Saud il 9 novembre 1953 muore e lascia erede del suo regno il primogenito Saud, l'Arabia è sempre il «giardino d'Allah», ma i miliardi delle royalties non bastano quasi a mantenere le stravaganze da sovrano stile Belle Epoque di Saud: palazzi sontuosi e inutili, flotta di Cadillac, schiere di mogli e concubine. Dopo cinque anni di regno, quest'allegra gestione del potere fa rasentare la bancarotta all'Arabia.

La svolta

Saud è costretto a chiamare il fratello Feisal alla carica di primo ministro per rimettere ordine nelle finanze statali, ma quando questo si accorge che è impossibile bloccare la prodigalità del sovrano preferisce dimettersi. E' un'uscita temporanea: nel '64 Feisal ritorna, ma questa volta sul trono al posto di Saud, il quale deposto con un'incruenta rivoluzione di palazzo rassegna le dimissioni.

Per l'Arabia è la svolta, benefica, miracolosa. Feisal è ben diverso dal fratello. Quasi ascetico (fervente religioso, una sola moglie e sette figli, niente fumo e alcolici), Feisal lavora 14-15 ore al giorno. I risultati di questa severa gestione del potere si vedono: meno di vent'anni fa in Arabia non c'era un solo chilometro di strada asfaltata, esisteva ancora la schiavitù, le donne erano relegate in casa, l'istruzione era un bene per pochi figli di nobili; non esistevano banche perché il Corano condanna il prestito con interesse e gli uomini d'affari occidentali dovevano girare con bauli pieni di monete d'argento; in città erano botteghe rifornitori.

Oggi invece delle piste per cammelli ci sono strade a quattro corsie; dighe, canali, bacini artificiali cambiano l'ambizioso piano di rendere fertile almeno una fetta del deserto. Gedda e Riad hanno uno sviluppo moderno, Dahran, sul Golfo Persico, è la cittadella del petrolio. Feisal ha abolito la schiavitù e alla popolazione, grazie ai proventi del petrolio (tre miliardi di dollari nel '72), ha assicurato un reddito medio di 1500 dollari annui. L'istruzione è gratuita e ogni studente riceve un pre-salario di 425 rials (50 dollari circa) al mese; ogni settimana si apre una nuova scuola. L'assistenza sanitaria è gratuita, nei casi più gravi a spese dello Stato l'ammalato è un accompagnatore sono mandati nelle migliori cliniche straniere. Fatto rivoluzionario: le scuole sono aperte anche alle donne (ma rigorosamente la separazione fra ragazzi e ragazze dall'asilo all'università) ed è stata introdotta la televisione, con le annunciatrici coperte da veli trasparenti.

Ma questa «rivoluzione» guidata dall'alto ha limiti precisi, in politica e nel costume. Il Consiglio dei ministri si è riunito per la prima volta nel '58 e nel '63 sono stati creati dei consigli regionali, ma il potere rimane circoscritto alla famiglia reale ai principi, agli sceicchi delle maggiori tribù. E sui giornali sauditi si legge questa sorprendente definizione del potere: «Sua Maestà il Re considera suo desiderio ardente rispettare i principi della religione musulmana. E uno di questi principi dice che il potere deve essere consultivo. Anche Sua Maestà chiede sempre, in tutti gli affari di Stato, dei consigli ai saggi, ai sapienti, agli uomini di Stato e ai notabili del Paese. E questo malgrado il fatto ben noto che l'opinione di Sua Maestà è sempre la migliore opinione. Queste consultazioni sono prescritte dal Corano, Dio ha ordinato al suo Profeta di chiedere consiglio ai suoi compagni».

Ancor oggi alle donne di Arabia è proibito guidar la macchina e lavorare come commesse (perché sarebbero a contatto con uomini). I mottawahs (poliziotti religiosi) colpiscono a scudisciate le donne che mostrano le gambe e rompono con i bastoni le vetrine dei negozi dove non si abbassano le saracinesche durante le cinque preghiere giornaliere. Al venerdì, sulla pubblica piazza, la televisione riprende le esecuzioni capitali degli assassini, la lapidazione delle adultere, il taglio della mano dei ladri, la flagellazione di altri condannati.

Monarca assoluto, «despota illuminato», re Feisal media con sapienza fra tradizionalisti e innovatori, frena le impazienze, attenua i contrasti. E impiega l'immensa ricchezza del petrolio anche per assumere il ruolo di leader dell'intero mondo arabo, come aveva fatto suo padre.

Miliardari

Nel Kuwait, come per un colpo di bacchetta magica, per restare nel filone delle «Mille e una notte», è sorta in pochi anni dal deserto una città-Stato ultramoderna, e attorno si sviluppano altri centri d'avanguardia. La popolazione di poveri beduini si è mutata in una classe di privilegiati, ai quali lo Stato concede sussidi e assistenza che eclissano il sistema previdenziale scandinavo. E tutto il merito è del petrolio.

Il reddito pro-capite di un kuwaitiano è di 3500 dollari (secondo nel mondo solo a quello di Abu Dhabi, tutti i nativi sono proprietari di case e di terreni, e per quanto la vita sia cara, con tasse inesistenti, istruzione e assistenza sanitaria gratuite, case e impieghi per chiunque ne faccia richiesta, sussidi di disoccupazione quasi pari a uno stipendio, prestiti senza interessi per mettersi in affari.

L'Arabia di Feisal e il Kuwait sono nati dal '65. Jaber al-Ahmed della dinastia dei Sabah, sono i maggiori produttori di petrolio, ma non sono i soli del Golfo Persico: ci sono Abu Dhabi e Bahrein, Qatar e Dubai e quella ragnatela di piccoli sceicchi, in passato covo di pirati, di pescatori o di cercatori di perle, raggruppati ai tempi dell'impero coloniale inglese sotto l'etichetta comune di Costa dei Pirati e più tardi di Stati della Tregua.

Il governo laburista di Harold Wilson annuncia nel '69 la sua intenzione di ritirare le truppe britanniche dal Golfo Persico, di dare l'indipendenza a quei protettorati ed emirati (a passato inostituibili punti d'appoggio della via delle Indie. Questo progetto incontra fin dall'inizio fiera resistenza: Bahrein e Qatar, i due maggiori ex protettorati economicamente più evoluti, non vogliono essere inglobati in una federazione di emirati poveri, che dovrebbero finire per mantenere con i proventi del petrolio. Così il 14 agosto 1971 lo sceicco dell'arcipelago di Bahrein, El Khalifa, proclama l'indipendenza del suo Paese. E Qatar lo segue sulla stessa via il 3 settembre.

Gli "gnomi,,

Infine, il 2 dicembre '71, si fonda l'Unione degli emirati arabi che comprende oggi tutti gli Stati della Tregua: Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Fujairah, Um Al Qualwain e Ras al Khaima, che si aggiunge successivamente agli altri sei. Il petrolio arricchisce solo due di questi sceiccati, quello di Abu Dhabi (la cui popolazione ha il reddito pro-capite più alto del mondo: settemila dollari) e di Dubai. Gli altri vivono di riflesso sulle rendite dell'oro nero, di pesca e di una povera agricoltura, ma soprattutto di filatelia e numismatica: sono noti come gli sceiccati dai francobolli. Uno di questi, Sharjah, antico dominio di pirati con una popolazione di 30 mila abitanti, si è lanciato sulla strada dell'ammodernamento con costruzione di scuole e di autostrade a quattro corsie, ma deve interrompere bruscamente il suo sogno e svuotare addirittura il francobollo commemorativo quando scopre che nel suo sottosuolo non c'è traccia di petrolio.

Questa terra un tempo «maledetta da Allah», questi deserti inospitali racchiudono miliardi di tonnellate di petrolio. Dubai e soprattutto Abu Dhabi possono guidare lo sviluppo tumultuoso di questa regione, quasi ovunque sorgono strade, scuole, ospedali, aeroporti, modernissimi centri d'affari. La leggenda di Creso impallidisce di fronte alla realtà di questi «gnomi del Golfo Persico».

* *

Ma la ricchezza, da sola, non basta: gli sceicchi vogliono dimostrare al mondo che il petrolio non frutta solo miliardi, ma è un potere, un'arma che condiziona l'economia dell'intero Occidente. E' il 17 ottobre 1973, a Kuwait si riuniscono i ministri di dieci Paesi arabi petroliferi: Arabia Saudita, Qatar, Bahrein, Kuwait, Abu Dhabi, Irak, Algeria, Libia, Egitto e Siria.

La guerra arabo-israeliana ha stretto di nuovo i legami fra gli Stati musulmani, è votato l'embargo petrolifero nei confronti degli Stati Uniti e degli altri amici di Israele, si proclama «la riduzione della produzione di non meno del 5% ogni mese, a partire da ottobre, e di persistere in queste riduzioni dello stesso livello fino al completamento del ritiro israeliano e al ripristino dei diritti legali dei palestinesi». In dicembre, a Teheran, i Paesi del Golfo Persico annunciano un ulteriore aumento del prezzo del petrolio e lo Scià invita l'Occidente «a tornare al carbone». La storia degli sceicchi d'Arabia si confonde adesso con la storia e con la cronaca, con la storia del mondo.

Gianni Gambarotta
Paolo Patruno
Carlo Sartori

Una nuova biografia di Sutherland

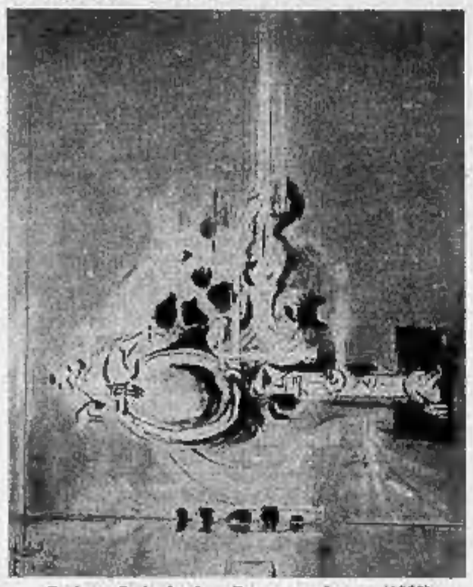
Il pittore della natura

Il libro, presentato alla galleria "La Parisina", è del critico Francesco Arcangeli

Con l'intervento dell'artista alla galleria «La Parisina» (corso Moncalieri 47), alle ore 17 verrà presentata la monografia *Graham Sutherland*, pubblicata dai Fratelli Fabbri Editori, nella collana «Grandi monografie. Pittori e scultori d'oggi» diretta da Ezio Gribaudo, giunta con questo al suo diciottesimo titolo.

Il saggio introduttivo è di Francesco Arcangeli, il critico e storico dell'arte immaturamente scomparso a Bologna, poche settimane fa. Bisogna subito dire che Arcangeli era certo il più qualificato per identificare nel linguaggio «visionario» di Sutherland — *«uno dei testimoni più significativi della nostra epoca»* — la sua vocazione di *«pittore... e di filosofo della natura»*; tant'è vero che queste penetranti e appassionate pagine dedicate all'artista inglese oggi appaiono già come il suo testamento poetico. Diffidente, o quasi allergico che egli fosse, nei riguardi d'ogni cerebralismo, uno stato appunto l'Arcangeli ad avere approfondito in maniera singolare, il senso e il valore della materia e dell'esistenza, cioè proprio della «natura», giungendo nel 1970 a curare da solo l'intero, memorabile monografico che, nel documentare appunto la continuità di *«Natura ed espressione nell'arte bolognese-emiliana, da Vitigliano a Morandi»*, aveva offerto una vera e propria chiave di lettura del «naturalismo» padano.

Per Graham Sutherland, nato a Londra nel 1903, e dedicatosi all'arte fin dalla giovinezza, *«la natura fu rivelazione primaria ed essenziale»* — scrisse l'Arcangeli — *primordio di vita e un tempo segnale di morte»*.



Graham Sutherland: «Forma pendente» (1959)

L'opera e la vicenda dell'artista sono certo presenti ai lettori che ne ricordano l'ultima presenza due anni fa (alla galleria Narciso e al Fauno) e, soprattutto, la grande retrospettiva dedicatagli nel 1965 alla Galleria civica d'Arte moderna. Basterà quindi accennare ai momenti più importanti della sua vita d'artista cui s'affacciò nel '23, restando sempre, pubblicando le sue prime incisioni. Tre anni dopo si convertì al cattolicesimo: poi, nel '31, incominciò a dipingere, intensamente, anche se viveva insegnando e disegnando manifesti pubblicitari per i maggiori complessi industriali. Nel '35 scoprì il paesaggio inglese cui si dedicò per un decennio, sebbene la nomina ad «Artista di guerra» (*War Artist*), coi suoi incarichi ufficiali, gli lasciasse ben poco tempo per la sua attività personale, impegnandolo fino al '45.

Sutherland divenne quindi il pittore delle distruzioni dei quartieri londinesi, ma anche della resistenza inglese, militare e civile, che consegnò in immagini quasi immerse in una luce tra sacra e spettrale. Dopo la guerra, finalmente, ebbero inizio i suoi soggiorni nella Costa Azzurra dove, l'artista fu il protagonista di quello che l'Arcangeli ha chiamato *«uno degli innesti più singolari che conosca l'arte del nuovo secolo»*. Da allora, infatti, Sutherland, *«un gentleman, tranquillo in apparenza, porta per alcuni mesi dell'anno la sua costituzione assolutamente inglese sotto il gran sole del Mediterraneo, in quell'angolo di collina nei pressi di Menton»*, dinanzi all'azzurro del mare dove *«non soltanto vive... ma ha assunto la familiarità con l'arte che vi è fiorita, da Picasso a Matisse»*.

Qui rifiorì, però, anche l'arte di Sutherland, acquistando una singolare carica umana, una pietas che attraverso la profonda interiorità delle sue immagini sfiorava il simbolo, più ancora del surreale. Simboli erano infatti gli aculei, le spine che coronavano le sue teste campeggianti sul cielo più terso; simboli, le figure trasformate da angosciose metamorfosi, non a volte da un sottile senso di crudeltà, pervase dalla premonizione d'un doloroso corrompimento che, nella visione dell'artista cattolico, doveva tuttavia essere l'indispensabile premessa di ogni rinascita.

Il frutto ricco di umori, è dunque strappato dalla spina, l'albero si trasforma in mostro terrificante, mentre intorno alla fontana, sorgente di vita, cresce la vite dai tralci contorti. L'uomo, come la natura, vive la sua complessa vicenda che acquista un valore trascendente: allo stesso modo, con il quale, al di là dell'analisi crudamente realistica, l'artista afferma la virtù creativa della fantasia, e il valore dell'invenzione formale come interpretazione autentica dell'individuo e del suo tempo.

Ed è così che, come ha scritto Arcangeli, l'opera di Sutherland *«resterà come segno di fiducia nell'uomo»*.

Angelo Dragone

COMUNICATO

La pellicceria
MARCHISIO
con unica sede in Torino
Via GARIBALDI 4
(ang. via XX Settembre e a 50 mt da p. Castello) tel. 546.373

avverte la sua spettabile clientela
che per rinnovo locale
ha messo in vendita tutta la collezione 1973/74
a prezzi mai praticati finora

Elenco di alcuni prezzi (IVA compresa)

	Valore reale	Prezzo di vendita
Pellicce per giovani	L. 110.000	L. 40.000
Pellicce per uomo	L. 280.000	L. 130.000
Ocelot messicano	L. 3.200.000	L. 1.600.000
Visone canadese orizz.	L. 1.200.000	L. 500.000
Castoro lontrato	L. 900.000	L. 480.000
Persiano Bukara	L. 750.000	L. 330.000
Giacca visone canad.	L. 500.000	L. 300.000
Rat-mosquè	L. 450.000	L. 230.000
Persiano Swakara	L. 500.000	L. 280.000
Volpe rossa	L. 700.000	L. 380.000

Tutte le pellicce sono garantite dal certificato di origine
Facilitazioni di pagamento con rate mensili
Laboratorio interno per lavorazioni su misura

Pellicceria
MARCHISIO
unica sede in Torino
Via GARIBALDI 4
(angolo via XX Settembre e a 50 metri da piazza Castello)

Il "ripianamento„ dei generi di blocco

I prezzi in aumento Diminuite le vendite

Secondo un calcolo della Confesercenti, per scaldarsi e mangiare gli stessi prodotti di prima il cliente dovrebbe spendere 26 mila lire in più al mese Molte famiglie sono costrette a comperare meno merce e di qualità inferiore

«Se si continuerà con dei rimedi peggiori del male nel campo dei prezzi, andranno in rovina non soltanto i consumatori ma anche i piccoli commercianti». *Così il segretario della Confesercenti, Fresia, a proposito dell'ulteriore balzo in avanti (non meno del 10 per cento) del costo della vita dopo il «ripianamento» autorizzato con la circolare di ieri. La misura, come già detto, consente ai negozianti di recuperare interamente il loro «margine di guadagno», aggiungendolo ai prezzi di un listino che, tra ritocchi e conguagli, è ormai poco più che simbolico.* «Il vero, unico rimedio all'inflazione selvaggia è la modifica delle strutture: rendere pubbliche le società d'importazione e di vendita all'ingrosso. Non più di una decina di "grandi famiglie" monopolizzano, ad esempio, il rifornimento di carne di tutta la città. Occorre un intervento pubblico».

Secondo Fresia, dopo gli aumenti decisi dal Cip il 20 febbraio e il «ripianamento» autorizzato ieri e la serie di aumenti di tutti i generi, si potrebbero spendere 26 mila lire in più a testa al mese per mangiare e scaldarsi. «Questo — spiegano alla Confesercenti — se il consumatore comprasse merce per la stessa qualità e quantità di prima. C'è da tenere presente, infatti, che dal 20 febbraio 23-24 prodotti prima sottoposti a blocco sono stati liberalizzati. In alcuni casi sono aumentati di colpo del 50-70 per cento, come il prosciutto San Daniele. I formaggi francesi sono rincarati in media del 30 per cento. Il riscaldamento, poi, è aumentato in totale del 160 per cento». *Risultato? Per Fresia lo si sta già constatando:* «Le vendite nei negozi sono diminuite del 10 per cento».

Abbiamo provato a comprare pasta, olio di oliva e pelati

Il risultato di una rapida inchiesta in alcuni negozi - Introvabile lo zucchero

Giuseppe Bezzo: «Presto arriverà un quantitativo di zucchero». Una negoziante: «I fornitori ci chiedono prezzi più alti di quelli che applichiamo»

Per valutare l'adeguamento dei prezzi al dettaglio alle nuove tariffe imposte, stamattina due giornalisti hanno «fatto un po' di spesa». Alcuni prodotti si sono rivelati assolutamente introvabili: in 7 rivendite visitate non siamo riusciti a comperare un solo pacco di zucchero. Per gli altri generi è risultato difficile confrontare i prezzi fra i vari negozi a causa della diversità delle marche, alcune di quelle più note sono scomparse dagli scaffali. «Ci chiedono un prezzo superiore a quello a cui possiamo vendere — si lamentano i negozianti —. Così noi siamo costretti a rivolgerci a fornitori sconosciuti per di avere qualche cosa da vendere».

Per le merci che abbiamo potuto confrontare abbiamo verificato aumenti anche notevoli fra negozi distanti poche centinaia di metri. In via Nizza 45 abbiamo trovato i prezzi più bassi: 1325 lire al litro l'olio di oliva Bertolli, 170 lire la lattina di pelati da 400 grammi, 175 il pacchetto di pasta Barilla. Al numero 66 di via Nizza i prezzi sono già più alti. «Dipende da quanto arrivano decisi il 16 luglio — spiega il titolare — Chi aveva depositato un prezzo più alto adesso può vendere più caro». Qui l'olio di oliva Bertolli costa 1335 al litro, la Pasta Agnesi 185 lire al pacco e i pelati Tarantella (sotto vetro) 280 lire al vasetto.

Eccoci nel negozio di Giuseppe Bezzo in via Nizza 78. L'assortimento di marche è più vasto che nelle altre rivendite: l'olio Bertolli viene venduto a 1415 lire al litro (meno cari, 1365 lire, il Berio e il Carapelli, più costoso il Sasso venduto solo in lattine da mezzo litro per 875 lire), la pasta Barilla costa 185 lire, la lattina da mezzo chilo di pelati 175 lire.

Una drogheria di via Lagrange riesce a fornirci solo olio di oliva Bertolli: 1490 lire al litro. Nessun problema per il latte. Tutte le rivendite visitate chiedono il prezzo stabilito di 200 lire al litro per quello col tappo bianco e 218 per quello col tappo rosso.

Giuseppe Bezzo, presidente della cooperativa droghieri, annuncia che per la prossima settimana la situazione dello zucchero dovrebbe migliorare: «Domani pomeriggio alle 16 abbiamo indetto un'assemblea alla associazione commercianti per decidere qualche cosa in proposito. Paghiamo lo zucchero 265 lire al chilo più il 3 per cento di Iva e lo abbiamo vendere a 300 lire. Come se non bastasse adesso i produttori chiedono ancora di più: 200, 300 lire. Giovedì dovrebbe arrivare una fornitura di 500 quintali che distribuiremo fra i nostri 153 associati, ma non siamo certo a risolvere la situazione».

Le indagini sulla rapina da mezzo miliardo

Ex dipendente Sagat il bandito di Caselle?

Il rapinatore ha dimostrato una sorprendente conoscenza dei locali, della sorveglianza e delle abitudini degli impiegati - Traffico internazionale di pietre preziose?

Il rapinatore solitario, autore del colpo da mezzo miliardo allo scalo merci internazionale dell'aeroporto di Caselle, è un ex dipendente della Sagat? Questa l'ipotesi che si fa strada stamane. L'uomo si è mosso all'interno del deposito con estrema precisione. Conosceva l'ubicazione delle due casseforti nelle quali si trovavano i gioielli: diamanti industriali e smeraldi, destinati agli orafi di Valenza e provenienti da Amsterdam, Amburgo, Francoforte e Tel Aviv. Sapeva evidentemente che la consegna del «tesoro» non erano ancora state effettuate e ha agito con lucidità impressionante. I gesti misurati, calcolati al minuto, fanno pensare che il «professionista», oltre a non avere alcun dubbio su dove fossero i preziosi, faccia parte di una banda internazionale che ha ampie possibilità di ricettazione d'una merce che «scotta».

Ieri pomeriggio sono intervenuti per un ulteriore sopralluogo, il dirigente della squadra mobile, dottor Iosle, il vicequestore Mastromarco e l'ispettore generale per gli scali dell'Italia settentrionale, dottor Allitto. Insieme con i due protagonisti, gli addetti al deposito Sagat Claudio Oletto, 33 anni, via Pigafetta 40, e Roberto Meneghini, 25 anni, di Casale, via Cibellini 21.

E' stata ricostruita la meccanica del colpo. «Me lo sono visto davanti col passamontagna — ha detto Claudio Oletto — non ho pensato proprio ad una rapina. Mi ha detto qualcosa che non ho capito bene. Mi è addirittura volato. Soltanto quando ho sentito la pistola contro la schiena, ho pensato: "Ecco, è come le rapine nei film"». «E' stato così davvero — ha aggiunto Roberto Meneghini —. Ero dietro una scrivania che controllavo alcune bollette. Ho alzato gli occhi e ho visto il passatore: passamontagna, occhiali con lenti affumicate, soprabito beige, guanti e borsa di cuoio. Ha buttato sul banco due paia di manette e un rotolo di cerotto. Ha intimato a Claudio con un tono chiaro e gentile di ammanettarmi. Mi ha trascinato nel gabinetto in fondo agli uffici e mi ha chiuso dentro».

Roberto Meneghini, uno degli impiegati rapinati, indica la porta da cui entrò il bandito

Da questo momento il bandito si muove con agilità e sicurezza. Costringe l'altro impiegato, ad aprire il forziere che si trova a lato della scrivania: un Fichet-Bauche blindato. Prende un pacchetto che contiene un brillante del valore di 15 milioni. Apre un cassetto di una scrivania, sceglie con precisione una chiave in un mazzo di almeno una dozzina di altre. Non ha dubbi. Assicurato e incerottato anche Claudio Oletto, lo spinge in un vano che divide l'ufficio del deposito vero e proprio. La chiave è quella della cassaforte «giusta» che si trova nel locale del deposito. Preleva da un altro cassetto la chiave della porta che immette nell'enorme locale merci. Si destreggia fra casse e pacchi, conosce perfettamente il posto.

La cassaforte non ha la combinazione inserita. Da circa un mese là si apre soltanto con la chiave per comodità. Prende 24 pacchetti e li ripone nella borsa. Ogni pacchetto pesa 500 grammi. L'uomo si allontana con la borsa che pesa una dozzina di chili. Nessuno lo nota. Soltanto un aviere, Carlo Perti Carrà, 20 anni, che è di guardia alla palazzina del settore militare vede un'auto sospetta. «Ho visto una macchina che arrivava da Caselle, di grossa cilindrata. Una "Alfa Romeo Montreal" o una "Dino". Ha però pensato ad una coppietta».

Il bandito ha avuto mezz'ora di tempo per allontanarsi: tanto hanno impiegato gli addetti Sagat a liberarsi e dare l'allarme. Anche il finanziere di guardia al deposito, in un box al fondo del locale, non ha visto niente; ma aveva la visuale ostruita da cataste di casse e bagagli.

Gli inquirenti, che stanotte hanno fatto un sopralluogo all'aeroporto per rendersi conto di come funziona il servizio di sicurezza, lavorano ora su due indizi precisi: un paio di guanti trovati sulla neve, di fianco allo scalo merci, ed i cerotti usati dai banditi.

I guanti sono da donna, la misura è molto piccola, in camoscio beige. Sono stati tagliati con delle forbici all'altezza dei polsi perchè in origine erano lunghi, da sera.

Il secondo indizio è più importante: il bandito, dopo aver ammanettato le mani dei due impiegati, ha usato grossi brandelli di cerotto non solo per «sigillare» loro la bocca, ma gli ha anche applicato l'adesivo sugli occhi. Perchè? Forse era aiutato da un complice che non poteva assolutamente rischiare di farsi riconoscere.

Progetto per il traffico a Porta Palazzo

Ennesima proposta per tentare di risolvere il problema del nodo di traffico a Porta Palazzo. Scartate le sottovie e le sopravvie di cui si parlò anni fa, si parla ora di cambiare la circolazione senza ricorrere a grossi interventi. Questi, infatti, stravolgerebbero il quadro ottocentesco di piazza della Repubblica.

Questa mattina l'assessore alla viabilità, Furnari, ha esposto il suo progetto che incontra però l'ostilità degli interessi privati. Per l'assessore, si dovrebbe invertire il traffico in parte della piazza verso via Milano, riservando al tempo pubblico l'altra parte verso corso Giulio Cesare. Da Porta Palazzo (è stato messo in rilievo) passano ben 16 linee Atm. Le auto provenienti da Milano invece si dovrebbero immettere direttamente in piazza dovrebbero imboccare i «bracci» della piazza che girano attorno ai padiglioni fissi per il commercio. Secondo i calcoli di Furnari, le bancarelle degli ambulanti perderebbero 1700 metri quadri ma ne guadagnerebbero 2600.

Un uomo decapitato sulla ferrovia per Milano

Un uomo è stato trovato questa mattina decapitato sulla massicciata della linea ferroviaria Torino-Milano, presso la stazione «Stura». Il macchinista di un treno in transito ha scorto il corpo straziato verso le nove ma si pensa che il suicidio (pare certo, infatti, che di suicidio si tratti) sia avvenuto questa notte. Da alcuni documenti trovati in tasca al morto si è appurato che si chiamava Felice Favignano, 54 anni, da Borgomanero. E' intervenuta anche la polizia scientifica, mentre la polizia ferroviaria sta conducendo indagini per stabilire i motivi del gesto.

echi di cronaca

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
La nostra tappezzeria costano lo sanno e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo stipulato una convenzione commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutto il altro tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarci un'altra inevitabile spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 672.370 - 872-371.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto + due poltrone) in drapo o stoffa a scopa L. 330.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo non opaco alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno a la stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio: favoloso impianto hifi cm. 170 x 200. Vasto assortimento di strutture, cuscini, cuscinetti e poggiatesta. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli) telefoni 788.513 - 758.371.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici interverranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Paghe e contributi
Ciservizi 7 nuovo indirizzo nuovi orari servizi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540-285 - 543.730.

Le grandi marche di
PIANOFORTI
IBACH
BLÜTHNER
SCHIEDMAYER
WILH. STEINBERG
ESCLUSIVA: PANE UGO
Via Monsercero 13 - tel. 363659
OCCASIONI - ACCORDATURA
RIPARAZIONE - VERNICIATURA

HOLDING

Si presenta con le sue prestigiose collezioni primavera

per la Signora:
BARATTA - CENTINARO - CARDIN - ERGE' - KRIZIA - GUARNERA - REAL - PETRASPORT

per l'uomo di classe:
SIMON ACKERMAN - HITMAN
LANVIN - CARDIN - ALBERT
CERRUTI 1881 - BONSER
ZEGNA CONDOTTI

Su 4 piani di vendita
in via Roma 333 - Torino

ISTITUTO
BANCARIO
SAN PAOLO
DI TORINO

comunicato alla clientela

A causa di scioperi, anche articolati, indetti dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli del "San Paolo" si sono trovati ed ancora potranno trovarsi nell'impossibilità di assicurare con continuità e regolarità i servizi bancari.

L'Istituto è spiacente per le difficoltà che potranno derivarne alla propria clientela e cercherà di adottare ogni possibile accorgimento per limitare lo stato di disagio. Per il pagamento delle cambiali si ricorrerà alla proroga prevista dalle disposizioni di legge.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Oliva vergine e martire. S. Adriano martire (patrono dei parrucchieri). S. Geraldo arcivescovo. S. Teofilo vescovo.

OGGI martedì 5 marzo: il Sole è sorto alle 7,00 e tramonta alle 18,22. Quarto giorno dopo il Primo quarto.

Manifestazioni
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale: oggi alle 18,15, palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, «Forti emozioni tecniche non convenzionali» relatore Edmond Jansens.

Università di Torino: La sesta lezione del Seminario di Storia contemporanea, è stata spostata al 20 marzo, per indisposizione del sen. Riccardo Lombardi. Anche la terza lezione è stata rinviata al 12 marzo.

La Tribuna: questa sera alle 21, alla scuola Mancini, v. Mosca10, conferenza dibattito su «Contributo dell'informazione per lo sviluppo democratico del Paese». Relatore Adalberto Minucci.

«Impressionismo e neoimpressionismo» — Su questo tema il dott. Aldo Passoni, vicedirettore dei Musei civici di Torino, terrà una conversazione stasera alle 21,15 alla Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris 30.

La letteratura per l'infanzia e l'adolescenza — E' il tema del dibattito che si svolgerà questa sera ore 21 nella libreria-centro culturale Celseata, in galleria San Federico 7.

«La televisione, oggi» — E' il tema della conferenza che Ugo Zatterin, direttore del Centro radiotelevisivo di Torino, terrà stasera alle 20 a Villa Sassi, per il Lions club Torino-Superga, in intermeeting col Lions club Torino Castello.

Movimento federalista europeo — Questa sera alle 21,15, nella sede del club Turati, via Accademia delle Scienze 5, il prof. Enrique Tierno Galvan terrà una conferenza sul tema: «Le prospettive della democrazia in Spagna ed in Europa».

Pro cultura femminile — Domani alle 17, via Cernaia 11, il prof. Norberto Bobbio parlerà su «Quale filosofia?».

Organizzazione Internazionale — Domani alle 18,15, Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, Walter F. Murphy e Gian Giacomo Migone parleranno sul tema: «La Costituzione americana in tempo di crisi».

Società Promotrice delle Belle Arti — Domani alle 21, nelle sale della Società delle Belle Arti al Valentino, inaugurazione della 131ª Esposizione Arti Figurative.

Sulla linea di Cuneo
La direzione compartimentale delle F.S. comunica che oggi e domani sul tratto di linea Cuneo-Limone sarà attuata la trasformazione da automotrici alternata in corrente continua della linea aerea.

In conseguenza, alle ore 11,30 del giorno 6 corrente tutti i treni saranno sostituiti con autoservizio fra Cuneo e Limone fatta eccezione per i treni: Cuneo p. 20,36 Limone a. 21,17; Cuneo p. 22,38; Limone a. 23,55 del 4 e 5 nonchè per il treno 3532 Limone p. 5,06 Cuneo a. 6,01 dei giorni 5 e 6 correnti i quali circoleranno utilizzando mezzi termici.

Domani saranno inoltre soppressi i seguenti treni del tratto di linea Fossano-Cuneo: Fossano p. 9,20 Limone a. 9,57; Fossano p. 10,18 Limone a. 11,12; Fossano p. 8,52 Cuneo a. 9,10; Cuneo p. 9,22 Fossano a. 9,43.

Inoltre nei giorni festivi del 7 marzo e per la durata di 20 giorni nel tratto Cuneo-Limone verranno sostituiti con autoservizio i treni: Cuneo p. 8,12 Limone a. 8,54; Cuneo p. 8,18 Limone a. 9,57; Cuneo p. 10,36 Limone a. 11,13; Cuneo p. 12,52 Limone a. 13,29; Limone p. 8,20 Cuneo a. 9,06; Limone p. 11,41 Cuneo a. 12,17; Limone p. 13,28 Cuneo a. 14,15.

Ragazzi alla Fiera
L'Assessorato al Turismo, d'intesa con i titolari degli stands della «Fiera dei vini» del Parco Ruffini, ha organizzato per oggi, alle ore 14,30 in Fiera, un pomeriggio benefico a favore dei ragazzi spastici e poliomielitici.

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIÙ QUALIFICATE E PRESTIGIOSE!
MATERASSI SPECIALI CONTRO IL MAL DI SCHIENA
VENDITA E TRASFORMAZIONE DEI VECCHI MATERASSI DI LANA
CORSO GIULIO CESARE 27 bis TEL. 850857
VIA CIBRARIO 75 T. 746755 — TORINO

STAMPA SERA
Martedì 5 Marzo 1974

CRONACA INFORMAZIONI

Anno 106 - Numero 54
5

Salone delle Vacanze

Un'estate in minigruppo per combattere gli aumenti dell'austerity

Settore viaggi al Salone delle Vacanze. Dove andremo quest'estate, a che prezzi, quanto incideranno svalutazione, austerity e petrolio? Il pubblico si rende conto che tutto è diventato più caro, che gli aumenti fatti dalle compagnie aeree sono notevoli. E' ancora disposto a programmare un soggiorno all'estero o vi ha rinunciato? Come reagiscono le agenzie di viaggio che il mercato vendere un prodotto piuttosto difficile in questo momento?

«Tutti i paesi del Mediterraneo sono in un momento di inflazione scatenata, che va dal 5 al 20 per cento ed oltre» dice *Giovanna Rigoli, direttrice della Gamma viaggi.* «Non parliamo di Francia, Germania e dei paesi continentali, che sono diventati proibitivi, ma persino la Grecia (da 15 a 20 per cento) e la Tunisia (10 per cento), fino all'anno scorso località tra le più trattate, finiranno di trovarsi tagliate fuori dai circuiti turistici per la prossima stagione. In pratica il cliente viene a trovarsi un aumento totale del 30 per cento soltanto per i costi degli hotel (le tariffe hanno subito un ritocco del 6 per cento il 1° gennaio, un'altro del 7 per cento il 1° marzo ed il 1° aprile se ne aggiungerà un terzo tra il 3 ed il 6 per cento). Sono di conseguenza aumentati anche i servizi a terra e poi c'è da considerare la svalutazione della lira».

Corsica e Tangeri

Tutto questo discorso farebbe presagire la fine dell'« inclusive tour *» per l'estate. Invece si è reagito in due modi, destinati a mantenere i prezzi sui livelli dello scorso anno.* «Senza cambiare la qualità dei viaggi — *continua Giovanna Rigoli* — si sono mutate prima di tutto alcune destinazioni, che ci hanno permesso di sfruttare località nuove. La Corsica ad esempio (soggiorni da 85 mila lire in villaggi turistici, comprensivi del traghetto da Genova) e Tangeri (viaggio aereo e pernottamenti per 108 mila lire). In secondo luogo si sono eliminati i viaggi servi individuali grazie a nuove tariffe che prevedono un gruppo molto ristretto di partenti (da 6 a 9) per ottenere quegli sconti notevoli che prima si avevano soltanto con gruppi piuttosto folti. In sostanza è possibile ottenere un viaggio che l'anno scorso si pagava 200 mila lire se che quest'anno è diminuito di 240 mila lire per la quota individuale) a 190 mila lire partendo con questi minigruppi».

Finisce che si risparmia ancora qualcosa, anche perché nei servizi a terra (taxi e pullman per le gite organizzate sul posto) le spese verrebbero ripartite tra più persone. L'austerity, in altre parole, si supera muovendosi.

Le previsioni perciò sono ottimistiche. «La gente non rimane a casa, il volume d'affari non sarà sensibilmente inferiore all'anno scorso — dice *Anna Maria Palmentiero dell'Alto* — al massimo può mutare il tipo di viaggio». *Nancy Caruso (Franco Rosso) conferma:* «Tutti cercano la combinazione speciale, non una cura maggiore che in passato, ma le prenotazioni non sono diminuite. Si può registrare semmai una certa prudenza: per ora infatti abbiamo venduto soprattutto in funzione di Pasqua, meno per l'estate, al contrario del passato. Ma le richieste saranno le stesse anche per le "vacanze vere"».

Concludiamo con qualche offerta particolarmente vantaggiosa. Nove giorni nelle Antille (aereo da Parigi ed albergo, esclusi i pasti) a 162 mila lire (Alto), nove giorni in India (Jumbo da Torino, pensione completa, visita a Delhi, Jaipur, Agra, Fatehpur Sikri e Benares) a 325 mila lire (Alto), nove giorni in Kenia (partenza da Milano) a 168 mila lire (Franco Rosso), una settimana in Val d'Isère ad imparare la tecnica della fotografia con specialisti della Fuji film a 90 mila lire (Gamma).

Piero Soria

Il nuovo palazzo della Camera di Commercio

Da cinque mesi gl'impiegati respingono il trasferimento

Il nuovo palazzo della Camera di Commercio, costato oltre due miliardi, continua a restare inutilizzato. I lavoratori rifiutano di lasciare la vecchia sede di via Alfieri perché ritengono «malsani» i nuovi ambienti di lavoro e non sono d'accordo sul modo in cui è stato utilizzato lo spazio per gli uffici. «Ci sono un mucchio di sale e saloni di rappresentanza — dicono — e intanto gli impiegati devono lavorare nei soppalchi o sotto terra».

Secondo il progetto iniziale gli ottanta addetti all'archivio avrebbero dovuto lavorare sotto un soppalco alto un metro e novanta, in condizioni di abitabilità giudicate inaccettabili. Un'altra critica era dovuta al fatto che tutto il primo piano è destinato al parcheggio auto mentre il centro meccanografico è stato sistemato nel sottosuolo a 14 metri di profondità.

A ottobre gli impiegati avevano scioperato rifiutando il trasferimento. Per superare la crisi erano state studiate varianti al progetto iniziale che però non soddisfano ancora gli organismi sindacali.

«Sono passati 5 mesi e continua ad esserci il soppalco alto 1 metro e 90 — *spiega Giuseppe Bondi della Cisl* —. Inoltre l'Ufficio d'igiene non ha ancora rilasciato la licenza di abitabilità, anche se una copia di servizio del 13 dicembre disponeva già il trasferimento. Bruno Funtino, dell'assessorato ai Lavori e Problemi sociali, prima di rilasciare il parere all'Ufficio d'igiene (anche se non è vincolante) ha voluto fare un sopralluogo sul posto con la nostra partecipazione — *continua Bondi* —. Adesso, su nostra proposta, sono state decise le nuove varianti e quando tutto sarà a posto si potrà parlare di trasferimento».

Il soppalco «incriminato» non verrà più utilizzato per gli impiegati: nuovo posto per gli uffici verrà ricavato dagli spazi laterali originariamente destinati al pubblico. L'autorizzazione a questa variante è giunta pochi giorni fa. Mancherebbe solamente il permesso di abitabilità, ma una nuova pregiudiziale è stata posta per l'utilizzazione del palazzo: nessuna decisione può essere presa finalmente non venga sistemato il centro meccanografico (elemento vitale per la Camera di Commercio), e non sia stato studiato un piano di riorganizzazione del lavoro che consenta un miglior impiego del personale e una maggiore funzionalità per il pubblico.

«Abbiamo chiesto che venga prodotta una tavola rotonda con la nostra presenza — *dice ancora Giuseppe Bondi* — per discutere insieme alla direzione una nuova più efficiente organizzazione del lavoro. Per adesso non ci hanno dato risposte concrete. E' inutile affrontare le spese del trasferimento se poi tutto quanto continuerà a funzionare come prima».

g. d. s.

Gli impiegati non vogliono andare nel soppalco incriminato

Un duello alla pistola davanti a un bar

Allarme stanotte, verso le 23, per una sparatoria davanti a un bar di corso Regina. Una telefonata anonima ha segnalato a quell'ora in questura: «Venite. Due uomini si sono sfidati a duello davanti a un caffè di corso Regina Margherita 158». Sono accorse alcune volanti, ma gli agenti non hanno più trovato nessuno.

Giuseppe Lupo, 39 anni, contitolare del locale, è stato convocato in questura e interrogato. Ha detto: «Quei due erano avventori del bar. Hanno cominciato a litigare, non so per quale motivo. Sono usciti si sono sparati, poi sono fuggiti».

Furgone incendiato

Un furgone Volkswagen è stato incendiato stanotte da alcuni sconosciuti in via Scapacino 32. L'allarme è stato dato poco dopo l'una. Si ignorano i motivi dell'attentato. L'automezzo appartiene a Santo Sciarì, che ha detto: «Non mi occupo di politica, né mi risulta di avere nemici».

Bruciano in via Orbetello 14 mila cabine elettorali

Distrutto anche l'alloggio del magazziniere - Danni per oltre 10 milioni

Vigili del fuoco al lavoro: anche il tetto del magazzino è crollato

Un magazzino comunale è bruciato stamane, forse a causa di un corto circuito. E' accaduto verso le 10. Negli scantinati dello stabile in via Orbetello 123 si trovavano il magazziniere Benito Porro, 40 anni (che abita nello stesso edificio con la moglie Adriana e due figli), insieme con Salvatore Di Stefano, anche lui dipendente comunale. I due sistemavano alcune cabine acquistate dal Comune per il referendum sul divorzio. Nel vasto locale si trovavano circa 14 mila di queste cabine.

«Improvvisamente — racconteranno i due uomini agli agenti di polizia — *abbiamo sentito un forte scoppio contro uno dei muri, poi abbiamo visto le fiamme e sentito l'odore del fumo. Ci siamo precipitati fuori».* In breve, le fiamme hanno avvolto l'edificio. Anche l'abitazione di Benito Porro è andata completamente distrutta. Il danno si aggira intorno ai dieci milioni.

— Una manifestazione di protesta è stata inscenata questa mattina da quindici famiglie che abitano in uno stabile di piazza don Albera 15. Esasperate perché le abitazioni sono disastrose, donne e uomini hanno lanciato mobili e suppellettili dalle finestre: *«Le nostre case sono peggio di topaie, neppure gli animali vorrebbero abitarci* — hanno gridato — *siamo andati più volte in Comune, ma ci hanno risposto di pazientare, ci hanno detto che altre famiglie vivono peggio di noi».*

E' probabile che questa sera i mobili, accatastati sulla piccola piazza, vengano incendiati a scopo dimostrativo.

Donna rapinata di 70 mila lire

Una donna ha denunciato di essere stata aggredita e rapinata alle spalle da due sconosciuti.

Ada Cali, 28 anni, si trovava in corso Francia: «Avevo intenzione per un taxi e stavo aspettando. Ad un certo punto è passata davanti a me una «128» con due giovani. L'auto si è fermata, i due sono scesi e con la forza mi hanno trascinata sulla macchina, mi hanno portata sullo spiazzo dietro all'Upim nei pressi di piazza Massaua, mi hanno strappato il borsellino. Il bottino ammonta a circa 70 mila lire».

Un automobilista torinese è stato fermato ieri sera in Val Susa dai carabinieri: è Giuseppe Da Vito, 42 anni, assicuratore, abitante in corso Racconigi 333.

"Lo Stabile è sfuggito al controllo del Comune"

Polèmiche per la mancata rappresentazione de "Il vizio assurdo" - Sotto accusa la gestione Messina - Chiesta una sovrintendenza per l'ente con rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione - In settimana incontro col presidente Picchioni

«Il Comune ha perso il controllo diretto sul Teatro Stabile, che pure è una sua emanazione. Ciò ha permesso che lo Stabile si rinchiudesse in una sua politica culturale a cui il Comune è diventato estraneo». *Con questa esplicita affermazione l'assessore alla cultura del Comune di Torino, Ciarli, ha introdotto la risposta alle due interrogazioni (del pci e dei psi) sulle polemiche relative alla gestione dello Stabile torinese.*

Il rifiuto di ospitare in cartellone la «prima» nazionale dello spettacolo sulla figura di Cesare Pavese («Il vizio assurdo» *di Lajolo e Fabbri) è l'episodio che ha offerto a critici e operatori teatrali di contestare pubblicamente i metodi di gestione del Teatro Stabile.* «La scelta delle opere, la lettura dei copioni, il programma degli spettacoli spetta al direttore artistico, e soltanto a lui. Se sbaglia, saranno i critici a dimostrare l'errore, anche se sembra un po' frettoloso il rifiuto dell'opera su Pavese».

Su questo punto tutti sono stati d'accordo: l'assessore, Novelli (pci), Arcari (pli), Accio (dc), Salerno (psi). Ma a decidere quali spettacoli accettare in cartellone è davvero il direttore artistico, Aldo Trionfo? O non è piuttosto il direttore amministrativo e organizzativo, Nuccio Messina, che «da sempre fa e disfa come vuole» *(l'ha detto Arcari), che* «rende tabù certe piazze, persino inventando spettacoli che di culturale hanno ben poco» *(Novelli)?*

Anche l'assessore Ciarli ha ammesso: «Quando Trionfo afferma che il copione su Pavese l'ha lasciato perplesso e motiva la sua decisione sul piano artistico, sono d'accordo con lui, nel senso che egli ha effettivamente questa autonomia e questa responsabilità. Ma quando Messina afferma che *"Il vizio assurdo"* non poteva essere accolto perché non c'erano posti liberi, non sono affatto d'accordo con lui: se il teste è valido, per un'opera di questa portata il "buco" per rappresentarla si deve trovarlo».

Oltre i due direttori, lo Stabile ha un presidente eletto direttamente dal Consiglio comunale: è l'on. Rolando Picchioni, dc. «Il presidente — *ha detto Ciarli* — in una lettera ai giornali ha difeso il Comitato amministrativo dello Stabile, con argomentazioni basate sull'assoluta autonomia. In questa difesa d'ufficio ha agito da presidente, non certo da rappresentante del Comune. Tuttavia, in un secondo tempo, l'on. Picchioni si è ampiamente dichiarato disposto a rispondere al Consiglio comunale di tutta l'attività dello Stabile, presente e passata».

L'assessore ha quindi chiesto la delega al Consiglio comunale per riprendere il controllo sull'Ente teatrale. «E' giunta l'occasione per ribadire alcuni principi: lo Stabile, oltreché essere un "produttore" di spettacoli, deve essere insieme al Teatro Regio lo strumento propulsore, aperto alle richieste dei cittadini e alle esigenze regionali. Proponga una sovrintendenza generale, con rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione. In questo modo potremo rimettere in discussione le scelte e anche i compiti di queste strutture culturali. Oggi siamo ancora fermi a un certo tipo di scelte, legate agli Anni 50». *Novelli ha aggiunto che l'eventuale «sovrintendenza» serve anche a coordinare l'attività dei due Enti, poiché* «succede che il Regio sappia ciò che fa lo Stabile, e viceversa, e che ci siano sterili battaglie tra loro».

Già questa settimana si svolgerà un incontro-controllo tra l'assessore, la commissione cultura integrata dai capigruppo e il presidente dello Stabile, Picchioni. Si farà un'indagine per accertare le cause di «gestione assolutista» rivolte dalla stampa nazionale al direttore Messina, e si imposteranno i termini del controllo da parte del Comune. Le polemiche e il dibattito che ne è seguito in Consiglio avranno conseguenze pratiche: a giugno scadono gli incarichi dei due direttori del Teatro Stabile torinese. In Comune è iniziata così la preparazione delle candidature (o una candidatura).

c. f.

temperatura di oggi

massima	+2,1
minima	—1,4
media	—0,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp. +0,3; umidità 83%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +5; minima —1,5; media +1,6. Previsioni: nuvolosità variabile con ampie zone di sereno; visibilità buona; venti deboli; temperatura stazionaria.

Vertenza Facis: oggi nuovo incontro

Le proposte dell'azienda giudicate "evasive" dai sindacati - Scioperi alla Indesit

Le trattative per il nuovo contratto aziendale Facis proseguono con difficoltà. I punti di dissenso tra le parti sono ancora notevoli. Oggi, alle 15,30, la delegazione industriale e i rappresentanti della Federazione lavoratori tessili si incontreranno nuovamente all'Unione Industriale.

Ieri l'azienda ha esposto il suo punto di vista sugli investimenti, i programmi di sviluppo, l'organizzazione del lavoro e il problema dei fornitori esterni. Le proposte sono state giudicate «evasive» dai sindacati.

INDESIT — Sciopero, oggi, per sollecitare il nuovo contratto aziendale. Stamane a None la fermata è stata indetta dalle 9 alle 11,30. Nel pomeriggio è prevista un'altra astensione dalle 15 alle 17,30. Nello stabilimento di Orbassano gli scioperi sono «articolati» in modo diverso.

MAGIC-CHEF — Accordo per i 444 dipendenti della ditta, dopo due mesi di vertenza e oltre settanta ore di sciopero. L'intesa prevede, tra l'altro, il superamento dell'incentivo fissando un guadagno di cottimo (120 lire all'ora) uguale per tutti e la regolamentazione del lavoro di linea. L'azienda — in merito al trasferimento nella nuova fabbrica di Cirié — si è impegnata a mantenere l'occupazione e i diritti acquisiti dalle maestranze (anzianità, trattamento, ecc.). Altri punti riguardano: la organizzazione del lavoro, i trasporti (saranno istituiti servizi aziendali presso la Torino-Ceres e verrà corrisposta un'indennità di 2500 lire al mese), la mensa (400 lire di indennità), il salario (aumento orario di 30 lire per tutti).

FIAT — Scioperi di 2-3 ore, stamane, alla Mirafiori (Presse e Meccanica), Osa, Ricambi, Direzione vendita ricambi, Enti centrali gruppo veicoli industriali, Spa Centro e Stura, Officine telai, Grugliasco, Ferriere di Torino, Fonderie di Torino e Borgaretto. L'azienda ha comunicato che la percentuale degli operai presenti è stata del 27,8. Gli impiegati al lavoro sono stati il 98,9 per cento. La percentuale complessiva di presenze operai-impiegati è del 42,1. I sindacati hanno segnalato astensioni tra il 90 e il 100 per cento tra gli operai.

ATM — I dipendenti dell'officina Ricasoli stamane hanno organizzato una manifestazione in corso Regina, davanti alla sede dell'Atm. E' aperta da 3 mesi una vertenza. Gli operai chiedono — tra l'altro — la parità assoluta di trattamento con gli impiegati. Questa mattina i rappresentanti sindacali si sono incontrati con la direzione.

MONCENISIO — Scioperi e manifestazioni sono stati decisi dai sindacati della Moncenisio di Condove, dopo l'assemblea e la giornata di occupazione di ieri. Si è concordato di iniziare una serie di scioperi interni articolati, riparto per reparto. Per lunedì 11 marzo i lavoratori hanno indetto una giornata di lotta, con una manifestazione per le vie di Condove e l'occupazione dell'edificio comunale. Martedì 12 e mercoledì 13 vi sarà uno sciopero generale di tutta la Valle di Susa, proclamato dai sindacati, a sostegno delle maestranze della Moncenisio che vedono minacciato il loro posto di lavoro da una crisi finanziaria e produttiva che solo un sollecito intervento dell'Egam potrebbe risolvere. L'intervento dell'ente statale, invece, ritarda, a causa della ingarbugliata situazione relativa alla proprietà.

« COTTAGES » PREFABBRICATI
Nel Canavese a 50 km da Torino. Costruzione pronta all'opera, terreno mq 770. Vendo: 12.500.000 e 14.000.000. Terreno 3000 mq con P.A. per 3 villette, vendo: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO
Zona MIRAFIORI in corso. Costruzione del 1968. Composto di: 2 camere tinello cucinino servizi, 4° piano (3° f. t.). Vendo: lo.000.000 trattabili e.000.000 contanti.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MURI NEGOZIO
Centralissima posizione. Solida signorile costruzione, negozio ingresso vetrina, pavimenti "pregiati", servizi. Affittato a boutique - reddito 8,50%. Vendo: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE SEMINTERRATO
Ottima posizione semicentrale. Locale unico di circa mq 80, altezza soffitti m 4,50 riscaldamento. Attualmente affittato a 700.000 anno + spese. Vendo: 9.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGI IN AFFITTO
Zona PARELLA. Nuova elegante costruzione. Composti di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Piano italiano, ristrutturazione curate finiture. AFFITTO: 90.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA INGRANAGGI - TORNERIA
Primissima attività, moderno macchinario completo, lavoro qualificato, permanente clientela. Elevato reddito garantito. Causa altre attività, vende: 300.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BOUTIQUE
Bellissima centralissima posizione di nuova passeggio, modernissimi gamulini locali, piacevolissima attività. Attuale ottimo reddito incrementabile. Cede: 35.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO
Centralissima posizione di prestigio via interna passeggio, moderno arredamento. INCASSO ANNUO: oltre 100.000.000, alla vendente garantito. Cede: 25.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TELERIA - BIANCHERIA
Brillante posizione commerciale, moderna attrezzatura, altrimenti avviamento. UTILE ANNUO: 15.000.000 circa. Facile conduzione. Ridotto commerciale, cede: 14.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

INGROSSO FRUTTA VERDURA COMMESTIBILI
40 km da Torino. Magazzino con garage e cortile, completo affaccio. Ottima attrezzatura con 2 automezzi. UTILE NETTO ANNUO: 16.000.000 circa. Cede: 20.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE ALBERGO
Seconda cintura Torino. Comodo parcheggio commentato, attrezzatura completa per 250 coperti, 20 camere. UTILE NETTO ANNUO: 18.000.000. Cede: 50.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE
Centrale posizione, moderna attrezzatura completa, alloggio numeroso. Coperti attuali circa 3.500, mille circa 800.000. Adatto famiglia. Cede: 33.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR TRATTORIA
Zona PORTA NUOVA. Locale completamente ristrutturato, attrezzatura per 50 coperti, biliardo. UTILE NETTO MENSILE: 600.000. Impossibilità conduzione, cede: 22.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOLICI
ORARIO RIDOTTO. Zona S. Paolo, posizione intimo passaggio fronte mercato rionale. Ottimo lavoro veramente elevabile. Ridotto commerciale, cede: 32.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
Piccolissima Vercelli (40 km da Torino). Posizione di intenso passaggio, cittadina attrezzatissima (100 coperti), parcheggio. UTILE NETTO ANNUO: 16.000.000. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE PENSIONE
Cintura Torino. Locale attrezzato per 150 coperti, dehors, 5 giochi bocce. Incasso annuo: 80.000.000. Cedesi in GERENZA: 1.000.000 anno (compresa affitto).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PASTIFICIO
Brillante posizione zona Francia. Nuova attrezzatura di avviamento. Adatto completarsi. Valore macchinario 12 milioni. Impossibilità, cede: 15.000.000 attualmente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Stabilimento industriale
Zona sud Torino, costruzione moderna in c.a., molto luminoso. Mq. coperti circa 4900 con interrato di 850 mq. Uffici locale mensa spogliatoi servizi. Pavimenti battuto di cemento su terrapieno. Altezza da mt. 5,50 a mt. 9. Accessi carrai per autotreni, riscaldamento indipendente (gas metano e nafta). Impianto aria compressa. Cabina elettrica da 1000 kW. Possibilità installazione «carri ponte». Vende: 600.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE
CERCA PER NUOVA SEDE TORINO
UFFICI mq 400 - LABORATORIO mq 600
possibilmente zona vicinanze autostrada Torino-Milano.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 8377 — 10100 TORINO

.....UN INVITO AL VOSTRO DESIDERIO
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI PREGIATI
TUTTI CON CERTIFICATO D'AUTENTICITÀ
SCONTI REALI 50%
VIA TRIPOLI 38

novità
BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519062
lenti a contatto morbide
soflens (BAUSCH & LOMB)
confortevoli fin dall'inizio
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

STASERA TV

CHI È L'OMBRA

Primo Canale: si concluderà il giallo "Ho incontrato un'ombra" con Beba Loncar e Zanetti - _Secondo:_ la parola ai giudici (con "La pena") e un po' di jazz

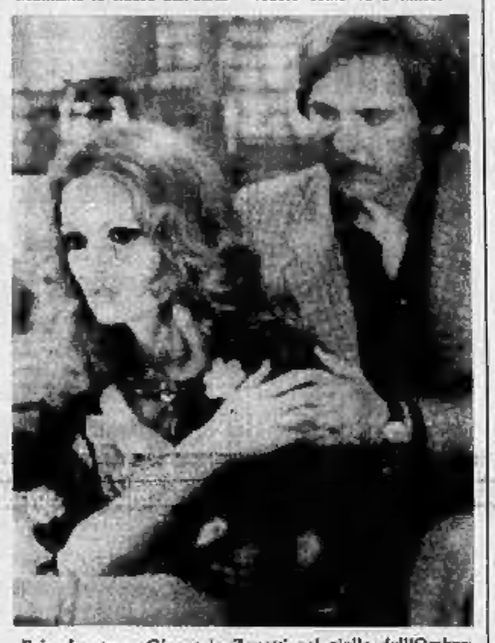
SUL PRIMO CANALE

18,45 Sapere (I fumetti)
19,15 Oggi al Parlamento
20 — Telegiornale
20,40 Ho incontrato un'ombra (Quarta e ultima puntata)

Tutto si potrà dire prima della quarta ed ultima puntata di HO INCONTRATO UN'OMBRA (ore 20,40) il telegiallo di Biagio Proietti e Daniele D'Anza, meno che l'abituale: stasera supremo. E che cosa, di grazia, c'è ancora da sapere? Che la povera Silvia (Beba Loncar) è ricattata, è stato detto. Che un suo stretto congiunto, il padre, con brutti precedenti nazisti, sia nascosto nella vecchia villa ormai l'hanno capito tutti, meno forse il poco accorto commissario Vian (Renato De Carmine) che ormai alle cattive figure è abbonato: una più una meno. Però assecondata lasciata fare sotto il naso, per anni, da un criminale di guerra ricercatissimo è un po' grosso per un poliziotto. Chissà, forse ora lo manderanno a fare il battipista a Gstaad o a St-Moritz o a Crans Montana: in fondo se l'è volute e ben gli sta.

Chi ci rimette molto è il pubblicitario Philippe Dussaut (Giancarlo Zanetti), che, poverino, ha preso una brutta cotta per Silvia. E Catherine (Laura Belli) riuscirà a riconquistare il suo ragazzo. E' una delle poche risposte interessanti di questo curioso giallo d'amore che ha offerto finora ben poche emozioni non compensate da aforismi, tipo «E' assurdo tentare di dare una carta d'identità a chi si ama», singolare esortazione ad amoreggiare con sconosciuti.

Qualche colpo di scena, tuttavia è promesso anche stasera per giustificare la tinteggiatura gialla dello sceneggiato. Supremo, per esempio, chi è il misterioso pedinatore dai capelli bianchi che palesemente ricatta Silvia e famiglia, seguendo contemporaneamente le tracce dell'assassino Cravenne. Ad un certo punto trova la sua donna, la segretaria Soledad (Norma Jordan) e la brutalizza accusandola di coprire il suo amico che l'ha tradito. Forse abbiamo un po' esagerato: non tutto è poi così chiaro nella storia e val la pena star a vedere come va a finire.



Beba Loncar e Giancarlo Zanetti nel giallo dell'Ombra

21,50 Chi dove quando (Emanuel Mounier: la coscienza della crisi)

Tornata la settimana scorsa con un incontro ferroviario sul lungo percorso dell'«Orient Express», cornice ad un polo di suoi romanzi, con la scrittore cattolico inglese Graham Greene, la rubrica CHI DOVE QUANDO, curata da Claudio Barbati, propone stasera (ore 21,50) un ritratto del filosofo e saggista francese Emmanuel Mounier (1905-1950), bella figura d'apostolo aperto a tutti i problemi sociali del nostro tempo. Cattolico progressista, quando nella chiesa dominava il più rigoroso tradizionalismo, attraverso la rivista «Esprit», fondata nel 1932, diede il via al «movimento personalista» la cui dottrina si può riassumere nella formula: l'individuo per la società e la società per la persona.

22,30 Telegiornale

SUL SECONDO CANALE

20 — Ore 20
20,30 Telegiornale
21 — La parola ai giudici (La pena)

A mesi di distanza dalla programmazione, avvenuta a singhiozzo tra l'aprile ed il giugno dell'anno scorso e poi lasciata incompiuta, rivediamo, in due puntate conclusive, questa stasera (ore 21) e l'altra fra sette giorni l'inchiesta-dibattito LA PAROLA AI GIUDICI dedicata alla crisi della giustizia in Italia. Il tema è quello, attualissimo e scottante, dell'ordinamento penitenziario, giudicato talmente esplosivo dai censori televisivi (i programmi sono seguitissimi sulle carceri) che i due capitoli, realizzati quasi un anno fa, erano stati bocciati. Ora, dopo i tragici fatti alle Murate di Firenze e quelli, non meno drammatici, di Rebibbia e di Marassi, si è deciso di recuperarli.

Insieme con i curatori della trasmissione, Leonardo Valente e Mario Cervi, ritroveremo i cinque magistrati le cui discussioni appassionarono milioni di spettatori: Giovanni Maria Flick, Tullio Grimaldi, Guido Cucco, Piero Casadei Monti e Giovanni Giacobbe. A loro si è aggiunto, in questa fase, un altro magistrato, il dott. Di Gennaro, che da anni lavora alla riforma del regolamento carcerario, attualmente già approvato dal Senato ed in attesa d'approvazione definitiva alla Camera.

d. g.

22 — Jazz al Conservatorio (prima puntata - Replica)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni (Il biologo); 13,30: Telegiornale; 14,10 Insegnare oggi; 15: Trasmissioni scolastiche; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La TV dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane; cronache del lavoro e dell'economia - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Le Americhe; 21,45: Mercoledì sport; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Tanto piacere; 20: Sinfonie e intermezzi d'opera; 20,30: Telegiornale; 21: Fra le tue braccia (film); 22,55: Prima visione.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

Ore 15: Per i piccoli; 18,55: «La bell'età»; 19,45: Pagine aperte; 20,10: Il regionale; 21: «Quel mascalzone dell'ispettore Novak», film con Yul Brinner, Charles Gray (a colori).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
6,40 Amore e ginnastica
8,30 Per voi giovani
10 — Il girasole
11,05 Pomeridiana
12,40 Programma per i ragazzi
13 — Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
13,45 Italia che lavora
14,15 Ascolta si fa sera
16,30 Sui nostri mercati
16,35 Long playing
20 — «Fernando Cortez» di Giuseppe Spontini
22,40 Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 14,30; 17,30; 18,30; 22,30
15 — Punto interrogativo
15,40 Canzoni
17,30 Chiamate Roma 3131
19,20 Quarsimale
19,35 Supersonic
21,25 Popoff
22,20 Bollettino del mare

terzo

Giornale radio: ore 21
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Transitabilità delle strade
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,00 La settimana
18,25 Gli hobbies
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto della sera
20,30 Discografia
21,00 Concerto del Quartetto Gaudeamus
22,15 Libri ricevuti

Cominciano le prove della popolare rassegna canora

SANREMO: nasce il Festival

★ Uno sguardo ai preparativi ★ Chi sono gli esordienti dell'anno ★ Era meglio Orietta Berti?

DALL'INVIATO

Sanremo, 5 marzo.

Non bisogna più pensarla come Festival di Sanremo.

Dimenticarsi le furie di Nilla Pizzi, Modugno che si rode il fegato a causa di Rascel, l'insonnia che il primo posto delle Zanicchi provocava a Orietta Berti. I quattordici «big» invitati (l'incomodo dell'elenco che segue si può anche saltare: Zanicchi, Modugno, Giuliani, Nazzaro, Les Charlots, Mouth and McNeal, Milva, Di Bari, Little Tony, Al Bano, Berti, Reitano, Middle of the road, Rosanna Fratello) arrivano alla finale di sabato senza patemi, poi sarà dichiarato un vincitore senza classifica. Ma anche la vittoria non ha più dignità, ha fierezza la sconfitta. Vittorio Salvetti, che pure è direttore artistico, non ricorda il titolo della canzone del '73.

«Fatto in questo modo — dice Salvetti — il Festival è soltanto una vetrina che può servire a lanciare un nuovo personaggio». A Bruno Pallesi — un cantante della vecchia guardia divenuto manager, che si rammaricava per l'esclusione dal suo complesso «I Romans» — Salvetti ha fatto i conti in tasca e la somma è stata che avrebbe speso 5 o 6 milioni ricavandone poco o nulla e che quindi restarsene a casa è stata una fortuna. Incassare con una canzone è sempre più difficile. Basta un esempio: Parole, parole, parole, incisa da Mina e Alberto Lupo, da Dalida con Alain Delon, da due giapponesi, dai Charlots, dal '72 a oggi ha reso all'editore circa 5 milioni.

Sanremo è come un ricco salotto romano dove, pagando prima, si ottiene un premio di simpatia e tre minuti nei cinegiornali. L'austerità poi falcidia le poche idee dei parolieri: niente accenni alla crisi, il divorzio non esiste, i problemi delle donne sono risolti in boutique o in stanze da letto dove, a luci spente, si devono incontrare solo coppie rigorosamente legali. Per l'occasione è stata ripolverata e aggiornata una circolare ai tempi in cui la Rai-tv elencò parole improponibili e situazioni inammissibili in spettacoli o canzoni che saranno trasmessi.

Non resta dunque che frugare tra i 14 cantanti affermati (solo 4 saranno ammessi davanti alle telecamere sabato prossimo) per cercare il personaggio. Due soli sembrano sfidare la «circolare»: Antonella Bottazzi che canta Lola, Lola, sei stata la prima femminista, e non meglio identificata Valentina Greco che si confessa ragazza madre volontaria. Anche se di vergogna per colpa tua mi coprirò, ma non sono ancora rintracciabili. Tocca quindi a Donatella Rettore, autrice di Capelli scioltì. Questa fanciulla diciannovenne di Castelfranco Veneto descrive le sue sensazioni amorose come una quattordicenne della drammatica ancora incerta che racconta a una amica più carina di un immaginario amante: «Braccia che mi avvolgono per ore», e poi in crescendo: «Intensa l'emozione che ho d'amore», e finalmente accanto a lui: «Di gioia si potrebbe anche morire».

Forse per cancellare un placido Rossi che Fellini sistemerebbe dietro il banco di una latteria o di una tabaccheria, comunque lontanissimo da posti dove correrebbe il rischio di dover abbandonare i pantaloni di velluto e la camicetta sempre sul punto di esplodere, questa Donatella Rettore è tutto ciò che una nuova cantante dovrebbe essere e al tempo stesso non essere. Sfrontata, presuntuosa, spontanea, ipocrita, intelligente, ignorante, prepotente, insicura, incosciente.

Ma inoltre l'entourage di una diva arrivata. Porta con sé l'astrologa Silvana Zaccaria («Mi tiene su nei momenti di crisi»), una pianista classica, Rosanna Capaldi («Mi consiglia»), il cantautore Luciano Rossi («Mi è di conforto»), la mamma («Non mi capisce, è monarchica»), due zie («Antipatiche, hanno il Porsche, girano in pelliccia, Rumor»), una compagna («Un'amica discutibile, più bella di me, che si chiama Daniela e io odio tutte le Daniele»). Papà non c'è: «Non voglio che faccia la cantante, è democristiano, non vi dico che cosa fa perché non interessa nessuno».

Dice che è scappata di casa a 14 anni ed è andata a stabilirsi a Roma dove ha incontrato il suo primo amore. Ha recitato Shakespeare nella parte di Giulietta (certo Romeo era un giocatore di pallacanestro), ora si mantiene da sé cantando. C'è dunque qualcuno che non solo l'ha notata nominare prima di adesso, ma l'ha addirittura pagata 200 mila lire a sera. Come è arrivata qui? «C'è una persona che ha sborsato molti soldi per me, e adesso vuole rientrare di tutte quelle spese». E' sfrontata, quindi le ripetiamo un discorso fatto da Salvetti la sera prima: «Una volta gli uomini regalavano alle loro donne l'utilitario, l'attico, la pelliccia di leopardo. Adesso le offrono un Sanremo; senza sperarci molto, per farla contenta».

«Non è il mio caso», dice lei. «Io sono bravissima», dice lei. «Io distruggo Mina. Io la distruggo perché ho 14 anni di meno e ho tutto il tempo di recuperare lo svantaggio. Non la si può più sopportare, non è ammissibile che oggi si canti ancora così», dice lei. Ha preso un'aria combattiva. Non teme, con tutte quelle persone che si porta intorno per rassicurarsi, di essere ritenuta un po' squilibrata. «E' così, le persone normali sono squallide». La tengano lontana, con la sua «troupe», in un hotel sulle colline di Sanremo, tra serre ghiacciate e strade percorse solo dai braccianti che lavorano nelle piantagioni di fiori.

Donatella Rettore non è inventata, è davvero una cantautrice dell'ultima generazione. Non può stupirci più di quel signore che venerdì scorso è passato da qui per portare a Montecarlo, e perdersi nel locale accanto, un miliardo e 200 milioni in contanti. Vien voglia di correre incontro a Orietta Berti e domandarle, nella speranza che risponda di sì: «Signora, è vero che lei fa ancora la spesa da sola?».

Ennio Donaggio

Donatella Rettore, esordiente al Festival, posa già come una diva, col gatto

LE DIVE SNOBBANO

Alle prove senza Iva e Milva

CORRISPONDENTE

Sanremo, 5 marzo.

Milva ed Iva Zanicchi ieri non hanno snobbato il Festival. Nessuna delle due, infatti, si è presentata alle prove. Secondo il ruolino di marcia concordato dalla troika organizzativa dovevano salire sul palcoscenico del Teatro del Casinò municipale alle 22,30, dopo le «voci nuove». Milva e Iva Zanicchi, inspiegabilmente, non erano arrivate a Sanremo.

I maligni dicono che Sanremo rimandato la partenza appena hanno saputo che mercoledì dei 14 big era in Riviera e che nella giornata di ieri avrebbero provato soltanto i giovani. La bufera ha fatto rizzare una volta di più i pochi e biondi capelli di Ellio Gigante che per colpa dei sindacati aveva iniziato malamente la giornata. «Da Roma quei signori augurandomi una felice manifestazione — ha dichiarato — mi hanno chiesto addirittura 10 biglietti gratis del primo settore del teatro per tutte e tre le serate, viaggio pagato in aereo e 10 prenotazioni in alberghi di prima classe. O sono impazziti o devono avermi scambiato per Onassis».

Per la prima volta dopo 23 anni, a parte due ragazzini di 6 e 9 anni di Mentone bloccati al confine italo-francese di Ponte San Luigi, scappati di casa per «andare a vedere il Festival», fuori e dentro il Casinò di Sanremo sono venuti a mancare gli ammiratori: non si è vista quella folla variopinta, a volte isterica, di giovani, anziani e bambini schiacciata contro le transenne per vedere, applaudire e strappare un autografo al cantante preferito. Corso degli Inglesi, corso Imperatrice, il piazzale della casa da gioco sono rimasti deserti.

La prima giornata di prove si è così bruciata all'insegna del disinteresse più completo. Ma poi chi c'era da applaudire? Ieri erano, salvo alcuni, nomi sconosciuti: Sonia, i Domodossola, Piero Focaccia, Kambia, Donatella Rettore, Emanuela Cortesi, Paola Musiani, Franco Simoni, Valentina Greco, Anna Meinto, l'Orchestra spettacolo Casadei.

La più fresca è Emanuela Cortesi, 15 anni, vincitrice di Castrocaro e della Gondola d'argento della Mostra internazionale di Venezia. Gonna più lunga che corta in panno scuro, tipico modello «Gigliola Cinquetti 1964», è arrivata a Sanremo domenica notte con il papà ed un magnifico orsacchiotto-panda di peluche bianco e nero, alto 60 centimetri. «E' il mio portafortuna» dice a tutti. Lo tiene sempre stretto tra le braccia, anche quando sale sul palcoscenico e con voce nitida e forte prova la sua canzone, «Il mio sole bianco».

Nel pomeriggio di oggi, se sull'esempio di Milva e delle Zanicchi qualcuno non farà le bizze o avrà perso all'ultimo momento il treno per la Riviera dei fiori, dovrebbe essere il turno dei «grandi». Il calendario delle prove prevede Al Bano, Little Tony, Middle of the Road, Domenico Modugno, Gilda Giuliani, Mino Reitano, Nicola Di Bari, Gianni Nazzaro e i Mouth McNeal.

C'è da registrare l'orribile scenario del Teatro. Se i tecnici non opereranno miracoli, le serate del 7, 8, 9 marzo buona parte del pubblico lascerà il Casinò con i timpani rotti. Prima che cessino il sipario su questa prima e grigia giornata di veglia, ha fatto la sua comparsa dietro le quinte padre Ugolino da Grosseto, il francescano radiocronista, padre spirituale di Adriano Celentano e confessore dei divi. Nei giorni di bagarre per la scelta dell'organizzatore aveva posto anche lui la candidatura. «Non ci ancora — ha dichiarato — perché verrò bocciato senza appello. Comunque non desisto ed ho buone speranze per il "Sanremo '75". Spero solo che il Festival riesca a soprassitervi».

Roberto Basso

I solisti venuti da Parigi

Domani al Conservatorio (ore 21), per la stagione dell'Unione Musicale, in abbonamento di serie pari concerto de «Les Solistes des Choeurs de l'Orf» diretti da Couraud. Brani di Benevoli, G. Gabrieli, Kopolent, Bucchi, Dallapiccola, Ravel e Sekac

IDEAL
Dissequestrato
in edizione integrale
IL FILM CHE
HA SBALORDITO
IL MONDO

Oh! Calcutta!
REGIA DI GUILLAUME MARTIN AUCIAN
TECHNICOLOR
Vietato anni 18

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 pal. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivi 10 - 12 - Telefono 54.56.66

Primo Centro Applicazione

lenti a contatto
SPIRO - VENT
Le rigide che respirano
Dimostrazioni e prove gratuite su appuntamento
IST. OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI
via Lagrange 8 - Torino

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO
domani ORE 21 prima parte
Les Solistes des Choeurs de l'O.r.t.f.
DIRETTI DA
Marcel Couraud
Informazioni tel. 544.503

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON: «Platoon... arriva il gatto della neve» (commedia disneyana); all'ASTOR: «Jesus Christ Superstar» (musical religioso); al RITZ: «Papermoon» (con la nuova bambina prodigio); al FORTINO e al MASSIMO: «Il rompiballe» (non azzecca il titolo); CRAVESANA: «L'isola misteriosa» (dal romanzo di Stevenson); AMERICA: «L'uomo senza paura» (western).

Galleria NARCISO
oggi al 3 piano
Aspects of Modern Art in Britain
MOORE - SUTHERLAND
NICHOLSON, ecc.
P. C. Felice 18 - Tel. 545.123

Gobetti — Stasera unica recita (in lingua tedesca) di «Der Kater» («Il gatto») di Ludwig Thiteck presentato dal Théâtre de la Mandragore.

Teatro Carignano — Va in scena stasera «Manicale di Teatro» di Achille Campanile nella trasposizione curata dal Teatro di Roma con la regia di Filippo Crivelli e le musiche di Gino Negri.

La musica «Il teatro di Paola de' Cavieri» è in corso fino al 16 nel foyer del Piccolo Regio con orario 10-12 e 16-19.

Incontro con l'autore — Stasera alle 21 nella Libreria-Galleria «Il Torchio», Sergio Saviane presenterà, insieme con l'autore, il libro di Luca Goldoni «Esclusi i presenti». Dirige il dibattito Mariapia Bonanate.

Galleria d'Arte Moderna — Per il ciclo «Tutta l'opera di Rosselli», oggi alle 18, nella sala in corso Galileo Ferraris 30, sarà proiettato il film «Viaggio in Italia» (1953).

Chieri — Domani alle 21, nella chiesa S. Antonio (via Vittorio Emanuele 33), il duo pianistico Adamo-Rosso eseguirà un concerto sotto il patrocinio dell'Assessorato alla cultura di Chieri.

Ovada — A cura dell'Ente manifestazioni ovadesi e della scuola di musica Antonio Rebora di Ovada, giovedì alle 21 al teatro Lux concerto del doppio Quintetto italiano composto dai solisti dell'orchestra sinfonica della Rai-tv di Milano che eseguiranno musiche di Mozart, Prokofiev e Beethoven.

Noli Ligure — Per il ciclo di proiezioni dedicato alla «Condizione femminile», stasera, nel cinema-teatro del circolo Italsider, saranno presentati i film «Renzo e Luciana» di Mario Monicelli e «Il lavoro» di Luchino Visconti.

Nel 300° anniversario
Bastian Contrario
vinile festeggiare con Lei il
Gran Festival Gastronomico di Primavera
dove darà il Suo pubblico su:
46 combinazioni antipasti
I primi piatti: Risotto al Barolo bianco, Bucati alla Contessa Lisa, Polenta di Coro al Sugo Bastian.
I secondi piatti: Fagiano alla Re. Rastian di Offelia, Tartufon dama di Salsa.
e dolci: Coppa Bastian Contrario con il torrone e le mandorle di caffè alla Valdostana bevuto nelle grolle dell'amicizia.
Ad ogni piatto Lei potrà assaporare un vino e partecipare al concorso dotato di simpatici premi che terminerà a fine anno.
Prezzo sotto £ 7000 - prenotare al 64.00.30 Bastian Contrario
Locanda tipica piemontese - Strada Moncalieri 302 Moncalieri

STAMPA SERA
Martedì 5 Marzo 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 - Numero 54
7

Sanremo. Nathalie Delon incontra al Festival Nicola Di Bari che sta provando la canzone «Il matto del villaggio» (Tel.)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: questa sera ore 20.30 «Il capitano di Kopenick», di C. Zuckmayer con Renato Rascel. Regia di Sandro Bolchi. Spett. in abbonamento e libero spettac. degli abbonati. Prenotazioni Teatro Stabile, piazza Castello angolo via Verdi, tel. 338.343 (ore 10) e Teatro Alfieri, tel. 519.440. Ultime 4 recite.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20.30: «Memorie di Teatro» di Achille Campanile. Regia di Filippo Crivelli. Edizione del Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento e libero scelta degli abbonati. Prenotazioni Stabile (via Castello ang. v. Verdi, tel. 338.343 - 338.344).

GOBETTI - TEATRO STABILE: questa sera ore 20.30 terza recita di «Der Kaiser» (Il guitto). Spettacolo in lingua tedesca presentato dal Goethe Institut. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20.15 «Andrea Chenier» di U. Giordano. Direttore N. Sanzogno. Regia M. Parodi. Coreografia S. Egri (Abb. turno «B»).

SWING CLUB (v. Solero 15, tel. telefono 393.782) - «Art Studio» - Quintetto jazz moderno.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Le basiers du stop» regia Giorgio Lerda. Lessing, Roland Rays. Prossima Gianni Liboni. Or. 16-19; 21,30. Vlet. 18.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 20.

AL FLORIDA (p. Statuto - telef. 542.922): 20,30 Quartet d'amore.

NELLE ARTI: 20.30 Marzoli spettacolo.

CASTELLINO: 20,30 i gai compagnacci.

CLUB 84: 20.30 Gli Amiures.

GAY SALA: 16.30-20,30 urlh. Prirus.

IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 18 - tel. 837.773): 16-20,30 Aperitivo. Spettacolo a cena a scelta degli abbonati. Prenotazioni Stabile (via Castello ang. v. Verdi, tel. 338.343 - 338.344).

GONFETTI - TEATRO STABILE: questa sera ore 20.30 terza recita di «Der Kaiser» (Il guitto). Spettacolo in lingua tedesca presentato dal Goethe Institut. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20.15 «Andrea Chenier» di U. Giordano. Direttore N. Sanzogno. Regia M. Parodi. Coreografia S. Egri (Abb. turno «B»).

BRUNO CLUB (v. Solero 15, tel. telefono 393.782) - «Art Studio» - Quintetto jazz moderno.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Le basiers du stop» regia Giorgio Lerda. Lessing, Roland Rays. Prossima Gianni Liboni. Or. 16-19; 21,30. Vlet. 18.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): 20.

AL FLORIDA (p. Statuto - telef. 542.922): 20,30 Quartet d'amore.

NELLE ARTI: 20.30 Marzoli spettacolo.

CASTELLINO: 20,30 i gai compagnacci.

CLUB 84: 20.30 Gli Amiures.

GAY SALA: 16.30-20,30 urlh. Prirus.

IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 18 - tel. 837.773): 16-20,30 Aperitivo. Spettacolo a cena a scelta degli abbonati. Prenotazioni Stabile (via Castello ang. v. Verdi, tel. 338.343 - 338.344).

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Passatello	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) I gangsters, di Phil Karlson, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, Raimondo Vianello - Colorfilm — Nella Napoli fine Ottocento, l'amore e un «gangster» che diventa avversario, s'innamora e si mette contro gli antichi suoi protettori. Violento 14.

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.40 18.50 21.50 — Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 540.147) Pluff... arriva il babbo della neve di Norman Tokar, con Dean Jones, Nancy Olson, Kathleen Wynn Nolan - Colorfilm — Produzione Disney con la avventurosa storia d'un giovane ignaro di poteri soprannaturali che deve ritornarsi in gara subito. ★ Commedia

Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.10 16.15 18.10 20.10 22 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190) Spasmo di Umberto Lenzi, con Robert Hoffmann, Ivan Rassimov, Suzy Kendall, Monica Monet (Italia - Colorfilm — Il dramma d'una famiglia in cui le vittime si vendono all'orrore del cannibal. Vlet. mar. anni 14. ★ Giallo

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.40 18.50 21.50 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Lagrange 31, tel. 540.147) Pluff... arriva il babbo della neve di Norman Tokar, con Dean Jones, Nancy Olson, Kathleen Wynn Nolan - Colorfilm — Produzione Disney con la avventurosa storia d'un giovane ignaro di poteri soprannaturali che deve ritornarsi in gara subito. ★ Commedia

Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.10 16.15 18.10 20.10 22 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 540.734) A Venezia... un dicembre rosso shocking, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (C. - Colorfilm — Da una novella di Daphne du Maurier, l'inquietante vicenda di due coniugi sconvolti da tragici ricordi. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17.20 19.45 22.10 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. S. Belmondo 34, tel. 543.903) L'ultimo di Chen terrorizza anche l'Occidente di Jimmy Lee, con Bruce Lee, Nora Miao e i campioni di karate Chuck Norris e Hwang Jang Lee (Colorfilm — L'ultimo film interpretato da uno dei registi del più cupo cinema cinese, da poco scomparso. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE non ricevuta — Orario 14 — 15.40 17.30 19.20 20.45 22.20 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.110) La compagna segreta, di Alexandre Sodorowsky, con A. Sodorowsky, Horacio Salinas, Ramone Saunders (Messico - Scorpion colorfilm — In chiave lirica, grottesca e drammatica racconta il viaggio dei sogni e pensieri della Terra e alla ricerca dell'immortalità. Vlet. 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 10 — 12 — 14 — 16 — 18 — 20.05 22.10 — Ingr. 1200

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Fiore e coltello, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli (Usa - Colorfilm — Per avere difesa troppo strettamente un amico, un emigrato italiano passa molti anni che lo insegna in carcere ingiustamente. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.40 17.10 19.30 22 — Ingr. 1500

CRISTALLO (v. Cuneo 3, tel. 650.71.00) Il girotondo dell'amore, di Otto Schenk, con Helmut Berger, Senta Berger, Maria Schneider, Senta Rose (Germania Ovest - Colorfilm — Da «Girotondo» di Arthur Schnitzler, una «ronde» libertina in dieci tappe e altrettante coppie. Vlet. 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.15 16.25 18.30 20.40 22.50 — Ingr. 1900

DORIA (v. Granaci 9, tel. 542.622) Zorro, di Pascal Thomas, con Frédéric Duru, Edmond Ruellard, Virginie Thévenet (Francia - Colorfilm — «Zorro» - fantasioso le vicende giovanili spesso amorose, d'alcuni episodi dell'adolescenza al centro d'una storia storica. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.05 16.05 18.10 20.10 22.10 — Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Una spina (e Dal Cin e), di John Huston, con Stacy Keach, Jeff Bridges, Susan Tyrell, Candy Clark (Usa - Colorfilm — Due pugili nello pottre degno espressione multiplicità, sportive e umane. ★ Drammatico

● Segnalato dalla critica cinematografica italiana

Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.10 16.35 18.40 20.50 22.50 — Ingr. 1500

IDEAL (c. Regina 4, tel. 541.127) Chi Calcutta!, di Guillaume Martin Aveline, con Italia Berrel, Mark Dempsey, Sandrine Harper, Patricia Hawkline, Bill Mack, Mitchell McGuire, Margo Sappington (U. S. - Colorfilm — «Il film che mostrava il sesso». Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

LUX (Gallerie San Federico, tel. 544.303) L'erede, di L. F. d'Aubyn, con Lando Buzzanca, Joan Collins (Italia - Colorfilm — Superintrito in Cecil, di Lo Bello sanitario, sempre esilarante in un gran feudo - donne vanaline - e sei camerieri, mentre canta inoltre schermo il Chiaffredo gran Giorgion. ★ Farsa sportiva

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 17.15 19.30 22 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Rose rosse per il demonio, di Peter Sykes, con Neil Jones, Yvonne Mitchell, Patrick Magee (U.S. - Colorfilm — In un lussuoso Tirolo e sorella, legata da passione incestuosa sono uccise. In un misterioso ingrese, lo stilista del diabolico architetto. Vlet. minori anni 18. ★ Horror

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.20 18.20 20.30 22.30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.850) Crazy Joe, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Paula Prentiss, Eli Wallach (Italia-Usa - Colorfilm — Vita e morte di Joe Gallo e del fratello che nella mafia americana ci ritornano di Cal carriera. Vlet. 14 anni. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.15 18.15 20.15 22.15 — Ingr. 1200

RIPOSO (v. XX Settembre 15, tel. 537.400) Vivinia all'italiana di Paolo Cavara, con Tini Cannon, Agostina Belli, Marc Porel, Anna Bonaiuto (Italia - Colorfilm — Amarcord e vigoroso se far bene il calde spesso una l'intrilla nell'amore in ciglioli consolatore. Vlet. 14. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.20 16.20 18.20 20.20 22.20 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Rog. s. n. Acqui, t. 830.521) Paper Moon (= Luna di carta =) di Peter Bogdanovich, con Ryan e Tatum O'Neil (Usa 1973) - R. o N.1 — Simpatico vendilor di fumo e simpaticissima bambinella decisamente allegro per trollare le gente credulona. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.145) Lisetta di spogliatore di George Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre (Francia - Scope a colori) — Amenia gesta d'un agente segreto a riposo, assatanato a mestiere. Non vietato. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (via Roma 6, tel. 510.533) Le vedovi conviamo a nozze... la mariuka a letto al loro villaggio, con Alice Tarzo, Ole Sioltof, Paola Hagen, Annie Birgitte (Svezia - Panavision a colori) — Il seguito de «Le vedovi le mariuka la italiano a letto». V. 18. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non ricevuta — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.25 — Ingr. 1200

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.760) Peccato venziale di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, Orazio Orlando, Turi Carraro, Lina Brignone (Italia - Colorfilm — Sdrammatizzare intrattenendente ce far con la cognizione: il tradito non se niente e festeggia il traditor. Vietato 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1900

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.391) Un detetto scrivere ho la legge, e il revolver di Sergio Sollima, con Oliver Reed, Fabio Testi, Agostina Belli, Paola Pitagora (Italia - Colorfilm — Radiografia d'un commissario di polizia in servizio e a casa sua. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16 — 18.34 18 — 20.03 22.10 — Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 655.034) Ad ogni costo vivo, di Brian G. Hutton, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Billie Whitelaw (U.S. - Colorfilm — Vedova inglese e intraprendente ricomincia, sempre amorosi delitti nemici nella casa di Irene. Vlet. 14. ★ Giallo inglese

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 17 — 19.40 20.20 22.20 — Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 20, t. 850.465) - Paola il caldo (in Brancaldi, G. Giannini, Rossana Podesta, Adriana Asti, technr. Vlet. 18. Ult. 21.30. ★ Commedia drammatica

CONTINENTAL (v. Nizza 143, t. 657.046) - Zuio, Peppino e la fanciulle, Totò, V. De Filippo, J. Dorelli. Ult. 22.45. ★ Commedia

ERBA (c. Monceniisi 24), t. 690.447) - Film per ragazzi. Giovedì: Watzel regazzo prodigio. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - Dracula contro Frankenstein, Dennis Price, Britt Nichols, sexino. ★ Horror

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Lucky Luciano, G. M. Volonté, R. Lo[illegible], Magda Konopka, C. Siracusa, pechn. Vlet. 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 631.904) - Guelli dal pelano d'acciaio, Tan Pank, colori. Vlet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22.35. ★ Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 584.7191 - La grande abbuffata, U. Tognazzi, M. Mastroianni, P. Noiret, M. Piccoli, colori. Vlet. 18. Ult. 21.35. ★ Drammatico - erotic Marco Ferreri

MASSAUA (v. Massaua 9, t. 795.803) - Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, C. Eastwood, H. Holbrook, M. Vivan, colori, Vietato 14. Ap. 15.45. Ult. 22. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 832.754) - I 7 diavoli dei Kai-Kik, Pung Chin Lou Chen, colori, scope. Non vlet. Ult. 22.30. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - Cleopatra Jones, T. Pulpin, Shelley Winters, colori. Ap. 14.45. Ult. 22.30 ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - La lancetta sang nasc per fare l'amore, A. Sacher, L. Caselar, col. Vlet. 18. Ore 14.30; 16.15; 17.45; 19.30; 20.55; 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. F. Menga, 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - Rivoluzionari di mio celebrare nel mondo perfido del sesso, J. Mavaldi, F. Gonella, technr. Vlet. 18. ★ Sexy

CRAVESANA* (v. Avogadro 6, t. 550.493) - L'buia misteriosa, Al. Craig, F. Greenwood, colori. Ap. 18.15. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 6, t. 530.251) - La morte mora. ★ Avventuroso — Dal Giappone con furore. ★ Lotta orientale

PO (v. Po 31, t. 510.496) - La ragazza della notte, Catherine Jourdan, technr. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 668.198) - Cognac Jack, C. Bronson, col. ★ Avventuroso — I diavoli del Grao Foia, colori. ★ Automobilistico

REGINA (c. P. Marga. 123, t. 530.885) - Wanted, Giuliano Gemma, colori. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Ossia Marzi sul pianeta Terra, Charlton Heston, technr. ★ Fantascienza

GIARDINO (v. Montebianco 62, t. 326.873) - Finalmente le Mille e Una Notte, R. Boucher, colori. Vlet. 18. Ult. 22.30. ★ Fiabesco (ex)

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 698.867) - L'arciglio blu, Klaus Kinski, colori. Vlet. 14. ★ Giallo

ORCHIDEA (v. Cuneo 24, t. 200.711) - Gedino della 38 allumato Rovinoe, Maria Petschi, technr. Non vlet. Ult. 23.31. ★ Sofocazzo

VINZAGLIO (v. D. Abruzzi 112, t. 776.123) - Sette scialli di seta gialla, Anthony Steffen, Brigit Koschat, technr. Vlet. 14. Ult. 22.30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

ASSERIA (v. Stefua 37, t. 311.240) - L'uomo senza pauta, Kirk Douglas, Jeanne Crain, scope colori. ★ Western

ELISEO (v. Mongioverio 43, t. 335.015) - I fratelli Kelly, Nick Jaeger, in un film di Tony Richardson, colori. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 272.057) - La controfigura, I. Sarri, erotic. Vlet. 18. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. S. Pio V, t. 233.327) - Dicommare proibitissimo, F. Agostini, L. Andronico, technr. Vlet. 18. ★ Western

BERNINI (c. Trieste 5, t. 775.843) - Il macchia selvaggia, W. Holden, M. Dorgaine, regia Sam Peckinpah, colori, Vietato 14. ★ Western

ELIO (v. Val Lagarina 49, t. 788.240) - Il poliziottico di S. Kershaner, con I. L. Truffaldano, Dominique Sanda, Adriano Sandrelli. Vlet. 14. ★ Drammatico, da Alberto Moravia

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.467) - Beatrice Cenci, T. Millian, technr. Vlet. 18. Ult. 23.30. ★ Storico-pseudonimo

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Django killer per cento, G. Montgomery, E. Montes, colori. Ult. 22.30. ★ Western

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 68, t. 772.907) - Per il cielo desiderio ed Alfred Hitchcock: Topaz. Vlet. 16. Ore 20.10 - 22.10. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 228) - L'isola dei mari perduti, Roger Jacks. Vlet. 18. ★ Documentario

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.821) - Jim il pilota, Cameron Mitchell, K. Carven, colori. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.709) - Anche i dollari su l'Arizona, George G. Koch, Diana Klaa, technicolor. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Bruselli) - Un sol vivo spara, Tomas Milian, colori. ★ Western

ASIBRA (v. Cibrario delle natiuta 77, t. 297.197) - Improvvisamente... un uomo nella notte, di Michel Winner con Marlon Brando, colori ore 20.22. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 9), t. 215.865) - Gli ultimi e ultimi, B. Newman, S. Kendall, colori. Ap. 14. Ult. 22.15. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - La mamma le sindaci le bellezze a letto, technr. Vlet. 18. ★ Sexy

JOLLY (v. Cervinegra 130, t. 290.161) - Le sopiranti guerre di Adelina, L. Whiting, technr. Non vlet. Ult. 22.20. ★ Sexy

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Anche i dinosi mangiano i fagioli, Lui Chong, colori. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (v. Rivoli 108, t. 295.350) - La calda notte dell'ispettore Tibbs, S. Poitier, Rod Steiger, technr. ★ Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 69, t. 273.216) - Un dollaro bller a Trinità, J. Cannon, technr. Non vlet. Ult. 22.30. ★ Western

ARS (c. R. Pecce 142, t. 303.566) - Il ingiuggio, di C. Chabrol, con Stephane Audran, Jean Yanne, colori. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 270.510) - Luna le diavolo non dei scorsoni, colori. ★ Sexy

FALCHIERA - Il terrore viene dalla pioggia, F. Cushing, C. Lee, colori. Vietato 14. ★ Horror

MAJOR (largo C. Cesare 109, t. 267.974) - Un semplice week-end di paura, Burt Reynolds, technr. Vlet. 18. Ult. 22.10. ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 30, t. 241.363) - La morte buona due volte, Dean Reed, colori. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 271.800) - Da qui all'eternità, d. Lancaster, F. Sinatra, Deborah Kerr, technr. Non vlet. Ult. 21.35. ★ Guerra nel Pacifico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 380.332) - Il dio serpente, Reyn Cunningham, technr. Vlet. 18. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 850.809) - Oggi sposi, sanilia consoglienze, I. Lamonica, technr. Non vlet. Ult. 22.30. ★ Commedia

ZENIT (c. Corsini 1, t. 767.997) - Il rally dei cavalloni, S. McQueen, technr. Non vlet. Ult. 22.30. ★ Automobilistico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.171) - Da Bangkok con ordine di uccidere, Pay Wing, colori. ★ Lotta orientale

ARTISTI (v. G. di Barolo 26, t. 831.374) - Arizona si scatena e il terz fuori tutti, A. Stefici, colori. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Cavale 106, t. 832.606) - 3 ragni fastli di Bob Rafelson con J. Nicholson, colori, Vlet. 14. Ore 20.30; 22.25. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 1, t. 882.457) - Regolamento di conti, Michel Constantin, colori. Vlet. 14. ★ Poliziesco

VITT. VENETO (c. V. Veneto 5, t. 871.662) - O' Cangaceiro, F. Milian, feuio ugali. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duniziani 6 - p. Nizza, t. 657.764) - Cronaca orgina di una coppia, P. Petit, F. C. Michel, colori. Vlet. 18. Ap. 16. Ult. 22.30. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - Il padrino di Hong Kong, Kai Chen, technr. Vlet. 18. Ult. 22.25. ★ Mafia e lotta orientale

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 665.247) - L'artiglio insensi del Te-Kang, Yu Yang, colori. Ore 15. ★ Lotta orientale

* Cinema a sottofondo parrocchiale.

Riduzioni Enal-A.C.I.S. — Cinema: Abc, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Asiria, Aurora, Fridano, Fiera, Giacobina, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Odeon, Sempione, Orfeo, Principe, Paolo, Sociale, Speria, Zeta, Italia (Spinetta Marengo) - Teatro: Baretti (solo saltuari rientri) alfieri ed alle migliorie dell'inverno principale — Teatri Alfieri: «Capitano di Kopenick» — Carignano: «Memorie di Teatro» — Final alla Sperimentale dello Stabile in piazza Castello — Palaghiaccio. Final alla corsa.

spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Terrore contro gli umani blu.

CASELLE
ITALIA: Le 4 dita della furia.

CHIERI
CHIERESE: Un uomo solo.
SPLENDOR: Shido alla mostra.

CHIVASSO
CINECITTA': Il terrore del Kung Fu.
MODERNO: Tarzan e i tradizioni d'orsi.
POLITEAMA: Continuavano a mettere lo diavolo ne le interne.

CIRIE'
CATALANO: Il volo senza a Nessuno.
ITALIA: Il killer degli occhi a mandorla.

GIAVENO
ALFIERI: Ito, non furia.

LANZO
NUOVO: Una giornata spesa bene.

ORBASSANO
MODERNO: La regina dei vampiri.

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'assassino arriva sempre alle 13.
ITALIA: Le tombe dei resuscitati ciechi.
NUOVO: La sfidare era di una vergine.

RIVARA
CORALLO: La prima volta.

TORRE PELLICE
TRENTO: Trenta bomo sterile bona.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il massacratore di New.
AMBRA: Il Dracula sangue nero.
CORSO: Sissino l'America e torno.
CRISTALLO: Il carnefice del ring.
DALLERIA: Se ti previ io ci sto.
MODERNO: Ku Fung lo sterminatore cinese.

ACQUI'
CRISTALLO: Incorruzzo, provata di notevoli carriera straordinario versatili.
GARIBALDI: Gli amici degli amici hanno sempre.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Dori.
NUOVO: Rivoluzioni di uno psichiatra.
POLITEAMA: L'uomo venuto dalla pioggia.
VITTORIA: La morte venuta di bianco.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il tuo vizio è una stanza chiusa.
ITALIA: Tornino gli uomini blu.
MODERNO: Vedovo allegro bisogno affetto.

OVADA
MODERNO: Aggrappato al tri alfiere.
TORRIELLI: Due gattini ad Amsterdam.
LUX: 3001 La fine del mondo.

AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: La donna rossa deboli.
VERRES
SIRAL: Nel buio del mercoledì.

ASTI
VITTORIA: Gli ultimi dei mohicani.
SALONE ALFIERI: La vendetta dei guerrieri rossi.
SPLENDOR: Il Condor.
TEATRO ALFIERI: I ritorni dell'occhio d'oro.

CANELLI
RACINO D'ORO: Regolamento di conti.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il mostro e Marghenita.

CUNEO
CORSO: Le mercenarie.
FIAMMA: Se ci gusti lo ci sto.
ITALIA: Quelle strane gocce di sangue sul corpo di femmina.
NAZIONALE: La vendetta dei morti viventi.

ALBA
CORSO: Quel gran pezzo dell'Umberto.

BRA
IMPERO: Amche i cimici mangiano taglioli.
POLITEAMA: Teatro con Cecili e Ramona.
VITTORIA: Il magnifico cornuto.

SALUZZO
ITALIA: Cleopatra Jones.
POLITEAMA: Gli alberi pini bere.

SAVIGLIANO
RITZ: Le donne.

VERCELLI
ASTRA: Number one.
CIVICO: Sesto calce di arte insanguinate.
ITALIA: Trash.
PRINCIPE: La tenaglia ciprea.
VERDI: Voglio la libertà.
VITTI: Tarzan e il cimitero degli elefanti.

BIELLA
APOLLO: Rivoluzioni di uno psichiatra.
IMPERO: Pace a ciocciolino.
MAZZINI: Kung fu l'arte di uccidere.
SOCIALE: Coniglio cornuto.

BORGOSESIA
SOCIALE: Un proiettile vestimoi di paura.

NOVARA
ASTRA: Tornino di un amore.
COCCIA: La 3 ingiari.
ELDORADO: Sinema.
EXCELSIOR: Gli orrori del castello.
FARAGGIANA: Kalung il terrore dei Gin.
VITTORIA: L'uomo senza paura.
IL CUORE: I figli chiedono perchè.
SAN CARLO: Un dollaro d'onore.
ROMA: L'uomo a destra, in basso nella foto.
MODERNO: Sepolta viva.
LUX: Il blu colore di Nessuno.

ARONA
MODERNO: Le cenere dice della furia.
SAN CARLO: riposo.
ROMA: Lo chiamavano Verità.
LUX: Il mio nome è Nessuno.

BORGOMANERO
MODERNO: Colpo per colpo.

VERSANIA
APOLLO: Un tramonto nel buio.
ARISTON: La più allegra storia del Rinascimento.
IMPERO: Processo Antonio, sapeva la matrimonio.
SOCIALE (Intra): Zanna bianca.
SOCIALE (Pallanza): La cavalcata di Cristina.

in Liguria

GENOVA
STABILE E. DUSE: L'opera del mendicante.
TEATRINO PIAZZA MARSALA: Il bambino.
AMBASSADORI: A Venezia un dicembre rosso shocking.
ARISTON: La bottiglia di Peri Arsenico.
AZZARITA: L'ultima neve di primavera.
AUGUSTUS: Serpico.
BIGIELLO: Le avventure sessuali di Greta in 3D.
GRATTACIELO: I gaappi.
IMPERIALE: Mani sporche sulla city.
LUX: La governante.
NUOVO PALAZZO: Pista... arriva il capo della neve.
OLIMPIA: Le folli avventure di Rabbi Jacob.
OREO: Pane e cioccolata.
RITZ: Peter Moon.
RIVOLI: Jean Christ Superstar.
SMERALDO: Wang, la furia che uccide.
UNIVERSALE: Un tipo che mi piace.
VERDI: Sissino l'America e torno.
MARGHERITA: Che brutta epoque.
ALFA: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
AURORA: Alnesverd.
DIANA: Il cannibale.
DORNISO: Sesso bestio.
IDEAL: Virilità.
LIDO: La scatenata.
MIGNON: Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan.
STAR: Mani sporche sulla città.
MARIN: Cinque cuori al supermercato.
ALCIONE: Kamikaze del harald.
SUPERBA: Sulle piene: Operazione strip tease - Sulle schiene: Prima Luigi a Nessa.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Cavalieri invisibili.
ASSORIA (Sampierdarena): Pantalu in uniforme.
MODENA (Sampierdarena): Paura il caldo.
ITALIA (Sestri Ponente): Non piacciono spesa.
ROMA: La seduzione.
VERDI: I morti dello scheletro.
A. DORIA (Pegli): L'ultimo killer.
LIDIA (Pra): Piacevoli giochi di Monique ragazza alla pari.
PONTEDECIMO: Django.
FLORA (Quinto): 007 Casino Royal.
AMBRA (Nervi): Un Sole Rosso.
VERDI (Sestri): Regolamento di conti.

RAPALLO
ORIFONE: I due volti della vendetta.
ITALIA: L'incredibile storia di Marta Russell.
AUGUSTUS: riposo.
S. FRANCESCO: riposo.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Da Scammacca or se vuoi Passolaiuna bastar dirvi ciò vendono.
MIGNON: Ridere notte.
LUX: Zio vuoi far parte della Cia?

CAMOGLI
ODEON: Dracula colpisce ancora.

SAVONA
DIANA: Pistu... arriva il gatto delle nevi.
ELDORADO: La gang dei debuttanti colpisce ancora.
ARS: L'uomo che uccide a sangue freddo.
ASTOR: La montagna sacra.
GIULIA: Violetta.
MODERNO: Ordine delle SS: criminale Bormann.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il magnifico cornuto.
CRISTALLO: Tornino di un amore.

CENIALE
ODEON: Hai sbagliato, dovevi dirlo dentro subito.

VARAZZE
VERDI: Un tipo con la faccia storta ci corre per accidenti.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Un po' di sole nell'acqua gelida.

ALBISSOLA MARE
SIARCONI: Il vendicatore.

VADO LIGURE
SARAZIA: Fra per una grande regina
AMBRA: Sesso a doppio filo.

SPOTORNO
MIGNON: Impiccato più in alto.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Canterbury n. 3.
ONDINA: Il paradiso del piacere.
IDEAL: Sartana nella valle degli avvoltoi.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: L'affare Dominici.

LOANO
GIANNAS: Il merlo maschio.
PERLA: Perchè mamma ti manda subito?

ALBENGA
ASTOR: Massacro degli uomini volpi.
AMBRA: I cow boys.
CRISTALLO: 112 S.

IMPERIA
ROSSINI: La fabbrica dell'orrore.
CENTRALE: La strana legge del dr. Verne.
AMBRA: Per una manciata di soldi.
DANTE: Harlem detective.

BORDIGHERA
ZENIT: Love il diavolo tuo dal cornetto.
OLIMPIA: Ogni uomo dovrebbe averne due.

DIANO MARINA
DIANETA: Violenza sul treno.

SANREMO
ARISTON TEATRO: La guerrigliera.
CENTRALE: Sergeo.
SANREMESE: La vendetta dei morti viventi.
ORFEO: Pane l'osso Morales, arriva Alleluia.
SUPERCINEMA: Il sergente Rompicoglioni.
LUX: Niente alla corsa della zia.
ASTRA: I mangia.
MIGNON: Fame e cioccolata.
RITZ: Quando i calli avevano la coda.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il circo dell'orso.
CESARI: Il tuo piacere e il mio.
CORALLO: Il formicolio del ring.

VENTIMIGLIA
EUROPA: S.A.S. legalia ellomi per fare baudard.
IMPERO: La caccia.

Anteprima ad Asti dello Stabile torinese

Nerone = Wandissima

La commedia di Miklos Hubay con Branciaroli e la Osiris, regista Aldo Trionfo

DALL'INVIATO

Asti, 5 marzo.

Sulle tavole dell'Alfieri di Asti, Nerone in anteprima è da tre ore alla ribalta. Ha frantumato le leggi della morale e della convenienza, ha ucciso mamme mogli amici, si è faticosamente creata la leggenda di più grande tiranno della storia. Non gli rimane che l'ultimo passo per entrare nell'al di là con la nomea del superman. Dapprima l'attore Franco Branciaroli che la impersona ha come un trasalimento e cerca di rimediare. Con un'impennata in extremis ambisce a commuovere travestendosi da bambino e indossando il cappellone pinnato della mamma. Lacerà il ricordo di un imperatore giocherellone, di un monello che un tempo ha saputo infondere paura.

*Ma non può finire così. Dei grovigli di contraddizioni che tuttora esacerbano la sua anima, Nerone c

Colloquio risolutivo col presidente Pianelli

TORINO-GIAGNONI, incontrarsi questa sera e forse dirsi addio

Tra Gustavo Giagnoni e il Torino un divorzio senza referendum

Forse siamo al divorzio clamoroso, non indolore per l'una o l'altra parte, a quel distacco che non voleva Giagnoni e non desiderava il Torino, che in passato s'è accumulato dai suoi tecnici senza troppo rumore, da buoni amici, con palese rimpianto reciproco. E commiato del genere sarebbe stato anche con Gustavo Giagnoni, se un insieme di circostanze avverse, di equivoci e di assurde interferenze del club negli affari della società e in quelli della squadra, non avesse provocato una frattura insanabile che all'improvviso si è allargata al punto da rendere impossibile la convivenza sino alla fine della stagione calcistica.

Gustavo Giagnoni, al termine del campionato, avrebbe scelto comunque un'altra strada: questo è chiaro. E' un professionista, è libero di decidere del proprio destino, non ha vincoli eterni con i colori di una bandiera calcistica. Accusarlo di tradimento, sarebbe stata assurdità macroscopica. Il presidente del Torino avrebbe compreso e giustificato l'atto dell'allenatore, così come comprese e giustificò a suo tempo i gesti di Rocco, di Fabbri e di Cadè. Matrimoni e divorzi, nel mondo del calcio, sono fatti normalissimi, accettati senza pregiudiziali da ambo le parti.

Nel caso di Giagnoni i tifosi, che ancora qualche mese fa idolatravano il tecnico sardo, avrebbero voluto una specie di referendum. C'è stato un momento della recente storia granata nel quale il vincolo tra Giagnoni e i fedelissimi era andato al di là delle intenzioni e dei normali rapporti fra simpatizzanti di una squadra o colui che la guida. Poi all'improvviso, il voltafaccia: Giagnoni — ed è ciò che forse più lo ferisce — è stato letteralmente scaricato come un sacco di patate, dalla sera al mattino.

Perché e come sia avvenuto è noto: Giagnoni ha, per i clubs, il torto di aver difeso i suoi giocatori, vilmente insultati dopo una deludente partita, di aver conferito al Agroppi la fascia di capitano, mentre Agroppi a giudizio degli stessi tifosi doveva essere addirittura escluso di squadra. Insomma, ciò che era un idolo si è trasformato di colpo in un personaggio da eliminare al più presto.

Mettiamo che l'addio sia arrivato a fine stagione: giocherebbe a Giagnoni e al Torino? Non è facile dirlo. Ma un chiarimento tra uomini che si stimano, è possibile. Giagnoni ha dato molto al Torino: il giorno che se ne andrà molti lo rimpiangeranno.

Tradito dai tifosi che lo idolatravano

"Non accetto interferenze!,,

La fascia di capitano attribuita ad Agroppi (contestato dai clubs) ha provocato la rottura - Panchina a Cancian?

Tre uomini per la panchina granata: Cancian subito, se Giagnoni non resta sino alla fine del campionato; Fabbri o Toneatto nella prossima stagione. «Mondino» Fabbri ha già guidato il Torino per tre anni, dal '68 al '70, attualmente è libero da impegni. E' considerato uno dei migliori tecnici italiani

Stasera, alle 19 nella sede del Torino di corso Vittorio, si chiude l'avventura granata di Giagnoni. L'allenatore si incontra con il presidente Pianelli per dargli una risposta definitiva circa il suo passaggio al Milan. Dopo tutte le voci degli ultimi tempi, la risposta di Giagnoni appare scontata, come scontata sembra la sua intenzione di andarsene. Ma Giagnoni si troverà di fronte a un interlocutore altrettanto deciso: la situazione del Torino — dopo la secca sconfitta subita contro l'Inter — non ammette mezzi termini, la squadra sta andando alla deriva, fiaccata dalle polemiche e dalla sfiducia. Ecco perché Pianelli prenderà atto di quanto gli dirà Giagnoni, ma non si limiterà a questo. Chi lo conosce sa che il presidente non accetta compromessi: se Giagnoni vuole andarsene a fine stagione è libero di farlo, ma probabilmente Pianelli non si contenterà di questa soluzione a lunga scadenza.

Ecco perché pensiamo che già domani Giagnoni sarà libero di agire come meglio crede e che il Torino sarà affidato provvisoriamente a Bernardino Cancian, fino alla conclusione del campionato, sempre che il sostituto di Giagnoni non assuma le redini della squadra a brevissima scadenza.

Correttezza

«Aspetterò la risposta di Giagnoni fino a stasera perché sono abituato ad agire con correttezza, come ho sempre fatto in passato trattando con i vari allenatori che si sono susseguiti alla guida del Torino — ha concluso Pianelli — quindi non intendo anticipare le mie decisioni. Ascolterò Giagnoni, prenderò atto di quanto mi dirà. Dopo, parlerà il Torino».

Se la cosa si risolve in questo senso, come ci sembra scontato, il Torino si troverà subito di fronte al problema della sostituzione. Negli ultimi tempi sono stati fatti molti nomi, da quello di Toneatto a quello di Fabbri, da Rabitti addirittura a Bearzot. Ma, se la situazione precipita, la «rosa» è destinata ad assottigliarsi, perché soltanto un allenatore libero da impegni può occuparsi della conduzione tecnica della squadra granata. Si parla della accoppiata Cancian-Rabitti, ma la cosa non sembra attuabile, in quanto Rabitti — già in forza al Torino — è indispensabile al settore giovanile, senza contare che al momento del suo trasferimento dalla Juventus si era parlato di una clausola amichevole che sconsiglia il suo impiego quale allenatore della prima squadra granata. E', quindi, molto più probabile che sia Beniamino Cancian da solo a concludere il campionato, in attesa dell'arrivo del definitivo sostituto di Giagnoni.

Dissenso

I tifosi, intanto, hanno clamorosamente manifestato il loro dissenso circa la fascia di capitano per Agroppi a San Siro ed hanno criticato Giagnoni. La società stavolta è tempestivamente intervenuta per bocca del general-manager Bonetto: «Agroppi è stato deferito alla Lega perché ha commesso un gesto scorretto, ma è ingiusto perseguitarlo in questo momento. Il campionato del Torino è definitivamente compromesso, ma per salvare il pochissimo salvabile non resta che una decisione immediata, che tronchi di netto con tutte le chiacchiere. I giocatori sentono che Giagnoni non ha più la grinta di un tempo».

Silenzio al Milan

MILANO, 5 marzo.

Negli ambienti milanesi la notizia che Giagnoni è sul punto di lasciare il Torino non ha destato sorpresa anche perché appare scontato che l'allenatore sardo il prossimo anno siederà sulla panchina di San Siro. Ma sarà quella dell'Inter o del Milan? A questo punto pare da escludersi la candidatura di Giagnoni come sostituto di Helenio Herrera perché Franzoni e Manni sarebbero orientati diversamente.

Così rimane il Milan, un Milan che non fornisce notizie ufficiali ma che neppure smentisce di aver già raggiunto un accordo di massima con Giagnoni già sottoscritto, si dice, due mesi fa.

Negli ambienti milanesi la notizia che Giagnoni è sul punto di lasciare il Torino non ha destato sorpresa anche perché appare scontato che l'allenatore sardo il prossimo anno siederà sulla panchina di San Siro. Ma sarà quella dell'Inter o del Milan? A questo punto pare da escludersi la candidatura di Giagnoni come sostituto di Helenio Herrera perché Franzoni e Manni sarebbero orientati diversamente.

Così rimane il Milan, un Milan che non fornisce notizie ufficiali ma che neppure smentisce di aver già raggiunto un accordo di massima con Giagnoni già sottoscritto, si dice, due mesi fa.

Il Torino ha soprattutto bisogno di chiarezza, dopo tutte le voci degli ultimi tempi. Si è creata una situazione assurda: giocatori che bisticciano con l'allenatore ed i tifosi, contestazioni alla squadra ed alla società. Tutte cose che sono la diretta conseguenza dell'indecisione che regna al vertice tecnico, anche se Giagnoni — che ha sempre smentito di avere in corso trattative con il Milan o l'Inter — non può essere considerato responsabile diretto. Con la chiarificazione di stasera tutto dovrebbe rientrare nella normalità, in modo che la squadra possa concludere il campionato in modo accettabile. Nessuno parla più di scudetto, ma è necessario che il Torino dia una dimostrazione di serietà ed impegno, al di là dei risultati che può ottenere.

Beppe Bracco

Genoa e Samp al bivio

Battere le torinesi o il salto nel buio

NOSTRO SERVIZIO

Genova, 5 marzo.

In un'atmosfera drammatica, con i tifosi tanto costernati da non arrabbiarsi nemmeno più, Genoa e Sampdoria si sono ritrovate nei rispettivi quartieri generali. Dopo l'ennesima batosta esterna (un netto 3-0 contro la Roma invischiata anch'essa nella zona retrocessione) al Genoa non rimane che tentare con la forza della disperazione il «colpaccio» contro la Juve.

Di fronte ai bianconeri i ragazzi di Silvestri daranno verosimilmente il tutto per tutto per non soccombere, in quanto una nuova sconfitta significherebbe la quasi automatica retrocessione. L'unica nota consolante per i colori rossoblù viene da Mariolino Corso che domenica all'Olimpico ha dovuto dare forfait ma che contro la Juve ci sarà sicuramente.

Con Corso in campo a mettere ordine e contro una Juve che non è al meglio della forma rivivrà un'esile speranza per il Genoa. I giocatori, in questa settimana, lavoreranno duro e cercheranno di arrivare alla gara di Marassi contro i campioni d'Italia rodatissimi sia atleticamente che soprattutto psicologicamente.

«Non tutto è ancora perduto — afferma Silvestri — *perché se battiamo la Juve siamo di nuovo nel giro buono per la salvezza».* Ma oggettivamente non si vede come il Genoa possa battere la squadra bianconera vista che penò con il contagocce e che troppi uomini sono fuori condizione. Da Bittolo (che è l'ombra del bel giocatore dello scorso anno) a Simoni a Maggioni che ha fatto rimpiangere la cessione di Manera all'Atalanta.

Comunque nel clan genoano la speranza è l'ultima a morire. Silvestri pensa ancora di salvare il «grifone». Ma è chiaro che se non batte la Juve — che d'altra parte non può perdere altro terreno dalla capolista Lazio — ogni sogno dovrà essere accantonato.

Situazione simile anche per la Sampdoria che veleggia buona ultima a quota 18. Contro il Napoli i blucerchiati hanno disputato la loro peggior partita stagionale e pure hanno conquistato un buon punto. Ma per sperare anch'essi nella salvezza dovranno assolutamente pareggiare (se non vincere) al Comunale di Torino contro una squadra che non può fare regali a nessuno. Rientrerà Boni e si spera che il dinamismo e la grinta del giovane centrocampista lombardo possano dare una spinta in avanti a tutta la squadra.

e. d.

UOMINI E PALLONI

Un campionato col singhiozzo

Soltanto Chinaglia e C. ne sono immuni

Dopo di fatti e di nuvole, questa prima settimana di marzo, dopo la parata azzurra che ha reso sonnolenti talune squadre, presenta in anteprima la circolazione dei numeri pari nei più significativi risultati calcistici, in attesa di quella delle targhe automobilistiche. Le vittorie oppure le sconfitte, che hanno i numeri dispari, dovrebbero quindi circolare la settimana prossima, ma non è detto che così sia. E' già accaduto che lo stesso simbolo di vittoria, normalmente rappresentato da una «V» maiuscola, abbia perso ormai una gran parte del suo significato a causa dei roboanti successi di Vyepukk, Vinicio e Vincenzi. Come dire che non ci si può più fidare dei simboli o delle apparenze.

Il campionato di quest'anno assomiglia sempre più alle altre comuni e usuali vicende quotidiane molto ricche di contraddizioni o di episodi inspiegabili. E' un calcio, quello attuale, che si diverte a smentire le proprie previsioni e che trasforma la convinzione in amarezza e la lode in critica. Il gioco di molte squadre alterna la incertezza all'opacità e viceversa, togliendo il sonno ai tifosi, la tranquillità ai tecnici e la sicurezza ai cronisti.

Il muro con cui si misura, diciamo, la Juventus o la Fiorentina o il Torino o qualunque squadra che non sia la Lazio, risulta sempre talvolta di cemento e talvolta di cartoncini centimetri. I cento centimetri che assicurano la tranquillità e il punto d'appoggio di ogni interpretazione non valgono più. Non siamo tutti noi a sbagliarci nella misurazione degli eventi, ma sono le squadre che, con il loro scollamento a singhiozzo, rendono inafferrabile il senso delle cose calcistiche.

Intanto, viaggiatori provenienti dalla capitale segnalano che negli ambienti vicini alla Fiorentina circola la voce dell'imminente e fulminea soluzione della crisi politica italiana. Si dà per molto probabile la formazione del seguente governo di unità calcistica:

Presidenza: Giulio Onesti.
Esteri: Antonio Franchi.
Interni: Franco Carraro.
Giustizia: Alberto Barbè.
Finanze (proprie): Gigi Riva.
Tesoro: Gianni Rivera.
Bilancio: Sandro Mazzola.
Lavori pubblici: Umberto Lenzini.
Commercio estero: Italo Allodi.
Pubblica istruzione (agli arbitri): Giulio Campanati.
Industria e artigianato: Giuseppe Boniperti.
Approvvigionamenti: Angelo Moratti
Comunicazioni (alla stampa): Nereo Rocco.
Difesa (catenaccio): Annibale Frossi.
Marina Mercantile: Alberto Lolli Ghetti.
Ricostruzione e casa del Mezzogiorno: Corrado Feriaino.
Spettacolo e turismo: Ferruccio Valcareggi.
Sanità: Fino Fini.
Previdenza sociale: Sergio Campana.
Poste e telegrafi: Giuseppe Bardigotto.
Gioventù: Ugolino Ugolini.
Pianificazione: Orfeo Pianelli.
Rapporti con il Parlamento: Concetto Lo Bello.

Sono stati eliminati, per mancanza di candidati, i ministri senza portafoglio.

Massimo Della Pergola

Il "Marzo matto,, delle prime

	LAZIO	NAPOLI	JUVENTUS	MILAN
10-3	Cesena	Fiorentina	GENOA	Vicenza
13-3				Paok (C.d.C.)
17-3	INTER	VICENZA	Milan	JUVE
20-3				PAOK (C.d.C.)
24-3	Cagliari	Roma	VERONA	Inter
27-3	JUVE (C. I.)		Lazio (C. I.)	Bologna (C.I.)
31-3	ROMA	CESENA	Torino	FIORENTINA

In maiuscolo le partite in trasferta ■ Campionato e di Coppa

e ora? è ora!
consumiamo meno

riflessioni sul consumo

Mod. Mercedes	200 D	220 D	240 D
litri consumati ogni 100 Km.	8,1	8,5	9,5

I valori indicati in questa tabella si riferiscono a velocità superiori a quelle consentite dalle attuali norme
Diciamo allora che a velocità pari a 100/120 Km/h il costo di esercizio di una Mercedes Diesel è pari a quello di una vettura di piccolissima cilindrata

E possiamo dimostrarvelo!

officina attrezzatissima
assistenza completa
vendita ricambi a particolari condizioni per officine e tassisti

CENTRAL-CAR
concessionaria
MERCEDES-BENZ
Via Carlo Alberto 38 Torino - tel. 535333/541700
Via Stellone 60 (B. S. Paolo) Torino - tel. 705468/705467

Schenone Sport

SUBACQUEI
CAMPAGNA VENDITE 1974
PREZZI ECCEZIONALI
DAL 1° AL 15 MARZO
SU ACQUISTI O PRENOTAZIONI
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina 66 - Telefoni 651.778 - 689.892

Juventus, seconda fase del "malessere„

CAPELLO RESPINGE ACCUSE E SOSPETTI

Per sé, per Vycpalek per i suoi compagni

La Juventus ripiomba nel «malessere». Giuliano invita i tifosi alla calma, le prospettive non sono catastrofiche perché rimangono ancora molte speranze di rivincere lo scudetto. In ogni caso per scongiurare queste speranze è indispensabile un presupposto: tornare a vincere. I Campioni d'Italia hanno raccolto un successo, quello contro il Napoli, nelle ultime sei partite. Poco, per legittimare certe ambizioni, ma se andando così male il distacco dalla capolista rimane fisso sui quattro punti, che sono tanti; però neanche troppi, viene da chiedersi che cosa succederà quando il motore bianconero riprenderà a girare a pieno regime.

Vycpalek dice che oggi sei o sette uomini sono a posto, gli altri no. Fra gli «altri», la gente ed i critici individuano anche Fabio Capello: contro il Bologna, pur impegnandosi, il regista bianconero non ha reso come contro la Germania quando fu il migliore degli azzurri. Allora c'è stato subito chi gli ha rinfacciato di pensare alla Nazionale e non alla Juventus. Capello è un punto base nello schieramento dei campioni. Se perde colpi lui, tutta la manovra ne risente. Ma è poi in crisi come si vuol far credere? Merita davvero di essere posto sul banco degli accusati? Fabio questa volta risponde ai discorsi impostati sullo perifrasi e parla chiaro. Dice:

«Queste critiche che mi vengono mosse da una parte dei tifosi le debbo a chi recentemente ha scritto che io nella Juventus non mi impegno. A forza di dire, chiunque dica, la gente ci crede. E allora tengo subito a precisare che sono un professionista, come tale mi impegno e mi sono sempre impegnato. In campo lo do tutto, con la maglia bianconera o con quella azzurra, ma soprattutto con la maglia bianconera. Anche perché mi rendo conto che la Nazionale è un complemento, un premio per il buon rendimento nella Juventus alla quale io tengo soprattutto. Sia chiaro, questo, sempre».

«Non può negare, tuttavia, che in Nazionale lei è quasi sempre il migliore in campo. Nella Juventus l'impresa le risulta più difficile».

«Inserito in una squadra che gioca bene, anch'io gioco bene. Più difficile è esprimerai in una squadra che sta ricercando se stessa, com'è il caso della Juventus oggi. Comunque contro il Bologna domenica scorsa ho sbagliato due gol, è vero, però se mi sono trovato ad un passo dalla realizzazione vuol dire che ci sono arrivato e se ci sono arrivato è perché mi sono impegnato per contribuire ad un successo che meritavamo e che era molto importante. Contro il Bologna abbiamo anche toccato il fondo della sfortuna nelle conclusioni. Un mucchio di palloni non sono entrati nella porta avversaria per un palo, ma proprio per un palo».

«I tifosi contestano anche Vycpalek. Lei pensa di poter spendere una parola in favore del suo allenatore?»

«Certo. E' chiaro, quando malinconico, che appena le cose vanno male la colpa ricada sull'allenatore, ma il nostro allenatore non ha colpe. Fisicamente siamo molto ben preparati, abbiamo corso novanta minuti su novanta senza prendere mai fiato, tutti. Quali appunti possiamo muovergli? Semmai la colpa è nostra perché pur impegnandoci al massimo, facendo il doppio della fatica consentita dalla logica per vincere le partite, non riusciamo a concretizzare e a vincere. Quest'anno poi sembra davvero un campionato stregato. Sciupiamo un mucchio di gol e al primo errore veniamo puniti. Così i risultati negativi o non positivi si spiegano. Non voglio cercare delle attenuanti, pure noi abbiamo colpe precise, ma contro il Bologna la squadra girava senz'altro meglio rispetto al passato».

«Campionato ristretto comunque ormai ad un poker di pretendenti».

«Esatto. La Lazio, il Milan, il Napoli e noi. La Lazio deve affrontare brutte trasferte, giocare il derby che a Roma è sempre imprevedibile, più che a Torino, e non dobbiamo arrenderci. Io sono il primo a non voler alzare bandiera bianca, forse perché sono friulano e dalle nostre parti abbiamo la testa dura. Il nostro motto è: non mollare mai. Se riprendiamo a girare come possiamo e dobbiamo il campionato non è ancora deciso. Basta vincere due o tre partite di seguito per rimettersi in prima fila. Quindi coraggio! Sul conto di Capello vorrei davvero che finissero certe storie, inventate da certa gente. Io mi impegno sempre al massimo, proprio per la Juventus. Non è giusto muovermi certe accuse, anche perché quando giochi contro il Bologna pensi a battere il Bologna e non ti preoccupi di Monaco. Così come non è vero che avevamo battuto la fiacca in Coppa Italia contro il Palermo perché pensavamo al successivo confronto di Roma con la Germania. Io non mi diverto a farmi prendere in giro da un ragazzino e, quindi, mi impegno anche contro il Palermo in una partita di Coppa Italia».

Franco Costa

Anastasi e Capello cercano buone notizie sul giornale. Per ora prevalgono le critiche

Un premio a Milano

A Furino con tanta simpatia

MILANO, 5 marzo.

Beppe Furino ha ricevuto ieri sera a Milano il trofeo «Simpatia» assegnatogli dal «Juventus Club Meneghino». La cordiale cerimonia si è tenuta al ristorante «Vecchia Milano».

Il popolare «Furia» è stato molto festeggiato dai tifosi juventini; affettuose parole gli sono state rivolte dal presidente del club juventino Giancarlo Rocci. Era presente anche il giovane bianconero Fernando Viola.

Per quattro giorni

A Limone biathlon

Limone Piemonte, 5 marzo. (g. d. m.) Si svolgono da giovedì a domenica nella zona «del fantino» a circa 2 km. da Limone i campionati italiani assoluti di biathlon, piccolo calibro seniores e juniores, prove individuali sulla distanza di km 15 e 10 e staffetta (x 3) sulla distanza di km 7,5. Ai campionati assoluti, organizzati dalla sci Club Limone, è abbinato il trofeo «Rocca dell'abisso» giunto alla 4ª edizione.

Nel centro cuneese soggiorna già da una settimana la squadra giovanile sotto la guida dell'allenatore Lino Zanon; la squadra nazionale «A» con il responsabile della prova giochica col. Battista Mismetti e l'allenatore Giovanni Asteggiano, limanese, giungerà invece nella tarda mattinata.

Basket, due modi d'essere "mago„

Anche nello sport dei canestri, fatto di logica più che d'improvvisazione, legato alla matematica (centimetri di statura più dosi di classe uguale successo) prima che all'estro, c'è spazio e gloria per il cosiddetto mito dei «maghi della panchina». E, come nel calcio, ci sono tanti modi d'essere un mago del basket: a Torino, lasciando da parte Lajos Toth, zingaresco e pittoresco ungherese giramondo, trainer del Snaidero (che comunque rassomiglia soprattutto a Rocco, per la bonomia e la passione enologica), vanno segnalati due personaggi che vivono in maniera molto diversa il loro ruolo di «maghi del canestro». Il primo è Vittorio Gonzales, allenatore delle ragazze del Fiat, il secondo è Bruno Boero, allenatore dei cestisti del Candiano.

GONZALES
Previsioni e frenesia alla Helenio Herrera

VITTORIO GONZALES è arrivato a Torino dieci anni fa, dopo molteplici esperienze cestistiche vissute in Italia (a Roma fu tra i fondatori della Stella Azzurra, ebbe come dirigente all'Ex Maccabi, Claudio Coccia attuale presidente della Fip, allenò alla Lazio un certo Giancarlo Primo che adesso è c. t. della Nazionale), a Cuba e negli Stati Uniti. Ha 47 anni, pochissimi capelli in testa e tante idee nel cervello: concepisce la sua attività, nel basket e al di fuori del basket, sempre a livello frenetico. E' pieno di impegni, si sposta da una palestra all'altra, da una scuola all'altra (è insegnante d'educazione fisica), anche da una squadra all'altra.

Come «tipo» di allenatore Gonzales è sicuramente un polledrico, un galvanizzatore instancabile, un elemento alla Rubini più che alla Nikolic. Cioè uno che ama seguire tutte le varie «voci» della vita sociale, non solo l'aspetto puramente tecnico: in palestra può arrivare anche in ritardo, con i giocatori cura molto il lavoro psicologico, con i giornalisti (quando riescono a parlargli) è una miniera di notizie e di spunti. La sua «specialità» sono le «profezie», che indovina sempre, come (e più) di Helenio Herrera. L'ultimo suo successo in questo campo lo ha ottenuto con le ragazze del Fiat: al termine del girone d'andata la squadra era ultima, a zero punti, e lui ha avuto il coraggio di garantire sulla salvezza, su un certo numero di vittorie. Adesso, alla sesta giornata di ritorno, il Fiat ha otto punti in classifica ed è praticamente fuori dalla lotta per la retrocessione. Eppure, quando lo chiamano «mago», Gonzales fa ancora finta di arrabbiarsi.

BOERO
Ordine e tecnica come Alex Nikolic

BRUNO BOERO non fa mai profezie, non vuole sentirne parlare, quando gli riferiscono dei «pronostici» di Gonzales (che non li sbaglia mai) confessa di invidiarlo molto e di arrabbiarsi un poco per questa «dote» che non rientra proprio nel suo bagaglio di allenatore. Lui snocciola deliberatamente a Nikolic più che a Rubini: parla, vive, pensa, discute soprattutto del «lato tecnico». E mentre Gonzales raccoglie i sunti del suo vasto sapere cestistico in misteriosi quadernetti scritti con grafia mossa e incomprensibile, Boero va in giro con una serie di foglietti dattiloscritti, con un bel po' di fotocopie.

Boero ha 34 anni, molti capelli neri e qualcuno grigio, non si è quasi mai mosso da Torino se non per andare negli Stati Uniti due almeno due volte all'anno fa il giro di alcuni «camps» per prendere il meglio da vari «stages» di allenatori famosi. A differenza di Gonzales non parla molto coi giocatori, dice: «La cosa più importante per me è il lavoro in palestra, da quello nasce tutto: se io do alla mia squadra un'impronta tecnica è come se avessi trasmesso ai giocatori un bel po' del mio carattere». E' sempre il primo ad arrivare all'allenamento, l'ultimo ad andar via.

Il nome soprannominato il «Nikolic di Torino» per la sua tenace applicazione che allora la pignoleria, per la sua sofferta partecipazione alle vicende della squadra che sfiora il massacro. Come Nikolic è pure delicato di salute (fegato, stomaco, nervi e altri), come Nikolic è poco portato per le «pubbliche relazioni», come Nikolic è sedentarissimo nella disciplina.

Antonio Tavarozzi

SCI ALPINISMO

Al colle Tsasetze fra Pila e Cogne

Per il ritorno degli sciatori che vanno in Valle di Aosta, un treno speciale parte ogni domenica e giorni festivi, alle 19 e 40 da Aosta e arriva a Torino alle 22. Così anche la Valle di Aosta ha il suo «servizio neve».

Noi approfittiamo per scegliere come meta dei nostri itinerari invernali il colle Tsasetze, sul crinale fra la conca di Pila e la valle di Cogne.

Da Aosta si sale alla conca di Pila con la cabinovia che parte presso lo stabilimento Cogne. La stazione di arrivo è già sui campi di sci, potremo iniziare la gita seguendo le tracce della grande pista che scende dal Cuis e dal Chamolé. Si può evitare il primo tratto di salita utilizzando la seggiovia che porta direttamente al Chamolé con un guadagno di quota notevole.

Dalla stazione della seggiovia si raggiunge in leggera discesa la conca di un vasto pianoro; qui le piste si dividono: a destra quella che portano al Cuis e al colle del Drinc, altra gita classica della zona, a sinistra quella che salgono al colle Tsasetze, meta della nostra escursione. Dopo un breve tratto in falsopiano si giunge nei pressi di un gruppo di casolari (alpe La Nuova) dai quali inizia la risalita dell'ampio canalone che pare conduca ai piedi della bastionata di rocce che chiude la conca. Poco prima di giungere ai piedi delle rocce, si apre sulla destra un vallone che senza soluzioni di continuità sale sino al colle, ottimo punto panoramico sull'alta valle di Aosta e sul Gran Paradiso.

Tempo occorrente da Pila al colle: 3 ore e 30' circa. La discesa, bella e poco impegnativa, è resa veloce nell'ultima parte della pista battuta che scende dal Chamolé.

Andrea Mellano

BOCCE - *"La Stampa„ vince*

Con sei "centri„

La squadra del G.A. «La Stampa» (Mococco, Cavaliere, Tolasi) si è imposta nella «15 ore» bocciofila, conclusosi domenica al Bocciodromo F.lli Chiono di Saluzzo. Ha vinto nei delle sette partite disputate totalizzando 64 punti precedendo di un solo punto un'altra formazione del G. A. «La Stampa» (Bragaglia, Aghemo, Ansaldi) che ha realizzato 5 vittorie e 1 pareggio: al terzo posto la «Tuttobocce» (Selva, Clerico, Celesta) con 4 vittorie e 2 pareggi.

L'unica sconfitta di Mococco (apparso in forma smagliante, con al fianco un ottimo Cavaliere) è venuta ad opera di Selva (eccezionale la sua prestazione) che alla sesta partita l'ha raggiunto in classifica a quota 50: nel turno successivo però è svanita per Selva il sogno d'una possibile vittoria, perché Clerico (il miglior bocciatore del torneo) ha accusato violenti crampi allo stomaco, dovuti alla stanchezza e alla tensione nervosa, ed è stato sostituito. La squadra del «Tuttobocce» è stata battuta da Chevlet-Quaglino e si è vista superare sul traguardo anche da Bragaglia-Aghemo-Ansaldi che hanno disputato una bella e redditizia gara.

La partita più bella e spettacolare (ma priva d'interesse per la classifica) è stata quella tra Granaglia-Casetta (Laghi Baltei) e Chevlet-Quaglino. Granaglia ha colpito 21 bocciate su 21, Quaglino 22 su 25, Chevlet 8 su 8; Casetta, ottimo accostatore, ha però fallito due bocciate decisive che hanno significato la sconfitta.

La classifica finale: 1) La Stampa (Mococco); 2) La Stampa (Bragaglia); 3) Tuttobocce (Selva); 4) La Stampa (Chevlet); 5) Laghi Baltei (Granaglia); 6) Novarese Siti (Negro); 7) Sampierdarenese (Miniaro); 8) Laghi Baltei (Bertelli).

g. tol.

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

ECCEZIONALE
IN PALAZZINA ULTIMATA
tra ALPIGNANO
e CASCINE VICA
Nuovi - abitabili - signorili
A prezzi favolosamente bassi
Saloni 2-3 camere e cucina 1-2 servizi da L. 17.500.000 a L. 22.500.000
MUTUO E DILAZIONI

Quanto varrà ancora il vostro denaro tra un anno?!

L'unico modo di fermarne la caduta è di trasformarlo in qualcosa di solido
Non indugiate: aspettando comprerete peggio e, soprattutto, non troverete una così buona occasione

Strada provinciale Torino-Leinì 91-93
(tra il Mappano e Leinì)
In bellissimo palazzo di costruzione ultrarecente
Appartamenti spaziosissimi veramente signorili
PREZZI DI GRAN LUNGA INFERIORI ALL'ODIERNO COSTO DI COSTRUZIONE
Mutuo fondiario + dilazioni di pagamento
SPAZIOSI BOX AUTO IN CORTILE
1 camera tinello cucinotto bagno da 5.400.000, sufficienti 2.500.000 contanti
2 camere tinello cucinotto bagno da 10.300.000, sufficienti 4.500.000 contanti

Per chi ama solamente ciò che è bello per chi sa cercare una casa fatta totalmente bene

VIA DE AMICIS 60 Borgata Paradiso COLLEGNO

In zona nuova e splendidamente urbanizzata, ricca di spazio, aria, zona verdi e negozi di ogni tipo un palazzo costruito senza risparmio alcuno, con materiali di gran classe ed isolamenti di fedeltà assoluta. Appartamenti elegantissimi ultraspaziosi, arieggiatissimi. Giardino condominiale, clima di assoluta distensione.

2 camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio
Salottino, 2 camere, ampia cucina, bagno, terrazzi
Spaziosi box auto risciuldati
Ottimi prezzi e condizioni di pagamento

Via USSEGLIO 22
RECENTISSIMI - SPAZIOSI
Camera cucina bagno da L. 4.900.000

Via USSEGLIO 15
Camera cucina L. 5.600.000
Box auto e laboratorio in cortile

Via VESPUCCI 57
NELLA «CROCETTA» COMMERCIALE
ULTIMI 2 NEGOZI
da L. 4.000.000 a L. 7.000.000
Locali a panetteria e vendita cicli e motocicli
AMPIE FACILITAZIONI

CHIVASSO
Strada Montanaro 17
Recenti - Spaziosi - Signorili
LIBERI ed OCCUPATI
a prezzi di grande convenienza
1 camera tin. serv. da L. 5.500.000
2 camere tinello servizi L. 8.400.000
3 camere tinello serv. L. 10.400.000

Si rende noto che la
FIERA dei VINI
E GASTRONOMIA
con attiguo GRANDE LUNA PARK
è stata A GRANDE RICHIESTA prolungata fino al
10 MARZO

Martedì 5, a cura dell'assessore Nardullo dell'Ufficio Assistenza Comunale di Torino, saranno ospitati gratuitamente 350 bimbi spastici.
Mercoledì 6 elezione Reginetta FIERA DEI VINI e MISTER BRUTTO; seguiranno altre esibizioni e manifestazioni.
PARCO RUFFINI
(Palazzo dello Sport)

imv ADRIA® Caravan
INDUSTRIJA MOTORNIH VOZIL NOVO MESTO - JUGOSLAVIJA
500 Punti di vendita e assistenza in tutta Europa
Da oggi anche in Italia
8° Salone Internazionale delle Vacanze
Torino, 1/11 Marzo 1974
SCONTI SALONE
ADRIA® Caravan
Commissionaria per Torino-Cuneo-Asti-Savona-Imperia
CENTRO VACANZE 2000
Genola (Cn) tel. (0172) 66154 - 68217

mobili PEPINO CHIVASSO apre alla giovinezza
e a chi l'ama con mobili e arredi di nuova generazione

ARREDI PEPINO CHIVASSO

Jazz club

Il "Gato,, resta a casa

Barbieri rinuncia alla "tournée" europea

Momento di panico a Bergamo per l'inopinata defezione di una delle maggiori attrazioni: Gato Barbieri. Per il momento non si sa come verrà sostituito. L'altro nome del festival, Archie Shepp, per quanto popolare e amato dai «fans» non pare possa reggere da solo il peso di una manifestazione che nel giro di cinque anni si è posta fra le più importanti d'Europa.

Doveva essere il festival di Gato Barbieri, quello di Bergamo; e la primavera in arrivo era già stata programmata come la grande stagione del sassofonista argentino, con una serie di concerti organizzati nei più «caldi» e capaci «palazzetti» d'Italia. Tuttavia fra il rammarico generale, il manager del «Gato» ha dovuto annullare ogni impegno preso a nome del suo incostante pupillo perché Barbieri ha deciso di non venire in Europa. Gato resterà infatti in Argentina dove ha ritrovato dopo anni i suoi amici, e dove si giuoca il miglior «foot-ball» del mondo. Gato ha poche passioni e scarsi interessi: i romanzi poliziteschi e il calcio. In Italia leggeva i giornali sportivi ma aveva sempre nostalgia del suo «River Plato» e non faceva che parlare di quei campioni, di quanto erano bravi, veloci, divertenti, precisi a calciare in porta. Li ha ritrovati e non vuole lasciarli.

Shepp, solo a Bergamo

Gato è un uomo semplice, il successo che gli è capitato (sia pure in ritardo) fra capo e collo con il «boom» di *Ultimo tango a Parigi* lo ha colto di sorpresa. Dopo anni di travagli e di delusioni, ottenuta la sicurezza economica, Gato Barbieri rivela in pieno la sua indole di uomo tranquillo: un bel libro, una tazza di «mate» (la bevanda nazionale in Argentina) per vivere «bene» (una parola che Gato ripete otto volte su dieci) senza affanni, lontano (saggiamente) dagli impegni stressanti di un mestiere (lo *show business*) isterico come la pallina di una «roulette», sempre in movimento come un operatore di Wall Street. Ora ha costituito l'orchestra che era il suo sogno di tanti anni di musica: una banda di suonatori argentini per farsi accompagnare con il folk di «casa» mentre con il sassofono improvvisa il «suo» jazz. Non cerca altro, si è fermato. Forse è anche felice: i suoi dischi dicono di sì.

Franco Mondini

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* l'influsso astrale non è di buon auspicio fin dalle prime ore del mattino. Trattative che difficilmente si concluderanno. *Sentimenti:* incerte le previsioni anche nel campo affettivo. Più urti che intese. *Salute:* premunirsi contro incidenti (ferro e fuoco). Proteggere il capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* godono di maggiore fortuna quelli nati dalle dodici del mattino. L'attività femminile in genere favorevoli. Artisti in successo. *Sentimenti:* la serata non è consigliabile per i dolci convegni. Finirebbero a litigi. *Salute:* buona efficienza quella delle donne e dei bambini. Gola delicata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Le stelle contribuiscono a consolidare la posizione sociale ed i beni alcuni. Obiettivi raggiunti. *Sentimenti:* spiriti polemici da moderare nei confronti della persona amata. Cautela. *Salute:* mani e braccia vulnerabili. Incidenti dovuti alla precipitazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la giornata si presenta alquanto benigna e solleva verso il tardo pomeriggio la sua possibilità di regali. *Sentimenti:* non tutte le promesse verranno mantenute. Inclinazione alla menzogna. *Salute:* incidenza astrale negativa sulla sfera psichica. Insonnia, tensioni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* nella giornata di domani si creerà un'atmosfera che predurrà ad avvenimenti destinati a mutare la vostra vita. *Sentimenti:* un colpo di scena nei rapporti coniugali, o un incontro fulminante. *Salute:* soggetta a scosse elettriziganti, ma che alla fine la fortificano.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non gettatevi allo sbaraglio sotto una spinta planetaria che potrebbe portarvi a commettere qualche grosso, irreparabile errore. *Sentimenti:* in amore la dialettica non serve molto, vale assai di più il cuore. *Salute:* nei viaggi la prudenza non sarà mai esagerata. Meglio non muoversi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* mentre al mattino si determinano, quasi sempre, cambiamenti radicali, al pomeriggio sorgono complicazioni gravi. *Sentimenti:* la disonestà degli astri, verso sera, agisce in forma separativa. *Salute:* distonia del neurovegetativo, rimandare i viaggi, specie in auto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* il punto critico della giornata è dopo le 17, quando il movimento degli astri confonde le idee. *Sentimenti:* la stessa configurazione incide male negativamente nei rapporti affettivi. *Salute:* cena frugale per agevolare la digestione compromessa.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non assumete atteggiamenti provocatori, e intransigenti perché ridurrebbero la possibilità di un'intesa vantaggiosa. Controllarsi. *Sentimenti:* sentimenti a mostrarsi aggressivi, anche nei confronti della persona cara. *Salute:* non esporsi a rischi inutili. Pericolo di cadute o distorsioni.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* la presenza di Giove nel Segno è sempre un elemento catalizzatore, anche se altri influssi insidiano la fortuna. *Sentimenti:* dipende dal vostro intuito prevenire possibili scontri con la persona amata. *Salute:* se non in caso di necessità, evitare i viaggi. Nervi duramente provati.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* anche per voi, come per i nativi del Sagittario, gli astri sono d'ostacolo (fredi, squilibri). *Sentimenti:* non lasciatevi abbindolare dalla scaltrezza di una persona disonesta. *Salute:* sopportate le conseguenze di disturbi psichici (insonnia, inquietudine).

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

GIORGIO
SERIETA' - QUALITA'
PREZZI - SCELTA ECC.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 365569

SUPERMATERASSI
I PIÙ CARI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
CORSO G. CESARE 71
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

le spose di Parigi
parisienne-boutique
c.so Francia 32

ROCKY ROBERTS
e le sue ballerine
Stasera ore 21,30 al
Circus club
V. Avet 2 (p. Statuto) t. 487.748

LA MACIKA
RISTORANTE TIPICO
dalle 19,30 alle 24
Prenotazioni per PRANZI, RINFRESCHI, CONFERENZE
Via Rossini 14, tel. 882.879

GALLERIA PIRRA
Giacomo Grosso
mostra commemorativa

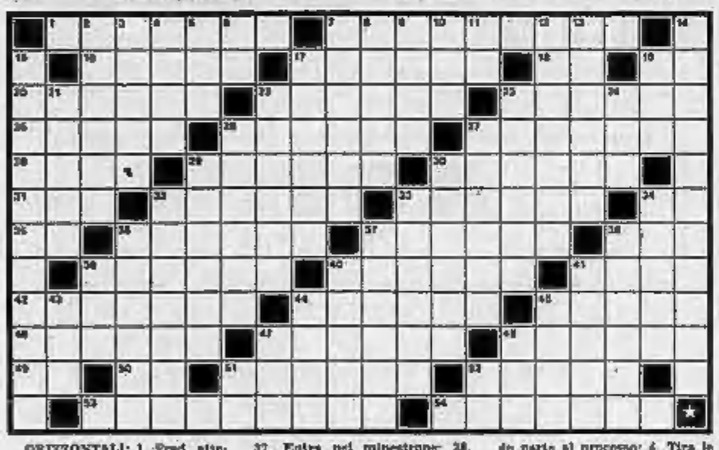
TEATRO STABILE
Al GOBETTI, dal 6 al 10 marzo
LA LEGGENDA DI LILIOM
di F. Molnar. «Teatro dei Giovani»
Prenot.: p.za Castello ang. V. Verdi
Telef. 538.542 - 538.261

Di fianco al Regio
il dopo Regio
DISCOTECA AMERICAN BAR
Ore 16-20; 21-24
V. Virginio ang. v. Verdi, t. 534.773

ZETA d'ESSAI
Via Cibrario 68 - Tel. 772.507
Inizia il ciclo dedicato al
ALFRED HITCHCOCK
PSYCHO

Tempo degli Artisti
LA MARINELLA
CENA e CABARET
tra quadri d'autore
L. 3500 tutto compreso
P. Tito a segno S. Mauro, t. 642.009

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Fred, attore e ballerino; 7. Classe di attori; 12. Gino attore; 17. Non lontane; 18. Campanile senza campane; 19. Averno; 20. Arbusto [illegible]; 22. Congegno della rivoltella; 23. Isole schiodiane; 25. Una musa; 26. Nome di famiglia; 27. Capitale del Venezuela; 29. Serve per rischiare; 32. Lo studia l'enologo; 36. Città spagnola sul fiume Tago; 37. Una sul dollaro; 39. Capitale del Montana; 43. Le indossano i militari; 44. Ferrara; 45. Rovigo; 46. Stato profondo di inezia; 47. Entra nel minestrone; 48. Patrizia d'America; 49. Rendere penetrante; 50. Vasta pianura tropicale; 51. Equipe di attori; 52. Esecutori singolari...; 54. Castigati; 55. Li stringono i contraenti; 56. Errore... per distrazione; 57. Molto veloce; 58. Scrisse: «Le tre sorelle»; 59. Fine delle peripezie; 60. Modena; 61. Cesari con le campitio; 62. Si corre a Siena; 63. ...annunciano... le nate pubbliche; 64. Ficcanaso, indiscreto.

VERTICALI: 1. Formazione guidata da una regina; 2. Prende parte al processo; 4. Tira le freccie; 5. Nome di Garrani; 6. Centro di Zurigo; 7. Emittere che irradiano; 8. Le lancia il tenore; 9. Antica città della Fenicia; 10. Ultima regina di Spagna; 11. Centro di Bogotà; 12. La seconda parte della partita di calcio; 13. Il capolavoro di Omero; 14. Pericolosa, eventualità; 15. Ha per capitale Minsk; 17. Pregiata pelliccia; 18. Nome della Negri; 21. Nome d'uomo; 23. Il complesso delle conoscenze; 53. Fa arrancare i ciclisti; 24. Coda che si... sente; 25. Li usa il Gatore; 27. Fasci di spighe; 29. Cicliolo d'oro; 30. D'orecchi... per il manello; 33. Forte del Texas; 33. Il Copperfield di Dickens; 34. Sfarzo, pompa; 35. Segnalano reflgioni; 37. Denti agresti; 38. Viva commozione; 39. Nato... Baltà; 40. Un tipo di bevanda; 42. E' sempre in forma...; 47. Avversario di lungo; 44. La guardia... complice; 45. I superbi si estirpano; 47. Topo alla francese; 48. Addestra le reclute (sigla); 51. Tra a e ci; 52. Iniziano il pontificio.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

N	I	C	E	U	S	C	O	P	I	O	■	T	A	S	M	A	N	I	A
E	R	O	I	■	P	I	G	R	A	■	D	■	P	A	O	L	O	■	R
R	A	S	■	C	A	R	G	O	■	F	R	A	■	T	R	E	■	V	A
L	Q	■	P	E	S	C	I	■	F	R	A	N	C	I	A	■	B	O	B
I	■	P	O	L	S	O	■	G	A	U	G	U	I	N	■	B	A	L	I
■	L	A	Z	I	O	■	C	A	S	T	O	R	O	■	T	A	R	G	A
F	O	R	Z	E	■	C	U	S	C	I	N	I	■	K	E	N	I	A	■
A	R	M	O	■	P	O	R	T	I	C	I	■	P	A	E	C	O	■	A
T	E	A	■	M	I	L	I	O	N	E	■	R	A	N	G	O	■	K	S
I	N	■	S	I	S	■	E	N	O	■	M	O	R	S	O	■	S	E	T
C	■	G	A	T	O	■	E	■	S	E	D	I	A	■	F	U	R	I	■
A	C	I	R	E	A	L	E	■	P	A	L	I	S	S	A	N	D	R	O

il rebus (2-6-8)

SOLUZIONE

(Una torre cannone = R è re - T alano = Un torero cannone)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 707: 1. Af8!

Il problema

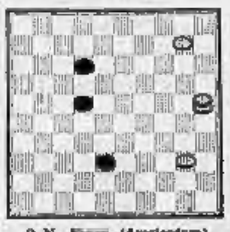
N. 708 (8 + 11)

H. Baumann (?)

Il Bianco matta in 2 mosse.

la dama

Il finale



P. N. Fiore (Amsterdam)

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 25-45 (22-27), 33-3 (27-31 A), 45 x 8 (31-37), 3-37+.

A) ... (13-17), 8-33 (38-43), 32-43+.

PARTITE

Sciabalin-Tichonov (Magnitogorsk 1973) Gambetto di Re rifiutato: 1. d4,d5 2. c4,e6 3. Cc3,Cf6 4. Ag5,Ae7 5. Cf3,0-0 6. e3,Cbd7 7. Td1,a6 8. c x d5, C x d5 9. C x d5,A x g5 10. h4, e x d5 11. h x g5,c6 12. Ad3,g6 13. Re2,f5 14. e x f5,C x f5 15. De2,Rg7 16. Te4,Ag4 17. Tch1, De7 18. Rf1,A x f3 19. g x f3, Tae8 20. Tg1,Re7 21. A x g6+, h x g6 22. Th7+,Re6 23. T x e7+, Q Nero abbandona.

Notiziario

Forez (Jugoslavia) — Il maestro Dragutin Sahovic, noto anche in Italia per avere partecipato a numerosi tornei, si trova al comando della classifica del campionato jugoslavo dopo 10 turni con 8 punti. La sua prestazione è di grande valore, se si tiene conto dell'alto livello della manifestazione.

Nell'ordine le seguono: Vukic con 7 punti e una partita aggiornata, Bukic e Rajkovic 6; Joksic 5½ (2), Iljevski e Rakovina 5½ (1), Sivkovic 5½, Nonet 5 (3), Sokolov 5, Jelan 4½, Buljovic 4 (2), Zivetkovic 4 (1), Vukovic 3 (2), Klecc e Mestrovic 3, Ivanovic 2, Paplar 1½.

Ferruccio Pezzuto

Partite

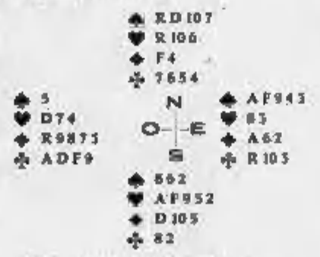
Zampieri-La Porta (22° camp. italiano assoluto): 23-28, 12-16; 19-14, 11-18; 21 x 14, 10 x 19; 32 x 16, 5-10; 25-21, 10-14; 34-30, 19 x 32; 28 x 10, 5 x 12; 33-28, 13-17; 21-18, 1-5; 28-23, 3-7; 38-32, 7-11; 23-19, 5-10; 32-28, 17-21; 28-23, 14-7; 27-22, 10-13; 31-28, 13-17; 30-27, 21-26; 18-13, 9-18; 22 x 13, 26-30; 27-22, 30-37; 22-18, 37-22; 18-14, 22 x 13; 28-24, 11 x 20; 24 x 15, 17-21; 15-9, 21-26; 25-21, 18-23; 9-5, 2 x 9; il Nero vince.

Molenini-Innocenti (22° campionato italiano): 23-28, 12-16; 28-19, 14-23; 28-23, 14-18; 31x14, 11x18; 22x13, 8x18; 36-31, 5-10; 14x5, 10x23; 32-23, 5-10; 27-22, 10-14; 22-18, 14x21; 25x18, 7-11; 29-25, 1-5; 25-22, 5-10; 23-29, 10-14; 18-13, 13-19; 22x8, 3x17; 30-25, 14-18; 29-22, 18x27; 31-22, 17-21; 22-19, 21-26; 19-15, 26-30; 15-12, 8x18; 20x11, 30-37; 18-13, 27-22; 13-7, 2-8; 11x2, 4x11; 2-5, 11-15; il Nero vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. — Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda). Est: 1 picche; Sud: passo; Ovest: 2 quadri; Nord: passo; Est: 2 picche; Sud: passo; Ovest: 3 fiori; Nord: passo; Est: 3 quadri; Sud: passo; Ovest: 3 S.A.



Nord attacca di piccola cuori. Sud fa la prima presa con l'Asso e continua nel seme con una piccola. Il giocante sta basso, Nord realizza il 10 di cuori e poi il Re, infine rinvia il 7 di fiori per il Re del morto, da cui il giocante muove piccola quadri.

L'attacco di Nord era obbligato dopo la dichiarazione degli avversari. Sud, se avesse intuito la situazione del seme di cuori, avrebbe dovuto stare basso sull'attacco concedendo al giocante la presa di Dama ma conservando le comunicazioni con il compagno. Ora Sud ha 2 prese di cuori franche, ma non ha un rientro sicuro.

Il giocante ora sta sviluppando il seme di quadri. Se possiede Re e Fante nel seme, sulla piccola del morto passerà il Fante di mano e la Dama di Sud non potrà in ogni caso fare presa. Vi è però una speranza: che il Fante di quadri sia in mano a Nord. In tal caso, se sulla piccola quadri del Sud mette il 5, il giocante potrà stare basso di mano e affrancare il 4 concedendo la presa a Nord che non ha più carte di cuori. Bisogna perciò passare il 10 di quadri e il contratto diventa infallibile. Per affrancare il seme di quadri Ovest dovrà infatti cedere la presa a Sud, che potrà così incassare le sue due cuori vincenti.

Ancora più difficile risulta il controgioco di Sud se Ovest, fatta la presa con il Re di fiori al morto, gioca Asso di quadri e quadri. In tal caso Sud deve mettere al secondo giro la Dama, per evitare che il giocante, quando passo di mano, ceda la presa al Fante ormai secco di Nord.

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.F.S.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

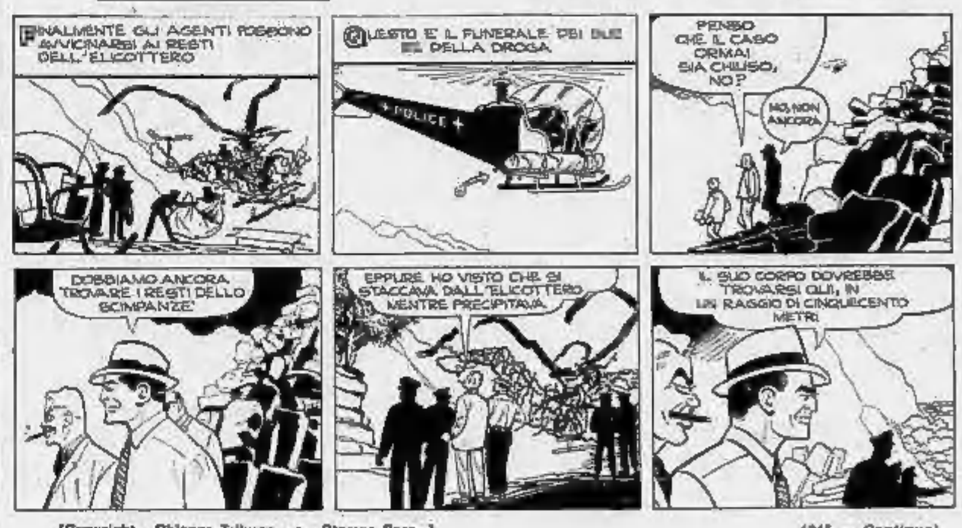
(Copyright «News Blitz»)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawke entra in contatto con misteriose intelligenze («News Blitz»)

DICK TRACY E LA DONNA DI CUORI

Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(245 — Continua)

STAMPA SERA
Martedì 5 Marzo 1974

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 106 - Numero 54
11

le borse oggi

Seduta dinamica con plusvalenze

TORINO — Il mercato azionario, sulla scia della maggior fermezza dei prezzi nella serata di ieri, mette a segno sensibili plusvalenze in tutti i comparti.

Oltre ai soliti assicurativi e finanziari, si pongono in evidenza anche i bancari Interbanca in testa.

Fra gli industriali si segnalano le Fiat, entrambe assai dinamiche, con l'ordinaria che riconquista e tiene, con qualche margine, quota 1900.

Meno vivaci appaiono i tessili, ad esclusione delle Lane Borgosesia, in buon progresso.

Fra gli altri valori raccolte ancora interesse l'Amiata e tornano attive le Rinascente, Rinnovato interesse fra i titoli locali, anche per la Paramatti.

Il reddito fisso accusa considerevoli cedimenti.

Chiusura Montedison 1-1-1974 $85; chiusura Immobiliare Vittoria 1-1-74 9700;

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½ 1972 conv. 380; Liquigas conv. 1973 7% 119; Città di Genova 7% 95,30; Autostrade IMI 7% 97; Metropolitana Milanese 7% 95,20; SIP 7% conv. 110; S. Spirito 7% 135; Montefibre 7% 140; Isveimer XXI 7% 98; Visconea conv. 7% 169; B.I.I. 1973 conv. 160; C. Erba 1973 7% conv. 139,50; Saffa 1973 7% conv. 154; Metalli 1973 7% conv. 139; GEM 1973 6% 128; Stet '73 7% conv. 110,30.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1868, 1868, 1894, 1907; Fiat priv. 1340, 1350, 1366, 1375.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: Sterlina oro vecchio 49.500-51.500; Sterlina oro nuovo 49.000-52.000; Marengo Svizzero 50.000-55.000; Sterlina carta G.B. 1710-1790; Dollaro U.S.A. 775-810; Marco Germanico 288-295; Franco Svizzero 252-261; Franco Francese 135-161; Oro fino 4400-4600; Argento 165-175.

LE AZIONI A TORINO

	4-3	5-3
ALIMENTARI		
Eridania	2290	2250
Fiorio	535	535
Motta	3800	3990
Romana Zuccheri	320	320
Venchi-Unica	930	980
BANCARIE		
Banco Roma	25950	26150
Comit	25750	26100
Credito It.	2845	2899
Interbanca priv.	29975	31498
Mediobanca	89800	90300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1375	[illegible]
Eternit	2680	[illegible]
Fornaci Riunite	4100	4150
Unicem	7000	[illegible]
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1200	1224
Italgas	966	970
Liquigas	322	329 75
Mira Lanza	41150	45350
Montedison	900	917
Monted. Gemina	850	858
Paramatti	2350	2394
Pirelli	6080	6280
Rumianca	1900	1924
SAFFA	8050	8220
Schiapparelli	10790	10990
COMMERCIALI		
Rinascente	304	310 25
» priv.	193	206
Viles Genova	3000	3000
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7175	7250
Acqua Roma	852	870
Generali Imm.	699	812
Imm. Agr. Vittoria	9900	9900
Risanamento	13350	13350
Beni Imm. It.	1693	1710
Beni Imm. It. priv.	930	944
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	20210	20800
» » priv.	10430	10670
Latina	1845	1895
Latina priv.	1150	1190
Generali	73850	76600
RAS	87050	88600
S.A.I.	22300	23050
Toro Ass.	54800	55900
Toro Ass. priv.	21250	22200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3650	3950
Autostrada To-Mi	5300	6100
Fer. Co.	610	626
Indelnbo	4840	4870
N.A.I.	8330	8400
SIP	2310	2375
Torino-Nord	215	221
FINANZIARIE		
Bastogi	2025	2045
Finaldar	430	441
GIM	4100	4260
IFI priv.	5080	5240
IFI	19450	20900
Invest.	1712	1800
La Centrale	18450	18630
Mittel	4000	4050
Piemonte Finanz.	5800	5900
Pirelli & C.	2110	2190
Pirelli S.p.A.	1100	1340
S.A.S.O.M. fin.	4150	4820
S.M.E.	—	—
STET	—	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1010	1043
Marelli & C.	990	970
Pan Electric	2990	3015
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1860	—
» priv. *	1327	—
Caslagnetti	2310	2280
Gilardini	4725	4945
Mondadori	1300	1300
Nebiolo	307	307
Olivetti	1714	1746
» priv.	1505	1535
Westinghouse	2090	2090
MINERARIE METALL.		
Dalmine	381	391
Fornara & C.	1600	1630
Italsider	812	834
Metalli	3700	3710
Monte Amiata	3163	3190
Talco & Grafite	27500	27600
Terni	148 50	149
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	19880	20400
» priv.	8500	8700
Cartiera Italiana	840	850
TESSILI		
Montefibre Fibre	285 50	289
» » pc.	276	285
Cot. Cantoni	17300	17250
Fisac	1785	1815
Lane Borgosesia	27450	27995
Vicosa	2375	2315
» priv.	1770	1795
DIVERSI		
Acque pot. TO	1340	1340
Cfen	6000	6000
CIR	8580	8675
Pacchetti	452	459
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Rosa 6%	274	274
Pirelli 5%	103	103
Medlob. 6%	235	235
Med. Finpart 7%	185	185
Liquigas 7½ '79	139	130
» » '71	138	130
» » '72	130	130
Im.Rosa 6%	—	—
Pirelli 5%	—	—
Medlob. 6%	—	—
Med. Finpart 7%	—	—
Liquigas 7½ '79	—	—
» » '71	—	—
» » '72	—	—
Olivetti 7½ '75	—	—
» » '75-'75	98 80	98 80
» » '58	101 —	101 —
» » '59	97 45	97 45
» 5½% '62-'7	87 10	87 10
» » '2	88 20	88 20
It. Gas 5½% '61	86 50	86 40
Rumianca 5½% '60	93 20	93 20
» » '67	88 60	88 60
Sip 6%	99 —	99 —
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » II	98 20	98 20
Fornara 7% '65	103 —	103 —
RIV 5½%	84 30	84 —
Lancia 5½% '60	91 25	91 50
» » '62	89 50	89 50
Fergat 8%	103 —	103 —
Torino-Savona 5½	89 —	89 —
Fr.G.S.Bers. 5½	87 60	88 —
Cart. It. 7% '69	101 70	101 70
» » 5½ '62	87 60	87 60
Isveim. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	93 10	93 60
» » '63 11°	92 50	92 90
» » '66 12°	92 40	93 —
» » '67 13°	92 80	92 80
» » '68 14°	91 75	91 75
» » '68 15°	91 —	91 —
» » '69 16°	91 20	91 20
» 7% '70 17°	97 50	97 50
» » '71 18°	98 —	98 —
» » '72 19°	97 —	97 —
» » '73 20°	97 —	97 —
Torino 6% '33	91 —	91 80
» Aem 5½ '60	88 —	88 —
» » '62	87 —	86 —
» 6% conv.	96 60	96 80
» 6%	96 75	96 50
» O.P. 5%	98 50	96 50
» » 6%	98 50	96 50
Unif. 6% XXV	92 20	91 —
» » XXVI	89 90	88 70
» » XXVII	89 50	89 80
» 7% XXVIII	97 20	96 60
» XXIX	97 20	96 30
» XXX	130 —	130 —
» XXXI	97 50	97 20
» XXXI on.	97 —	96 80
» XXXII	98 50	98 —
» XXXIII	96 40	96 —
» XXXIII op.	97 20	97 20
» XXXIV	98 —	98 50
» XXXV	98 50	98 50
» s.s. '54 I.V.	97 —	95 60
Enl Sud 6% '64 9°	95 40	95 40
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Bast 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Rome 6%	275 —	275 —
Rumianca 8%	108 50	109 50
Pirelli S.p.A. 5%	101 —	101 —
Mediobanca 6%	234 75	236 —
Med. Finpart 7%	183 —	184 —
Liquigas 7½% '70	128 70	128 70
» » '71	128 30	128 30
» » '72	129 20	129 30

LE QUOTAZIONI A MILANO

La ripresa finale di ieri è stata confermata stamane dalla Borsa in una seduta abbastanza equilibrata con spunti selettivi sui consueti titoli alla ribalta: assicurativi, finanziari, del cemento e chimici. Il resto della quota ha registrato moderati rafforzamenti.

Nel complesso il mercato azionario ha dato l'impressione d'una maggiore tranquillità, dopo il nervosismo manifestato nella precedente seduta. Naturalmente il denaro si muove con molta prudenza, indirizzandosi sui titoli che giorno per giorno si pongono in luce in previsione anche di prossime operazioni sul capitale.

Il listino ha mantenuto ancora un buon equilibrio sui livelli medio-massimi della giornata.

Calmo il reddito fisso con spunti però di maggiore resistenza.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 76.450-76.470; Fiat 1889; Montedison 914,75; Viscosa 2320; Olivetti priv. 1528; Toro 55.450; Sai 23.240.

Ecco le quotazioni odierne di Milano stilate in ordine alfabetico:

Abeille 17.815; Alleanza 49.350; Aedes 4210; Amiata 2171; Assicurativ. 183.000; Bastogi 2040; B.co Roma 26.000; Beni Stabili 7348; Breda 4170; Burgo 20.540; Caffaro 499,75; Cantoni 17 mila; Carlo Erba ord. 7000; Carlo Erba pr. 7050; Cascami 11.600; Cementir 2390.

Cga 6280; Cogo 2495; Comit 28.000; Comp. Milano ord. 30.850; Comp. Milano pr. 10.670; Comp. Toro ord. 55.450; Comp. Toro pr. 22.460; Cond. Acqua 889; Credit 2919; Cucirini 8800; Dalmine 391,75; E. Marelli 962; Eternit 2699; Falk ord. 8450; Falk pr. 8410.

Finmare 241,50; Finsider 444,50; Fisac 1821; Fond. Incendio 17.610; Fond. Vita 36.800; Gavardo 3600; Generalfin 2150.

Generali 76.470; Gim 4250; Ginori 590; Ifi 20.800; Imm. Roma 611,75; Iniziativa 7450; Interbanca 31 mila 400; Invest 5849; Italcabie 4680; Italcementi 38.340.

Italgas 975; Italsider 825; La Centrale 18.600; Lanerossi 3795; Lepetit ord. 20.681; Lepetit pr. 19.100; Linificio 735; Liquigas 325; Magneti M. 1019; Magona 3190; Marzotto 1850; Mediobanca 90.170; Montedison 3600; Mira Lanza 45.000; Mittel 4140; Mondadori pr. 3415.

Nebiolo 308,50; Nord Milano 7800; Olcese 276; Olivetti ord. 1746; Olivetti pr. 1528; Pacchetti 459; Pierrel 6300; Pirelli e C. 2145; Pozzi ord. 1376; Ras 87.800; Rinascente ord. 313; Rinascente pr. 303; Risanamento 13.340; Rumianca 1500.

Saffa 6150; Sai 23.240; Saronno 4750; Sasib 3541; Sip 2313; Sme 2931; Stampati 8390; Standa 18.140; Tecnomasio 720; Trafilerie 1070; Un. Manifat. 45.800.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 48.000, 50 mila; Sterlina oro nuovo 48.000, 50.000; Marengo 45 mila, 49.000; Sterlina unitaria 1700, 1850; Dollaro carta 780, 835; Franco svizzero 255, 265; Franco francese 156, 170; Oro fino 3560, 3650; Argento 117 mila, 121 mila.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario sostenuta su tutte le voci iscritte a listino e con scambi molto attivi.

Centrale 18.600; Generali 76.800; Ras 88.350; Meridionali 2045; Nai 6700; Viscosa ord. 2310; Viscosa priv. 1800; Finsider 445; Italsider 829; Fiat ord. 1008; Fiat pr. 1360; Sip 2328; Montedison 908.

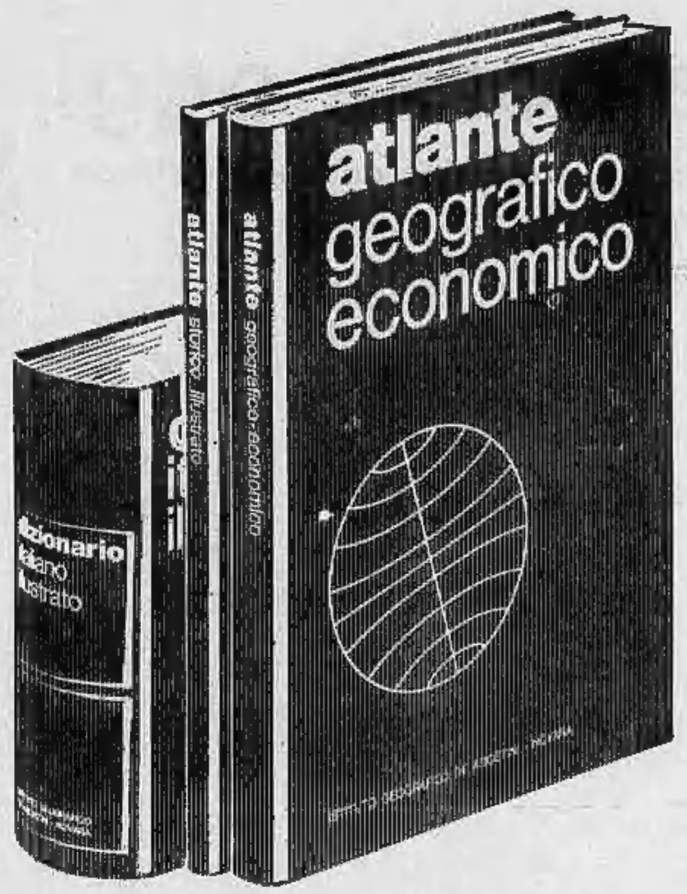
REDDITO FISSO A TORINO

	4-3	5-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 —	100 —
Redimibile 5½%	99 25	99 25
Ricostruz. 5½%	90 50	90 50
» 5%	97 35	97 35
Pr. R. 5% Trieste	99 —	99 —
Ris. Fond. 5%	96 30	96 30
Pr. R. 5% Tr. '34	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 —	92 —
» » '68	91 20	91 20
» » '70	97 50	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	99 35	99 —
» » '75 I	97 30	97 20
» » » II	96 75	96 50
» » '77	94 20	94 30
» » '78	94 60	93 80
» 5½% '79	99 —	99 —
» » '80	98 50	98 —
» » '82	98 20	98 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	89 50	89 50
» » '63 II	93 50	93 50
» » '66 I	91 —	89 50
» » '66 II	89 90	89 50
» » '67	89 95	89 95
» » '68 I	90 —	90 —
» » '68 II	89 50	89 75
» » '69 I	90 —	89 75
» » '69 II	89 90	89 30
» 7½ '70	97 70	97 —
» » '71	98 50	97 80
» » '72 I	97 80	96 80
» » '72 II	97 85	97 45
» » '73	97 80	97 80
» Eurom 6%	94 50	94 50
IRI 6% '64	92 40	92 —
» » '65	91 20	90 70
» Alfa 7% '70	107 90	108 30
Selm 5½% '65	85 —	85 80
» » '67	85 —	84 70
Autostrade 6% '58 I	89 20	89 —
» » '58 II	89 30	88 50
» » '59	88 60	89 —
» 7½ '71	97 —	96 50
» » '72	96 70	96 70
CO.PP. 5%	81 40	81 —
» 5½%	83 20	83 —
» 6%	86 30	85 30
» 7%	96 —	96 —
» s.s. '74 I.V.	97 60	97 —
» » '75	97 10	97 —
» » 3°	98 —	97 —
» » 3°	97 90	97 90
» » 5°	98 —	98 —
» » 6°	98 80	98 80
» Anas 6% '58	86 30	86 30
OO.PP. Aut. 6% 1°	89 50	89 50
» » 7½ 1°	95 40	95 30
» » 2°	91 35	94 90
FF.SS. 6% '65 I	91 30	91 70
» » '65 II	91 30	91 50
» » '66 I	91 30	91 —
» » '66 II	91 30	91 —
» » '67	91 —	91 —
» » '68 12	100 —	100 —
» » '70	99 —	99 —
» 7½% '71	99 30	98 —
» » '72 I	98 40	98 40
» » '72 II	98 10	98 —
A.F.S. 6% '67	91 60	91 80
» » '68	91 40	91 40
» » '69	93 80	93 80
» 7½% '69	98 —	97 50
» » '71	96 50	97 50
» » 3°	96 50	96 50
» » 3°	96 50	96 50
» » 4°	96 50	96 50
» » 5°	96 50	96 50
» »

IN EDICOLA

dizionario italiano illustrato

atlante geografico economico storico



Dizionario in un volume di 1472 pagine illustrate a colori con 80.000 voci di vocabolario e di repertorio scientifico

Atlante in due volumi di grande formato: oltre 700 carte e tavole illustrate con un indice di 30.000 toponimi

Un'opera di fondamentale importanza per la scuola e per la famiglia

in vendita a fascicoli settimanali: 46 dispense, a 450 lire, costituite ciascuna da 32 pagine di Dizionario e 8 di Atlante

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Nizza 34, via Lagrange 35, via Cavour 17, via Gaetano Negri 6/10; NOVARA, via Guerrazzi 1; GENOVA, via E. Vernazza 21; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3; PADOVA, Galleria Pedrocchi 2; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; TRIESTE, Galleria Tergesteo 1 (2°); TRIESTE, calle Italia 11 (ricerche presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Milano che interrompono la loro richiesta per corrispondenza possono ugualmente rivolgersi a Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, più l'aliquota della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche e: operai/impiegati L. 300, tecnici L. 350, dirigenti L. 600. Rubriche 4 e 11 (appartamenti) L. 300. Rubriche 15, 20 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o ripetuti il doppio. Natali, urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' assicurata l'esclusione sul testo di tersone alfabetiche di richiesta (o certezza) maiuscole (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Cifrare non significa rimanere ignoti ai lettori poiché ogni cifrario è subito e facilmente decifrato aggiungendo il terzo dell'avviso la frase «Pubblicompass n... 10100 Torino», in tal caso un importo dell'importo gravante deve essere aggiunto il costo cassetta in L. 200 per decade, e un rimborso di L. 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. e i suoi uffici periferici declinano ogni responsabilità della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e d'insindacabile giudizio rifiutare quelle ritenute lesive degli interessi, più inutilmente ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o copie di propaganda. Le inserzioni tendenziose alla cassetta debbono essere firmate per poter e tuttavia restano la massima e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con la DIREZIONE GENERALE DEL BANCO DI SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi pervenuti a questi enti presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti assolutamente ogni Vostra necessità. Là: **FINANZIARIA PIÙ.**
Sede Centrale, via Cernaia 10, è la prima Società nel settore specializzata per prestiti su cessione del quinto, delegazioni e mutui su alloggi, case, Finanziaria Più, via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente operai impiegati commercianti professionisti artigiani. Chiedere a: **P.I.S.A.**, via Garibaldi 38, telefoni 518.260 - 558.622.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati industriali impiegati a tutti per qualsiasi necessità. Società **FI.SE.V. S.p.A.**, piazza Statuto 10, telefoni 538.178 - 548.827.

ATTENZIONE! Non perdete tempo. Nel Vi diamo soldi in 8 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 883.962 - 653.312.

FACILISSIMO! A tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via G. Bertolotti 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzie, volendo anche a domicilio. Telefonare 533.067.

RISERVATAMENTE e subito prestiti ad operai, impiegati, artigiani, commercianti. Finformus, via Xanthia 5, telefono 332.525.

TELEFONANDO 607.577, ore pasti, potrete ricevere il Vostro prestito di denaro.

3 Aziende, negozi

A.A. VENDO bviaia carrozzeria con forno ottima clientela corso Traiano 117. Telefonare 610.948.

ACCONCIATURE Riviera Ligure ottimo terreno stagionale, 4 alloggi arredati cedo 4 pellicani 200 mila trattabili. Pensano 694.180.

AFFARONE vendo boutique centralissima galleria via Antivecchio 8, telefono 552.381.

AUTORIMESSA cedesi 130 mila lavaggio e officina. Telefonare 799.161.

CIRENAI bravo avviato bar trattoria con pernotto. Telefonare 019 - 666.897.

DI SALVATORE cinese Torani 11/C cedo attrezzata moderna lavanderia a secco unica in zona provincia. Cedo.

LATTERIA centralissima, latte 420 lit., fatturato 115 mila, reddito garantito. Cedo 7 milioni 300 mila trattabili. Pensano 694.180.

NEGOZIO e laboratorio per mobilificio locale mq 350 circa sono corso Giulio Cesare cedesi subito libero. Telefonare 852.378.

OFFICINA ingranaggi tornerie, moderna macchinaria completa, primaria clientela. Ragazzo reddito garantito. Cedo: 200 milioni trattabili. Pensano 694.180.

PARRUCCHIERE avviatissimo completissimo allacciato grande Hotel, cedo 7 milioni. Scrivere: «Publikompass 8128 — 10100 Torino».

PESCA pesca sportiva, isola, panoramico lago alpino, cedesi, limitata spesa, telefono 771.946.

PIZZERIA bar supermercato locale caratteristico spaziosa zona Migliori privato ogni eventuale persona. Telefonare 673.79.

TABACCHERIA zona Vanchiglia levata 3 milioni 500 mila, incasso 400 mila. Oltre otto milioni. Cedo 5 milioni. Pensano 694.180.

TELERIA biancheria zona commerciale, splendida avviamento. Utile annuo 15 milioni sicurissimo. Ottimo compratore. Oltre 16 milioni (rateali). Pensano 694.180.

4 Terreni

ACQUISTO terreni industriali e residenziali vicinanze Torino con o senza permessi. Telefonare 473.031.

MORIAMO vendo terreno Torino circostante strada di grande traffico per espansione. Telefonare 872.012.

5 Locali e negozi

domande

IMPORTANTE Concessionaria Automobili internazionale e d'importazione cerca urgentemente in affitto 5000-7000 mq in locali adatti officine, carrozzeria, magazzini per ricambi, esposizione vetture ed eventuale abitazione in zona Sud-occidentale di Torino città. Scrivere: «Publikompass 493 — 10100 Torino».

offerte

AFFITTIAMO in via Giuliano magazzino piano terreno mq 130 possibilità anche lavorazioni pesanti. 340 mila mensili. Cedesi Cave, 533.904 - 532.781.

MIRAFIORI
100 m da via Onorato Vigliani ampio locale falegnameria e magazzino mq 1300 piano seminterrato mq 900 piano terreno, 4 posti auto, ascensore montacarichi, acqua, parcheggio di 2100 mq 250 milioni. Per visite telefonare tel 537.044.

PRIVATO vende locali liberi giugno via Aosta 30 mq 480 suddivisi 240 piano strada, 160 seminterrato, 5 vani al primo piano di mq 140. Lire 50 milioni. Telefono 325.735.

STABILIMENTO industriale Sud Torino, comodo arredo, luminosissimo. Composti 4000 mq, interrato 810. Uffici numerosi servizi. Parimenti in terraglione. Altezza mt 5.50-9. Accessi carrai. Riscaldamento. Impianto aria condizionata. Cabina elettrica 1000 kw. Possibilità corrente-uso. Visibile. 600 milioni. Pensano 694.670.

VENDO negozio d'angolo ottima vetrina con serranda via Nizza. Telefonare ore pasti 0187 - 817.562.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 150.000 cerco amorosi per pubblicità genere facilità più percepibile. Via Pio V n. 4 a fianco calorifico.

A. CERCHIAMO 30-35enni con autovetture per visite clienti, acquisti in Torino e provincia. Presentarsi negli stessi giorni 101, via Saluzzo 101, piano terra.

ABILI operai galvanici cercasi subito industria torinese. Telefonare ore 13-18 al 241.869, interno 37.

ACCONCIATURE cerca abile allieva parrucchiere pratica manicure massimo 19 anni. Telefonare 882.859.

AGGIUSTATORI meccanici elettricisti saldatori tubisti montori coibentatori manovali qualsiasi con patente di prima grado montatori importante gruppo industriale può solo nella Lombardia vicinanze di Torino ricerca. Gli interessati si sono pregati di rivolgere a (0124) 28411 interno 319.

ALESUARISTE tornisti importante azienda zona Rebaudengo cerca anche per contributo numerico. Telefonare 890.2510.

APPRENDISTI elettromeccanici 16-18 anni con buona media cercansi. Presentarsi via Avogadro 28/bis, Barriera Milano.

ASSUMIAMO manovali meglio se pratici verniciatori. Presentarsi strada Campagne 26.

ATTREZZISTA stampista abile stagno tutti sociali, ottimo trattamento. Presentarsi ore 17-18 Lumodore Firenze 119.

AZIENDA alberghiera cerca personale femminile per ristorazione e cafeteria. Presentarsi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 in via Sacchi 8, Torino.

AZIENDA artigiani sportivi cerca ragazzo guanti in pelle utilissima referenze. Scrivere: «Publikompass 403 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica abbigliamento cerca Collegno cerca fresatori, tornitori, aggiustatore conoscenza disegno. Telefonare 721.262.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca 3 rettificatori, 3 fresatori, 3 generici. Esame possibilità di turni. Telefonare 472.531.

AZIENDA zona piazza Rivoli assume impiegati giovane conoscenza di inglese graditi ma non indispensabili. Telefonare 770.003 - 740.486.

BENZINA Diesel meccanica abile per officina specializzata nel settore auto pesanti. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino».

CAPOREPARTO esperto stampatura tubi cerca industria zona Trofarello. Telefonare 648.550.

CERCASI cottadoratrice domestica fisso. Telefonare 399.362 dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 20.

CERCASI fresatori full categoria. Telefonare ore ufficio al 858.5514.

CERCASI operaio serramentista e operaio carpentiere in ferro per carpenteria leggera. Telefonare 958.7798 via Alessandria 62 Caselle Vica.

CERCASI operaiuno (oni) volenterosi e pattinatori pratici lavorazioni in Cemento 62 Caselle Vica.

CERCASI persona fisso pratica cucina ottimo trattamento referenze controllabili. Telefonare 552.595.

CERCASI piegatore lamiere addetto macchina. Presentarsi Gerat, corso Raffaello 30.

CONIUGI soli cercano coppia referenziata per istruttore tiri poligonale ottima retribuzione alloggio indipendente. Scrivere: «Publikompass 5021 — 10100 Torino».

CUSTODE per stabilimento in Grugliasco cercasi disponibile subito, buona retribuzione alloggio riscaldamento corrente se occorre; richiedonsi ottime qualità morali documentabili buona volontà perfettamente se provenienti da Corpi di vigilanza. Scrivere dettagliando curriculum stesso famiglia studi conseguiti mansioni svolte a «Publikompass 8173 — 10100 Torino».

FALEGNAMI liberi subito cercasi. Telefonare 644.582.

FAMIGLIA assume cuoca domestica fissa, referenziata, preferisce 853.841.

FRESATORE stampista prima categoria cercasi urgentemente qualificato cercasi. Telefonare 701.131.

ELETTRICISTI esperti manutenzione impianti cerca importante industria zona Mirafiori. Scrivere «Publikompass 8585 — 10100 Torino».

EUROCASA supermercato arredamento cerca esperti vendita soprattutto cucine clienti ottime prospettive. Presentarsi corso Dante 237/C.

INDUSTRIA Arredamenti metallici utilizza 4 saldatori ferro ossi ossiacetilenici lastratori lamieristi piegatori manuali. Telefonare 634.426 650.962.

INDUSTRIA tessile meccanica cerca esaltatori stampisti, fresatori, alesatrice, solo prima categoria e strumentatore per macchina controllo numerico. Telefonare 795.845 - 521.940.

INDUSTRIA meccanica cerca subito patentato C anche esima proprio, carrellista palentato, abile magazziniere. Telefonare 721.490.

MACCHINISTE abili saldatori pelli cercasi abile industria pelliccierie. Presentarsi Cumi, via Trieste 7, Cambiano Vica ore 9-12.

MANOVALI industria meccanica cerca. Telefonare ore ufficio 280.438.

MANOVALI volenterosi intraprendenti, buon trattamento, immediata c. d'occupazione.

MECCANICA specializzata Giavona via Giaco dell'Arcivescovo 1 cerca operatori macchine automatiche tornitori saldatori qualificati generici, manovale magazziniere.

MICROLIVIO cerca falegnami da banco macchinisti verniciatore per proprio stabilimento. Presentarsi via Cesio Alberto 41 ditta II distaccata.

OPERAI generici d'officina ed addetti pulizia licenza elementare volenterosi cerca industria meccanica per zona nuova Beinasco. Telefonare 510.432 Romandini.

OPERAI generici richiesti costituzione licenza elementare impegno militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Scrivere: Cassetta Ferroviaria n. 257 — 10100 Torino.

OPERAI cerca categoria volenti qualificati abili licenza elementare militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Telefonare 214.894.

OPERATORI esperti sabbreggio stampi presse meccaniche cerca industria zona Trofarello. Telefonare 648.309.

PIALLATORE attrezzista abile strumentazione controllo meccanico. Telefonare 258.416.

PHANTOGRAF via Tunisi 45/7 cercasi incisori. Telefonare 678.526.

impiegati

A.A.A.
stamperia 15-17enni cerchiamo urgentemente da addestrare con corso teorico pratico ed impiegare come portaordini. Telefonare 548.581.

AGENZIA assicurazioni cerca giovane impiegata preferibilmente pratica. Telefonare 531.588.

ASSUMESI impiegata esperienza pratica contributi propria auto per ingrosso vini. Telefonare 5296 ore ufficio Rivarolo in mattinata.

ASSUMIAMO manovali meglio se pratici verniciatori. Presentarsi strada Campagne 26.

AZIENDA di noleggio dimostrazione e di noleggio cerca un rappresentante con l'automunito per la provincia di Torino. Scrivere dettagliando curriculum stesso a «Publikompass 8585 — 10100 Torino».

AZIENDA di noleggio dimostrazione e di noleggio cerca un rappresentante con l'automunito per la provincia di Torino. Scrivere dettagliando curriculum stesso a «Publikompass 8585 — 10100 Torino».

EUROCASA supermercato arredamento cerca esperti vendita soprattutto cucine clienti ottime prospettive. Presentarsi corso Dante 237/C.

INDUSTRIA Arredamenti metallici utilizza 4 saldatori ferro ossi ossiacetilenici lastratori lamieristi piegatori manuali. Telefonare 634.426 650.962.

INDUSTRIA tessile meccanica cerca esaltatori stampisti, fresatori, alesatrice, solo prima categoria e strumentatore per macchina controllo numerico. Telefonare 795.845 - 521.940.

INDUSTRIA meccanica cerca subito patentato C anche esima proprio, carrellista palentato, abile magazziniere. Telefonare 721.490.

MACCHINISTE abili saldatori pelli cercasi abile industria pelliccierie. Presentarsi Cumi, via Trieste 7, Cambiano Vica ore 9-12.

MANOVALI industria meccanica cerca. Telefonare ore ufficio 280.438.

MANOVALI volenterosi intraprendenti, buon trattamento, immediata c. d'occupazione.

MECCANICA specializzata Giavona via Giaco dell'Arcivescovo 1 cerca operatori macchine automatiche tornitori saldatori qualificati generici, manovale magazziniere.

MICROLIVIO cerca falegnami da banco macchinisti verniciatore per proprio stabilimento. Presentarsi via Cesio Alberto 41 ditta II distaccata.

OPERAI generici d'officina ed addetti pulizia licenza elementare volenterosi cerca industria meccanica per zona nuova Beinasco. Telefonare 510.432 Romandini.

OPERAI generici richiesti costituzione licenza elementare impegno militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Scrivere: Cassetta Ferroviaria n. 257 — 10100 Torino.

OPERAI cerca categoria volenti qualificati abili licenza elementare militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Telefonare 214.894.

OPERATORI esperti sabbreggio stampi presse meccaniche cerca industria zona Trofarello. Telefonare 648.309.

PIALLATORE attrezzista abile strumentazione controllo meccanico. Telefonare 258.416.

PHANTOGRAF via Tunisi 45/7 cercasi incisori. Telefonare 678.526.

tecnici

ALESUARISTI, fresatori, tornitori, rettilinei cerca industria macchinario speciale zona corso Belgio personale prima categoria. Telefonare 531.181 Rodamotial società selezione personale.

AZIENDA metalmeccanica lavorazione lamiere zona Nichelino cerca perito industriale meccanico da avviare a sviluppo in funzioni di vice-capoufficio. Scrivere: «Publikompass 309 — 10100 Torino».

CAPO officina direttore produzione esperto lavorazione stampaggio lamiere cerca industria metalmeccanica zona Trofarello. Telefonare 648.550.

CERCASI giovane ingegnere meccanico pratica contabilità generale e lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8162 — 10100 Torino».

CERCASI collaboratrice domestica fisso. Telefonare 399.362 dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 20.

CERCASI tecnici full categoria. Telefonare ore ufficio al 858.5514.

CERCASI operaio serramentista e operaio carpentiere in ferro per carpenteria leggera. Telefonare 958.7798 via Alessandria 62 Caselle Vica.

CERCASI operaiuno (oni) volenterosi e pattinatori pratici lavorazioni in Cemento 62 Caselle Vica.

CERCASI persona fisso pratica cucina ottimo trattamento referenze controllabili. Telefonare 552.595.

CERCASI piegatore lamiere addetto macchina. Presentarsi Gerat, corso Raffaello 30.

CONIUGI soli cercano coppia referenziata per istruttore tiri poligonale ottima retribuzione alloggio indipendente. Scrivere: «Publikompass 5021 — 10100 Torino».

CUSTODE per stabilimento in Grugliasco cercasi disponibile subito, buona retribuzione alloggio riscaldamento corrente se occorre; richiedonsi ottime qualità morali documentabili buona volontà perfettamente se provenienti da Corpi di vigilanza. Scrivere dettagliando curriculum stesso famiglia studi conseguiti mansioni svolte a «Publikompass 8173 — 10100 Torino».

FALEGNAMI liberi subito cercasi. Telefonare 644.582.

FAMIGLIA assume cuoca domestica fissa, referenziata, preferisce 853.841.

FRESATORE stampista prima categoria cercasi urgentemente qualificato cercasi. Telefonare 701.131.

ELETTRICISTI esperti manutenzione impianti cerca importante industria zona Mirafiori. Scrivere «Publikompass 8585 — 10100 Torino».

EUROCASA supermercato arredamento cerca esperti vendita soprattutto cucine clienti ottime prospettive. Presentarsi corso Dante 237/C.

INDUSTRIA Arredamenti metallici utilizza 4 saldatori ferro ossi ossiacetilenici lastratori lamieristi piegatori manuali. Telefonare 634.426 650.962.

INDUSTRIA tessile meccanica cerca esaltatori stampisti, fresatori, alesatrice, solo prima categoria e strumentatore per macchina controllo numerico. Telefonare 795.845 - 521.940.

INDUSTRIA meccanica cerca subito patentato C anche esima proprio, carrellista palentato, abile magazziniere. Telefonare 721.490.

MACCHINISTE abili saldatori pelli cercasi abile industria pelliccierie. Presentarsi Cumi, via Trieste 7, Cambiano Vica ore 9-12.

MANOVALI industria meccanica cerca. Telefonare ore ufficio 280.438.

MANOVALI volenterosi intraprendenti, buon trattamento, immediata c. d'occupazione.

MECCANICA specializzata Giavona via Giaco dell'Arcivescovo 1 cerca operatori macchine automatiche tornitori saldatori qualificati generici, manovale magazziniere.

MICROLIVIO cerca falegnami da banco macchinisti verniciatore per proprio stabilimento. Presentarsi via Cesio Alberto 41 ditta II distaccata.

OPERAI generici d'officina ed addetti pulizia licenza elementare volenterosi cerca industria meccanica per zona nuova Beinasco. Telefonare 510.432 Romandini.

OPERAI generici richiesti costituzione licenza elementare impegno militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Scrivere: Cassetta Ferroviaria n. 257 — 10100 Torino.

OPERAI cerca categoria volenti qualificati abili licenza elementare militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Telefonare 214.894.

OPERATORI esperti sabbreggio stampi presse meccaniche cerca industria zona Trofarello. Telefonare 648.309.

PIALLATORE attrezzista abile strumentazione controllo meccanico. Telefonare 258.416.

PHANTOGRAF via Tunisi 45/7 cercasi incisori. Telefonare 678.526.

8 Rappresentanti

AGENTI rappresentati introdotti Distillerie, laboratori cerca anche in abbinamento primaria industria torinese specializzata elettrodomestici giornalieri esperienza. Scrivere: «Publikompass 6064 — 10100 Torino».

ASSICURAZIONI compagnia francese cerca nel capoluogo giornalieri abili introduzioni agenti per istituzione nuova agenzia. Interessanti condizioni, massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 70 — 20123 Milano».

AZIENDA vini pregiati d'origine controllata cerca rappresentanti per provincia Piemonte. Indirizzare a Pubblimass 51 - 35100 Brescia.

CERCASI intermediario profumeria preferibile abbigliamento articoli uniforme. Catania, via Karpobbio 13 — 21100 Varese.

CONCESSIONARIO milano e bilici automatici, impianti industriali, cerca procuratori qualificati possibilmente nuovo, zona Piemonte. Scrivere: «Publikompass 8177 — 10100 Torino».

DITTA operante nel settore dell'aria compressa cerca giovane tecnico disegnatore desiderano fortemente assistere rappresentanza, telefono 338.587.

GIOVANI produttori campo automobilistico cerca importante concessionaria internazionale per lavoro esterno. Telefonare 242.659 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda produttrice vini pregiati origine controllata cerca ripetto-re vendita per zona Piemonte, indirizzare a Pubblimass 50 — 25100 Brescia.

IMPORTANTE società cerca per pronto utilizzo vendita Torino giovane geometra capace diplomato tecnico militare assolto massima 28 anni, massimo grado possibilità carriera lavoro stimolante estesi incarichi d'avanguardia. Scrivere: «Publikompass 63 — 20123 Milano».

INDUSTRIA torrefazione cerca rappresentanti qualificati. Scrivere pure se privi di tale zona. Offerte particolareggiate a: «Publikompass 6394 — 10100 Torino».

LA Fiat S.p.A. Industrie lampadari arredamenti desidera entrare in contatto con validi ed intraprendenti rappresentanti che operano con stabilimi e lampadari del Piemonte, in zona in cui già attivi, esaminerà inoltre la possibilità di realizzare il più semplice programmi della gamma. Inviare dettagliato curriculum vitae a Fiat S.p.A., ufficio 3Gliano 303, Settimo Torinese.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI domestica a ore ampere a giornata. Telefonare 399.362 dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

10 Prestazioni consulenze

A. STAFF assume amministrativa e pratiche veterinarie tecnici attualmente operante in ipsa settore metalmeccanica acciaio-bimetalli ilustrato impostazione consulenza grafica visiva. Scrivere: «Publikompass 8134 — 10100 Torino».

CAMPEGGIO (Pad. 5°) — Tende - Accessori - Abbigliamento - Vacanze - Tempo libero.
NAUTICA (Pad. 2°) — Imbarcazioni - Canotti - Motori Vela - Accessori.
MOTOCICLETTE (Pad. 1° - Gal. B) — Honda - Suzuki Ciclomotori Peugeot - Bicicletta.
ARMI MUNIZIONI (Pad. 2° - Stand 405/6)
CACCIA (Pad. 2° - Stand 406/6)
PESCA SUBACQUEA (Pad. 2° - Stand 403/4)

TORINO - Corso Peschiera 274
Tel. (011) [illegible] - 332.198 - 389.020 - 331.677

APPUNTAMENTO SPORTIVO ...da Milanesio Sport

all'VIII Salone delle Vacanze dal 1/3 all'11/3/1974 oltre 3000 mq di esposizione

INDUSTRIA cerca giovane dattilografia pratica lavori ufficio. Presentarsi Riunione, via V. Carrara 66, Torino.

INDUSTRIA meccanica Settimo Torinese cerca impiegato per ufficio ramo d'ordine, possibilmente esperto, età ideale 30 anni, ottimissime. Scrivere: Casella Postale 373 — 10100 Torino.

RAGIONIERE ottima capacità provata esperienza contabilità libera subito e ci-fidata da grande industria zona centro. Telefonare 287.951.

REGISTA TECNICO preferibilmente con esperienza cervesi SED servizio Data, via Pila 62, telefono 749.411 Torino.

STUDIO insegnatia zona geometra pratica disegno e contabilità e altro personale impiego. Scrivere: «Publikompass 8069 — 10100 Torino».

STUDIO ingegnerie assume ingegnerie abile esclusivamente pratica lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8069 — 10100 Torino».

TELEFONISTI impianti vendali qualificati e specializzati cercasi. Telefonare 380.002.

11 Autovetture

A.A.A.A. SELAUTO Torino Tropani 11b dà agli anche a Torino selezione auto d'occasione con superannotabile «Selauto 74», ingressi liberi.

A.A.A.A. SELAUTO nell'occasione acquisti il negozio, troverai tra una delle occasioni «selauto 74», selezione auto d'occasione, corso Trapani 11b, ingresso libero.

A.A.A. ATTENZIONE! Nel vostro interesse prima di acquisto un'occasione visitate la superissima Selauto, troverete auto d'occasione con superannotabile «Selauto 74», ingressi liberi; corso Trapani 11b.

A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni, corso Francia 341; controllate di occasioni con risparmio dal 30 al 50% senza pensieri, senza cambiali piccolissimi anticipi; garantite, garanzia per 6 mesi con chilometri.

A.A.A. NUOVE Fiat montagne 48 ore, telefonate! Sava. Autofrancia, corso Francia 341, Pernate vadagnolese.

A.A.A. ORSA autoacquisti, corso Vigevano 88, 128, 127, A112, 124 coupé 1600 '71, Mini MK3, Escort Car '73.

A.A.A. ORSA autoacquisti, via Bertola 113, 500, 600, 127, 128, 125 S '70, 124 d '67-'68-'69, Citroen GS 1000.

A.A.A. SELAUTO corso Trapani 11b, occasioni con superannotabile «Selauto 74» 500, 127, 128, 124, 124 special 1° 129 coupé, 125 special, 1°, Mini, Simca 1000 e 1100, Fulvia, Citroen, Prima, Lancia 1,8 S lunga, Ecore, 850, Kenya, Capri, Volkswagen, Fuoristrada, Audi, Citroen GS.

A.A.A. SELAUTO corso Trapani 11b, servizio e convenienza, telefono 339.013, Telecontatti Finanziari un appuntamento, vi faremo la migliore valutazione del vostro usato alle condizioni di pagamento a voi più comode in 48 ore vi consegneremo la vostra nuova Fiat a domicilio. Selauto, corso Trapani 11b.

A.A.A. SELAUTO selezione auto d'occasione se decidete nell'occasione acquistarvi che vi alleghi una «Selauto 74» auto come nuova Fiat Lancia Alfa Mini Simca da 780 mila a 960 mila. Garanzia sei mesi, pressoistanti anticipi, inizio pagamenti 3 mesi dopo prova, ingresso libero. Corso Trapani 11b.

A.A. FIAT Centro occasioni: 500, 850, 127, 128, 124, 132, Ventisettesimo anniversario, garanzia 1 anno con rateizzazione, permute, rateizzazioni. Corso Cosenza 37 Telefono 367.519.

A.A. FIAT piazza Carducci 149: 500, 127, 128, 124, 112, 2° 132, Mini, Fulvia, Autocasi, Rimo e altre vetture occasioni verzamente senza anticipo.

ACQUISTIAMO pagamo subito 500, 128, 850, A 112, Mini, 127, 124, 132, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello n. 3, telefono 698.0081.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate arrivdiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ai nitte in arrivo. Autodelsfanni compra-vendita automobili, c. Grosseto 35 (vicino corso Vercelli). Telefonare 293.992 anche festivi.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili aziendalmente interessate. Corso Rivoli 33, Montalenghe (41).

AUDI 100 LS '72, motore nuovo, garanzia 10 mila km, installazione gpl/metano, 100 LS '72, Cima, via Barletta 133.

AUTOIOLLY

Ford diesel 48 versioni, furgoni, pronti-sati, cassoni, da 30 a 70 quintali, diversi modelli in pronta consegna. Autoioliv. corso Giulio Cesare 229.

AUTOIOLLY

Nuove Fiat 126, 127, 128, 126 nuove Autobianchi 112, 112 E nuove Lancia Fulvia, Beta, nuovo Mini 1000 1001, Renault nuovo Alfa 1300, Alfasud 1600 in pronta consegna. Autoioliv, corso Giulio Cesare 229.

AUTOIOLLY

Tutte le auto-super, tutte le auto d'occasione, oltre 100 automobili di ogni marca e tipo, nuova forma di agevolazioni. Autoioliv, corso Giulio Cesare 229.

COMPERIAMO immediatamente autovetture, realizziamo di più, il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 58 (anche mercoledì festivo).

FIAT 130 NOE cabriolet OM40/35 50 55 Dialitet Super e Combi 1750 Berlina e GTV, 2000 berlina e GTV, Montreal, Mercedes 6.3, Porsche 911 S 2.2, 914/6, 914/8, Dino Ferrari, Maserati Bora e Pantera, occasioni.

SCONTO di ltre 50.000 alle auto usate vendute abitanto in casa zona più di 100 vetture. Abbiamo vetture disposte di vendita con garanzia per 6 mesi di garanzia. Tempo rateizzazioni. Sbobbi Alessandro automobili, Torino, corso Principe Oddone n. 71, (vicinissimo ospedale) Telefono 472.047 (anche giornata festiva).

SEMESTRALI

tutti tipi 500, 128, 127, A 112, 128, 124, 132, Fulvia, occasioni. Garanzia, permute, rateazioni. Scotti, corso Torani 18.

VENDIAMO rateando rateizzando 500, 128, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

12 Nautica

CANOTTI gommoni motori fuoribordo, accessori, vendita, permuta, riparazioni. Nautica Torino, via Nizza 34, telefono 687.550.

CERCASI cottadoratrice domestica fisso. Telefonare 399.362 dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

CERCASI tecnici full categoria. Telefonare ore ufficio al 858.5514.

CERCASI operaio serramentista e operaio carpentiere in ferro per carpenteria leggera. Telefonare 958.7798 via Alessandria 62 Caselle Vica.

CERCASI operaiuno (oni) volenterosi e pattinatori pratici lavorazioni in Cemento 62 Caselle Vica.

CERCASI persona fisso pratica cucina ottimo trattamento referenze controllabili. Telefonare 552.595.

CERCASI piegatore lamiere addetto macchina. Presentarsi Gerat, corso Raffaello 30.

CONIUGI soli cercano coppia referenziata per istruttore tiri poligonale ottima retribuzione alloggio indipendente. Scrivere: «Publikompass 5021 — 10100 Torino».

CUSTODE per stabilimento in Grugliasco cercasi disponibile subito, buona retribuzione alloggio riscaldamento corrente se occorre; richiedonsi ottime qualità morali documentabili buona volontà perfettamente se provenienti da Corpi di vigilanza. Scrivere dettagliando curriculum stesso famiglia studi conseguiti mansioni svolte a «Publikompass 8173 — 10100 Torino».

FALEGNAMI liberi subito cercasi. Telefonare 644.582.

FAMIGLIA assume cuoca domestica fissa, referenziata, preferisce 853.841.

FRESATORE stampista prima categoria cercasi urgentemente qualificato cercasi. Telefonare 701.131.

ELETTRICISTI esperti manutenzione impianti cerca importante industria zona Mirafiori. Scrivere «Publikompass 8585 — 10100 Torino».

EUROCASA supermercato arredamento cerca esperti vendita soprattutto cucine clienti ottime prospettive. Presentarsi corso Dante 237/C.

INDUSTRIA Arredamenti metallici utilizza 4 saldatori ferro ossi ossiacetilenici lastratori lamieristi piegatori manuali. Telefonare 634.426 650.962.

INDUSTRIA tessile meccanica cerca esaltatori stampisti, fresatori, alesatrice, solo prima categoria e strumentatore per macchina controllo numerico. Telefonare 795.845 - 521.940.

INDUSTRIA meccanica cerca subito patentato C anche esima proprio, carrellista palentato, abile magazziniere. Telefonare 721.490.

MACCHINISTE abili saldatori pelli cercasi abile industria pelliccierie. Presentarsi Cumi, via Trieste 7, Cambiano Vica ore 9-12.

MANOVALI industria meccanica cerca. Telefonare ore ufficio 280.438.

MANOVALI volenterosi intraprendenti, buon trattamento, immediata c. d'occupazione.

MECCANICA specializzata Giavona via Giaco dell'Arcivescovo 1 cerca operatori macchine automatiche tornitori saldatori qualificati generici, manovale magazziniere.

MICROLIVIO cerca falegnami da banco macchinisti verniciatore per proprio stabilimento. Presentarsi via Cesio Alberto 41 ditta II distaccata.

OPERAI generici d'officina ed addetti pulizia licenza elementare volenterosi cerca industria meccanica per zona nuova Beinasco. Telefonare 510.432 Romandini.

OPERAI generici richiesti costituzione licenza elementare impegno militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Scrivere: Cassetta Ferroviaria n. 257 — 10100 Torino.

OPERAI cerca categoria volenti qualificati abili licenza elementare militare assolto massimo abilità industria chimica torinese. Telefonare 214.894.

OPERATORI esperti sabbreggio stampi presse meccaniche cerca industria zona Trofarello. Telefonare 648.309.

PIALLATORE attrezzista abile strumentazione controllo meccanico. Telefonare 258.416.

PHANTOGRAF via Tunisi 45/7 cercasi incisori. Telefonare 678.526.

15 Autovetture

A.A.A.A. SELAUTO Torino Tropani 11b dà agli anche a Torino selezione auto d'occasione con superannotabile «Selauto 74», ingressi liberi.

A.A.A.A. SELAUTO nell'occasione acquisti il negozio, troverai tra una delle occasioni «selauto 74», selezione auto d'occasione, corso Trapani 11b, ingresso libero.

A.A.A. ATTENZIONE! Nel vostro interesse prima di acquisto un'occasione visitate la superissima Selauto, troverete auto d'occasione con superannotabile «Selauto 74», ingressi liberi; corso Trapani 11b.

A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni, corso Francia 341; controllate di occasioni con risparmio dal 30 al 50% senza pensieri, senza cambiali piccolissimi anticipi; garantite, garanzia per 6 mesi con chilometri.

A.A.A. NUOVE Fiat montagne 48 ore, telefonate! Sava. Autofrancia, corso Francia 341, Pernate vadagnolese.

A.A.A. ORSA autoacquisti, corso Vigevano 88, 128, 127, A112, 124 coupé 1600 '71, Mini MK3, Escort Car '73.

A.A.A. ORSA autoacquisti, via Bertola 113, 500, 600, 127, 128, 125 S '70, 124 d '67-'68-'69, Citroen GS 1000.

A.A.A. SELAUTO corso Trapani 11b, occasioni con superannotabile «Selauto 74» 500, 127, 128, 124, 124 special 1° 129